SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 159° - Numero 213

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 13 settembre 2018** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 settembre 2018.

Determinazione degli importi autorizzabili, con riferimento agli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della regione Marche nei giorni dal 10 al 13 novembre 2013, dal 25 al 27 novembre 2013 ed il 2 dicembre 2013, nei giorni dal 2 al 4 maggio 2014 e nei giorni dal 4 al 6 marzo 2015, per l'effettiva attivazione dei previsti finanziamenti agevolati in favore dei soggetti privati titolari delle attività economiche e produttive.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA RIUNIONE DEL 6 SETTEMBRE 2018

Vista la legge 16 marzo 2017, n. 30;

Visto l'art. 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Visto l'art. 1, comma 422, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge di stabilità 2016), con cui è stabilito che al fine di dare avvio alle misure per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive, in attuazione della lettera *d)* del comma 2, dell'art. 5, della 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni, relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva istruttoria, si provvede, per le finalità e secondo i criteri da stabilirsi con apposite deliberazioni del Consiglio dei ministri assunte ai sensi della lettera *e)* del citato art. 5, comma 2, mediante concessione, da parte delle Amministrazioni pubbliche indicate nelle medesime deliberazioni, di contributi a favore di soggetti privati e per le attività economiche e produttive con le modalità del finanziamento agevolato;

Visti i commi da 423 a 428 dell'art. 1, della citata legge n. 208/2015, con i quali sono definite le procedure e modalità per la concessione dei predetti contributi, oltre alle modalità di copertura finanziarie dei conseguenti oneri;

Considerato, in particolare, che, in base a quanto stabilito dal combinato disposto dei commi 423, 424 e 427 dell'art. 1 citato, i contributi previsti dal richiamato comma 422, sono concessi mediante finanziamenti agevolati assistiti dalla garanzia dello Stato e nel limite massimo di 1.500 milioni di euro, previa verifica dell'andamento della concessione dei finanziamenti agevolati e del relativo tiraggio previsti da disposizioni vigenti riguardanti la concessione di finanziamenti con oneri a carico dello Stato per interventi connessi a calamità naturali al fine di assicurare l'invarianza finanziaria degli effetti delle disposizioni di cui trattasi;

Considerato che il comma 2, lettere *e)* ed *f)* del richiamato art. 25, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 disciplina, in continuità con l'art. 5, comma 2, lettere *d)* ed *e)* dell'abrogata legge 24 febbraio 1992, n. 225, la ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e dal patrimonio edilizio entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili e secondo le direttive dettate con apposita delibera del Consiglio dei ministri, sentita la Regione interessata;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 10 gennaio 2014 con la quale è stato dichiarato lo stato d'emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 10 al 13 novembre 2013 nel territorio della Regione Marche;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2014 con la quale è stato dichiarato lo stato d'emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 25 al 27 novembre 2013 ed il 2 dicembre 2013 nel territorio della Regione Marche;

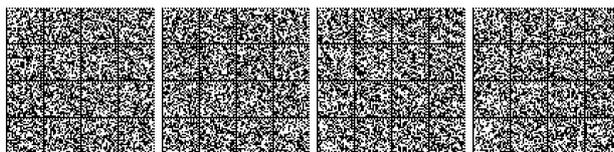
Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 141 del 22 gennaio 2014 recante «Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 10 al 13 novembre 2013, dal 25 al 27 novembre 2013 ed il 2 dicembre 2013 nel territorio della Regione Marche»;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2014 con la quale è stato dichiarato lo stato d'emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità verificatesi nei giorni dal 2 al 4 maggio 2014 nel territorio della Regione Marche;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 179 del 10 luglio 2014 recante: «Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 2 al 4 maggio 2014 nel territorio della Regione Marche»;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri dell'11 giugno 2015 con la quale è stato dichiarato lo stato d'emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 6 marzo 2015 nel territorio della Regione Marche;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 264 del 3 luglio 2015 recante «Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 6 marzo 2015 nel territorio della Regione Marche»;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016 recante «Stanziamento per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 5, comma 2, lettera *d)* della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni» adottata in attuazione del combinato disposto della citata lettera *e)*, del comma 2 dell'art. 5 della legge n. 225/1992 e successive modificazioni e dell'art. 1, commi da 422 a 428 della legge n. 208/2015, che ha, tra l'altro, stabilito che, all'esito delle attività istruttorie relative ai danni subiti dalle attività economiche e produttive, ai relativi interventi si procederà negli esercizi 2017 e seguenti, nel rispetto di quanto previsto dal richiamato comma 427;

Considerato che la predetta delibera del 28 luglio 2016 ha individuato, all'art. 1, paragrafo 5, lettera *a)*, le Regioni quali soggetti deputati alla concessione dei finanziamenti agevolati, determinandone l'importo massimo per i danni subiti dalle attività economiche e produttive;

Considerato che la predetta delibera del 28 luglio 2016 ha individuato, all'art. 1, paragrafo 5, lettera *c)*, i soggetti beneficiari con riferimento ai beni individuati nelle schede «C» di «ricognizione del fabbisogno per le attività economiche e produttive» contenute nel documento tecnico allegato alle ordinanze di protezione civile con le quali è stata autorizzata la ricognizione dei fabbisogni di danno;

Considerato che la predetta delibera del 28 luglio 2016 ha stabilito, all'art. 1, paragrafo 5, lettera *i)*, in relazione ai danni subiti dalle attività economiche e produttive, i contributi massimi concedibili, nel limite del 50% del minor valore tra l'importo totale indicato nella scheda «C» citata e l'importo risultante da apposita perizia asseverata, con riferimento al fabbisogno segnalato per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile, e nel limite del 80% del minor valore tra l'importo totale indicato nella scheda «C» citata e l'importo risultante dalla richiamata perizia asseverata, con riferimento al fabbisogno segnalato per il ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiati e l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a causa dell'evento calamitoso, comunque entro il limite massimo complessivo di euro 450.000,00 per tutte le tipologie di contributo;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 378 del 16 agosto 2016, recante disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore di soggetti privati e delle attività economiche e produttive nella Regione Marche, ai sensi dell'art. 1, commi da 422 a 428 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 in attuazione della delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016;

Considerato in particolare che con la sopra richiamata ordinanza n. 378 del 16 agosto 2016, all'allegato 2, sono stati stabiliti i criteri direttivi per la determinazione e concessione da parte della Regione interessata dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi alle attività economiche e produttive;

Viste le note del 5 e del 26 giugno 2017 con cui il Dipartimento della protezione civile ha comunicato alle Regioni, tenuto conto del fabbisogno relativo alle attività economiche e produttive sopra riportato, che l'ammontare delle risorse finanziarie disponibili a tale data è stato ripartito tra le stesse nella percentuale del 15,38% circa di detto fabbisogno, fermo restando che, qualora fossero state accertate eventuali disponibilità residue, al completamento dell'istruttoria delle domande accolte, tali importi avrebbero potuto essere riconosciuti in favore delle Regioni con un fabbisogno superiore all'importo comunicato;

Tenuto conto che con le sopra richiamate note del Dipartimento della protezione civile alla Regione Marche è stata assegnata la somma di euro 9.700.357,00, quale misura massima concedibile in relazione ai danni occorsi ai soggetti privati titolari delle attività economiche e produttive danneggiati dagli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 10 al 13 novembre 2013, dal 25 al 27 novembre 2013 ed il 2 dicembre 2013, nei giorni dal 2 al 4 maggio 2014 e nei giorni dal 4 al 6 marzo 2015 nel territorio della Regione Marche;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 18 dicembre 2017, con cui, in attuazione di quanto disposto dalla delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016, in relazione agli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Marche nei giorni dal 10 al 13 novembre 2013, dal 25 al 27 novembre 2013 ed il 2 dicembre 2013, nei giorni dal 2 al 4 maggio 2014 e nei giorni dal 4 al 6 marzo 2015, i contributi ai soggetti privati per i danni occorsi alle attività economiche e produttive sono concessi, con le modalità del finanziamento agevolato, nel limite di euro 7.677.459,62;

Vista la nota prot. n. 744675 del 29 giugno 2018 con cui la Regione Marche, tenuto conto che a seguito di un supplemento di istruttoria e relativi conteggi è stato accertato che alcune attività economiche e produttive hanno diritto a percepire un incremento di contributo rispetto a quello già riconosciuto, ha trasmesso un ulteriore elenco di soggetti ammessi a contributo, per un complessivo importo di euro 608.988,50;

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. 108560 del 13 aprile 2018 con la quale è stato comunicato l'importo complessivo massimo concedibile per l'anno 2018, pari ad euro 200.000.000,00, per i finanziamenti di cui all'art. 1, commi 422 e seguenti della citata legge n. 208/2015;

Considerata la necessità di soddisfare le esigenze dei soggetti privati titolari di attività economiche e produttive danneggiati dagli eventi sopra richiamati mediante l'adozione di una specifica delibera ad integrazione della precedente del 18 dicembre 2017, per un importo di euro 608.988,50 da porre a carico dei fondi messi a disposizione dal Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2018;

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e, in particolare, gli articoli 1, comma 1, lettera *g)* e 50;

Viste le comunicazioni effettuate dal Dipartimento della protezione civile alla Commissione europea in data 10 agosto 2017 e 28 giugno 2018;

Vista la nota del Capo Dipartimento della protezione civile prot. n. CG/41324 del 13 luglio 2018;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri;

Delibera:

Art. 1.

1. Sulla base di quanto riportato in premessa, in attuazione di quanto disposto dalla delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016, in relazione agli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Marche nei giorni dal 10 al 13 novembre 2013, dal 25 al 27 novembre 2013 ed il 2 dicembre 2013, nei giorni dal 2 al 4 maggio 2014 e nei giorni dal 4 al 6 marzo

2015, i contributi ai soggetti privati per i danni occorsi alle attività economiche e produttive sono concessi, con le modalità del finanziamento agevolato, nel limite di euro 608.988,50, con riferimento ai soggetti individuati nella nota della Regione richiamata in premessa ed entro i limiti individuali ivi previsti suddivisi come segue:

eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 10 al 13 novembre 2013, dal 25 al 27 novembre 2013 ed il 2 dicembre 2013 nel territorio della Regione Marche, euro 14.137,32;

avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 2 al 4 maggio 2014 nel territorio della Regione Marche, euro 592.591,18;

eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 6 marzo 2015 nel territorio della Regione Marche, euro 2.260,00.

2. La Regione Marche provvede a pubblicare sul proprio sito web istituzionale l'elenco riepilogativo dei contributi massimi concedibili, nel limite delle risorse di cui al comma 1, con riferimento alle domande accolte ai sensi dell'allegato 2 della richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 378 del 16 agosto 2016 sulla base delle percentuali effettivamente applicabili, nel rispetto dei limiti massimi percentuali dell'80% o del 50% stabiliti nella citata delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016.

3. Eventuali successive rideterminazioni che comportino riduzioni dei contributi di cui alla presente delibera sono adottate con apposito decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e comunicate al Ministero dell'economia e delle finanze.

La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 settembre 2018

Il Presidente del Consiglio dei ministri
CONTE

18A05912

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 settembre 2018.

Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalvetti, in provincia di Livorno.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA RIUNIONE DEL 6 SETTEMBRE 2018

Vista la legge 16 marzo 2017, n. 30;

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri 15 settembre 2017 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei Comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalvetti, in Provincia di Livorno;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri 16 marzo 2018 con la quale è stato prorogato, per ulteriori centottanta giorni, lo stato di emergenza in argomento;

Considerato che la dichiarazione dello stato di emergenza è stata adottata per fronteggiare situazioni che per intensità ed estensione richiedono l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

Viste le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 482 del 20 settembre 2017, n. 491 del 29 novembre 2017 e n. 494 del 28 dicembre 2017 recanti: «Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei Comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalvetti, in Provincia di Livorno»;

Vista la nota del 22 giugno 2018 del Presidente della Regione Toscana - commissario delegato di cui all'ordinanza del capo del Dipartimento della protezione civile n. 482/2017 con la quale è stata richiesta la proroga dello stato di emergenza;

Vista la nota del Dipartimento della protezione civile del 23 agosto 2018, prot. CG/0048313;

Considerato che gli interventi per il superamento del contesto di criticità sono tuttora in corso e che, quindi, l'emergenza non può ritenersi conclusa;

Ritenuto che la predetta situazione emergenziale persiste e che pertanto ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'art. 24, comma 3, del citato decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per la proroga dello stato di emergenza;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri;

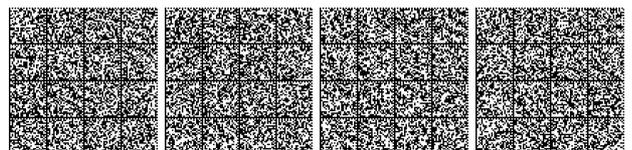
Delibera:

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dall'art. 24, comma 3, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è prorogato, di sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei Comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalvetti, in Provincia di Livorno.

La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 settembre 2018

Il Presidente del Consiglio dei ministri
CONTE

18A05913

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 settembre 2018.

Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici che hanno colpito i comuni della provincia di Campobasso a far data dal 16 agosto 2018.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA RIUNIONE DEL 6 SETTEMBRE 2018

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare l'art. 7, comma 1, lettera *c)* e l'art. 24, comma 1;

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 ottobre 2012 concernente gli indirizzi per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei ministri e per la predisposizione delle ordinanze di cui all'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni e integrazioni, che, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del decreto legislativo citato n. 1 del 2018, resta in vigore fino alla pubblicazione della nuova direttiva in materia;

Considerato che i territori dei comuni della Provincia di Campobasso sono stati colpiti, a far data dal 16 agosto 2018, da una serie di eventi sismici che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

Considerato, altresì, che tali fenomeni sismici hanno provocato l'evacuazione di diversi nuclei familiari nonché danneggiamenti alle infrastrutture, agli edifici pubblici e privati;

Vista la nota della Regione Molise del 28 agosto 2018;

Visti gli esiti dei sopralluoghi effettuati il 27 agosto 2018 dai tecnici del Dipartimento della protezione civile insieme ai tecnici della Regione Molise e degli enti locali maggiormente interessati;

Considerato, altresì, che il Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del citato decreto legislativo n. 1 del 2018, iscritto nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, presenta le disponibilità necessarie per far fronte agli interventi delle tipologie di cui alle lettere *a)* e *b)* del citato art. 24, comma 1, nella misura determinata all'esito della valutazione speditiva svolta dal Dipartimento della protezione civile sulla base dei dati e delle informazioni disponibili ed in raccordo con la Regione Molise;

Vista la nota del Dipartimento della protezione civile del 3 settembre 2018, prot. n. CG/49770;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere tempestivamente a porre in essere tutte le iniziative di carattere straordinario finalizzate al superamento della grave situazione determinatasi a seguito degli eventi sismici in rassegna;

Tenuto conto che detta situazione di emergenza, per intensità ed estensione, non è fronteggiabile con mezzi e poteri ordinari;

Ritenuto, quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'art. 7, comma 1, lettera *c)* e dall'art. 24, comma 1, del citato decreto legislativo n. 1 del 2018, per la dichiarazione dello stato di emergenza;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri;

Delibera:

Art. 1.

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera *c)* e dell'art. 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici che hanno colpito i comuni della Provincia di Campobasso a far data dal 16 agosto 2018.

2. Per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettere *a)* e *b)*, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, si provvede con ordinanze, emanate dal capo del Dipartimento della protezione civile, acquisita l'intesa della regione interessata, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, nei limiti delle risorse di cui al comma 4.

3. Alla scadenza del termine di cui al comma 1, la Regione Molise provvede, in via ordinaria, a coordinare gli interventi conseguenti all'evento, finalizzati al superamento della situazione emergenziale.

4. Per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, si provvede nel limite di euro 2.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.

La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 settembre 2018

Il Presidente
del Consiglio dei ministri
CONTE

18A05914

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 settembre 2018.

Attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 1, commi 422 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA RIUNIONE DEL 6 SETTEMBRE 2018

Vista la legge 16 marzo 2017, n. 30;

Visto l'art. 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Visto l'art. 1, comma 422, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge di stabilità 2016), con cui è stabilito che al fine di dare avvio alle misure per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive, in attuazione della lettera *d)* del comma 2 dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni, relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate

dai commissari delegati e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva istruttoria, si provvede, per le finalità e secondo i criteri da stabilirsi con apposite deliberazioni del Consiglio dei ministri assunte ai sensi della lettera *e)* del citato art. 5, comma 2, mediante concessione, da parte delle amministrazioni pubbliche indicate nelle medesime deliberazioni, di contributi a favore di soggetti privati e per le attività economiche e produttive con le modalità del finanziamento agevolato;

Visti i commi da 423 a 428 dell'art. 1 della citata legge n. 208/2015, con i quali sono definite le procedure e modalità per la concessione dei predetti contributi, oltre alle modalità di copertura finanziaria dei conseguenti oneri;

Considerato, in particolare, che, in base a quanto stabilito dal combinato disposto dei commi 423, 424 e 427 dell'art. 1 citato, i contributi previsti dal richiamato comma 422, sono concessi mediante finanziamenti agevolati assistiti dalla garanzia dello Stato e nel limite massimo di 1.500 milioni di euro, previa verifica dell'andamento della concessione dei finanziamenti agevolati e del relativo tiraggio previsti da disposizioni vigenti riguardanti la concessione di finanziamenti con oneri a carico dello Stato per interventi connessi a calamità naturali, al fine di assicurare l'invarianza finanziaria degli effetti delle disposizioni di cui trattasi;

Ravvisata l'esigenza di procedere all'avvio delle misure più urgenti, nell'ambito del settore dei danni subiti al patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive al fine di favorire il ritorno alle normali condizioni di vita delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi;

Considerato, in particolare, che tali finanziamenti possono essere concessi con la modalità del credito d'imposta da fruire in compensazione, secondo modalità da definirsi con provvedimento del direttore dell'Agenzia dell'entrate nel limite massimo di 60 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016;

Considerato che il comma 2, lettere *e)* ed *f)* del richiamato art. 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, disciplina, in continuità con l'art. 5, comma 2, lettere *d)* ed *e)* dell'abrogata legge 24 febbraio 1992, n. 225, la ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e dal patrimonio edilizio entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili e secondo le direttive dettate con apposita delibera del Consiglio dei ministri, sentita la regione interessata;

Visto il documento allegato alle ordinanze di protezione civile adottate ai sensi dell'art. 5, comma 2, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni, recante la «Procedura per la ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali, e dal patrimonio edilizio», concernente le modalità e la modulistica con le quali tutti commissari delegati devono provvedere alla ricognizione dei fabbisogni di danno in modalità omogenea per l'intero territorio nazionale, condiviso con il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato di cui alla nota del 20 novembre 2013;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016 recante «Stanziamento per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 5, comma 2, lettera *d)* della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni» adottata in attuazione dell'art. 1, commi da 422 a 428 della legge n. 208/2015, con la quale sono state disciplinate le modalità ed i criteri per consentire ai soggetti danneggiati di accedere ai finanziamenti agevolati;

Viste le ordinanze del capo del Dipartimento della protezione civile n. 372, n. 373, n. 374, n. 375, n. 376, n. 377, n. 378, n. 379, n. 380, n. 381, n. 382, n. 383, n. 384, n. 385 e n. 386 del 16 agosto 2016 e n. 387 del 23 agosto 2016 (Regioni Abruzzo, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria. Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto, Puglia e Basilicata) con cui sono stati definiti i criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili, nonché alle attività economiche e produttive, per gli eventi calamitosi verificatisi nel territori regionali nel periodo da marzo 2013 a ottobre 2015;

Viste le note circolari del Dipartimento della protezione civile prot. 65581 del 28 novembre 2016 e prot. 22279 del 27 marzo 2017 recanti la modulistica operativa per la gestione del finanziamento agevolato in favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili;

Vista la nota circolare del Dipartimento della protezione civile prot. 71086 del 15 novembre 2017 recante la modulistica operativa per la gestione del finanziamento agevolato in favore dei soggetti privati per i danni occorsi alle attività economiche e produttive;

Ravvisata la necessità di procedere, analogamente a quanto già fatto con riferimento ai danni occorsi in conseguenza degli eventi calamitosi di cui alla citata delibera del 28 luglio 2016, alla concessione di contributi per i danni occorsi ai soggetti privati ed ai titolari di attività economiche e produttive in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi da novembre 2015 a dicembre 2017 di cui alla tabella allegata;

Ritenuto, che per i contesti emergenziali indicati nell'allegata tabella devono trovare applicazione i criteri e le modalità attuative stabiliti con la delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016 e con le conseguenti ordinanze di protezione civile sopra richiamate;

Considerato che con riferimento agli eventi indicati nella citata tabella, relativi alle Regioni Calabria e Valle d'Aosta, le predette amministrazioni devono conformarsi ai criteri e alle modalità di concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili, nonché alle attività economi-

che e produttive già adottate per le altre regioni ai sensi della delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016, delle ordinanze di protezione civile e delle note circolari del Dipartimento della protezione civile sopra richiamate;

Considerato che, in attuazione del richiamato comma 427 dell'art. 1 della legge n. 208/2015, il Ministero dell'economia e delle finanze con nota prot. 63039 del 13 aprile 2018 ha comunicato l'ammontare delle risorse disponibili per l'anno 2018, pari a complessivi euro 200.000.000,00;

Considerato che, a valere sulle predette risorse disponibili per l'anno 2018, con delibera del Consiglio dei ministri del 16 maggio 2018 sono stati concessi euro 1.624.256,41, ad integrazione della precedente deliberazione del 22 dicembre 2017, al fine di soddisfare le esigenze dei soggetti privati titolari di attività economiche e produttive danneggiati dagli eventi calamitosi occorsi nella Regione Abruzzo di cui all'allegato 2 alla delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016;

Considerato, altresì, che a valere sulle richiamate risorse disponibili per l'anno 2018 dovranno essere imputate le risorse da destinare ai soggetti privati titolari di attività economiche e produttive danneggiati dagli eventi calamitosi occorsi nelle Regioni Lombardia e Liguria, di cui all'allegato 2 alla delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016, nel limite massimo, rispettivamente, di euro 3.321.162,00 ed euro 15.767.001,00;

Considerato, inoltre, che a valere sulle citate risorse disponibili per l'anno 2018 dovrà essere imputata la somma di euro 608.988,50, al fine di integrare, per la Regione Marche, la precedente deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 dicembre 2017, per il soddisfacimento delle esigenze dei soggetti privati titolari di attività economiche e produttive danneggiati dagli eventi calamitosi occorsi nella regione di cui all'allegato 2 alla delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016;

Considerato, infine, che a valere sulle predette risorse disponibili per l'anno 2018 occorre altresì riconoscere i contributi in favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili, nonché alle attività economiche e produttive, per gli eventi calamitosi verificatisi nel periodo da marzo 2013 a ottobre 2015 per i quali la ricognizione dei fabbisogni è stata trasmessa al Dipartimento della protezione civile successivamente alla delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016;

Considerato, pertanto, che risultano disponibili, per l'anno 2018, euro 178.678.592,10 da utilizzare per la concessione di contributi per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili, nonché alle attività economiche e produttive, sia per gli eventi calamitosi verificatisi nel periodo da marzo 2013 a ottobre 2015, per i quali la ricognizione dei fabbisogni è stata trasmessa al Dipartimento della protezione civile successivamente alla delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016, sia per gli eventi calamitosi verificatisi da novembre 2015 a dicembre 2017;

Considerato che l'impatto finanziario complessivo relativo ai danni al patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive per i 34 contesti emergenziali per i quali si è provveduto alla ricognizione e trasmissione al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, secondo quanto riportato nella tabella allegata alla presente deliberazione, è stato quantificato in euro 328.809.409,13, per quanto riguarda i danni al patrimonio abitativo privato, e in euro 340.703.459,67 per quanto riguarda i danni alle attività economiche e produttive;

Tenuto conto che l'impatto finanziario complessivo relativo ai danni al patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive per i sopra citati contesti emergenziali di cui alla tabella allegata, è stato quantificato in euro 669.512.868,80 e, pertanto, l'ammontare delle risorse finanziarie effettivamente disponibili per l'anno 2018, pari ad euro 178.678.592,10, è stato ripartito tra gli stessi nella percentuale del 26,69% circa dei relativi fabbisogni;

Dato atto che, in esito alla determinazione dei contributi effettivamente concedibili, con successive deliberazioni si provvederà alla determinazione dei limiti di importo autorizzati in relazione a ciascuno specifico contesto emergenziale, quali distinti massimali per l'attivazione dei previsti finanziamenti agevolati;

Visto il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e, in particolare, gli articoli 1, comma 1, lettera *g)* e 50;

Visto, in particolare, l'art. 11 del citato regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che prevede l'obbligo degli Stati membri di presentare alla Commissione UE relazioni annuali sulle spese relative agli aiuti di Stato;

Vista la nota del 15 maggio 2018 con cui il presidente della Regione Abruzzo ha rappresentato, tra l'altro, la necessità di delocalizzare l'abitazione danneggiata anche in altro comune, fermi restando i limiti massimi del contributo a carico dello Stato e, quindi, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

Sentite le regioni nella seduta della Conferenza Stato-regioni del 1° agosto 2018;

Vista la nota del capo Dipartimento della protezione civile prot. CG/45548 del 7 agosto 2018;

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze - Ufficio del coordinamento legislativo, prot. n. 2553 dell'8 agosto 2018;

Vista la nota del capo Dipartimento della protezione civile prot. CG/0047704 del 20 agosto 2018;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri;

Delibera:

Art. 1.

1. Per i 34 contesti emergenziali indicati nella tabella allegata alla presente delibera trovano applicazione i criteri e le modalità attuative stabilite con la delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016, con le conseguenti ordinanze di protezione civile ad esclusione dell'allegato 2 «criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi alle attività economiche e produttive» e con le note circolari del Dipartimento della protezione civile richiamate in premessa.

2. Con successive ordinanze del capo del Dipartimento della protezione civile, da adottarsi d'intesa con le regioni interessate e di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze per i profili finanziari ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, sono stabilite le modalità attuative per la determinazione e la concessione dei contributi alle attività economiche e produttive, nonché i termini, per le regioni, per l'eventuale individuazione dell'organismo istruttore per l'approvazione, con apposita delibera di giunta regionale, delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e la relativa modulistica. Con le medesime ordinanze sono altresì stabiliti termini certi per la chiusura dei procedimenti di competenza delle regioni non superiori al 30 giugno 2019.

3. Dalla data di pubblicazione della presente delibera nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorrono i termini per la presentazione delle domande per la concessione dei contributi ai soggetti privati, di cui al punto 6.1 dell'allegato 1 delle ordinanze indicate in premessa.

4. Le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2018, pari ad euro 178.678.592,10 di cui in premessa, sono ripartite tra le regioni interessate nella misura del 26,69% circa tenuto conto dei fabbisogni trasmessi al Dipartimento della protezione civile, come specificato nella tabella allegata alla presente delibera.

Art. 2.

1. La delocalizzazione di cui all'art. 1, comma 4, lettera *c)* della delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016, può essere effettuata in altro comune della medesima regione ed anche per le attività economiche e produttive, nel rispetto dei contributi massimi concedibili di cui all'art. 1, comma 5, lettera *i)* della citata delibera.

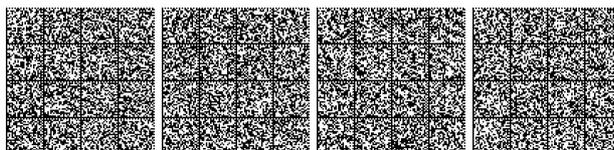
Art. 3.

1. La relazione annuale di cui all'art. 11, lettera *b)*, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, è effettuata da ciascuna regione interessata dalla misura di aiuto di Stato mediante la piattaforma informatica SARI.

La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 settembre 2018

Il Presidente
del Consiglio dei ministri
CONTE

ALLEGATO

REGIONE	ARGOMENTO STATO DI EMERGENZA	AMBITO DI INTERVENTO	Stato di Emergenza			fabbisogni Tipologia		Stanziamento Fase 2 - PRIVATI E ATTIVITA' PRODUTTIVE ripartizione		Stanziamento fase 2 per tipologia	
			Data Dichiarazione	Data Proroga	Termine S.d.E.	soggetti privati	titolari di attività economiche e produttive	per contest. emerg.	per regione	soggetti privati	titolari di attività economiche e produttive
ABRUZZO	Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese. *Pubblicata nella Gazz. Uff. 30 gennaio 2017, n. 24.*	sismico/neve	20-gen-17	22-feb-18	27-ago-18	€ 85.141.850,00	€ 94.803.999,00	€ 48.023.678,78	**€ 48.023.678,78**	€ 22.722.529,46	€ 25.301.149,32
BASILICATA	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 5 al 18 gennaio 2017 nel territorio della Regione Basilicata. *Pubblicata nella Gazz. Uff. 29 giugno 2017, n. 150.*	idrogeologico	16-giu-17	18-dic-17	11-giu-18	€ 28.853.687,68	€ 10.838.728,52	€ 10.593.052,61	**€ 11.112.131,30**	€ 7.700.428,97	€ 2.892.623,64
	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza dell'aggravamento del vasto movimento franoso nel territorio del comune di Stigliano in provincia di Matera. *Pubblicata nella Gazz. Uff. 13 gennaio 2018, n. 10.*	idrogeologico	29-dic-17		27-giu-18	€ 1.945.000,00	€ 0,00	€ 519.078,69		€ 519.078,69	€ 0,00
CALABRIA	Dichiarazione dello Stato di Emergenza per gli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologici che hanno colpito il territorio calabrese nei giorni 30, 31 ottobre, 1 e 2 novembre 2015	idrogeologico	03-mar-16	25-ago-16	26-feb-17	€ 11.374.062,19	€ 12.226.412,11	€ 6.298.459,25	**€ 11.549.482,71**	€ 3.035.492,69	€ 3.262.966,56
	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 24 al 26 novembre 2016 nel territorio delle Province di Crotone e Reggio Calabria e nei giorni dal 22 al 25 gennaio 2017 nel territorio delle Province di Catanzaro, Crotone, Reggio Calabria e dei Comuni di Longobucco, Oriolo e Trebisacce in Provincia di Cosenza e di Vazzano in Provincia di Vibo Valentia. *Pubblicata nella Gazz. Uff. 3 giugno 2017, n. 127.*	idrogeologico	24-mag-17	10-nov-17	19-mag-18	€ 2.943.000,77	€ 1.523.879,46	€ 1.192.114,31		€ 785.423,64	€ 406.690,67
	Stato d'emergenza per i fenomeni alluvionali che hanno colpito i comuni di Rossano Calabro e Corigliano Calabro, in provincia di Cosenza, il 12 agosto 2015, provocando interruzioni alla viabilità stradale e ferroviaria, danni ad abitazioni, strutture turistiche private, attività economiche e produttive, a beni mobili nonché ad aree destinate all'agricoltura	idrogeologico	27-ago-15	24-feb-16	21-ago-16	€ 4.474.312,78	€ 6.963.105,02	€ 3.052.400,94		€ 1.194.097,90	€ 1.858.303,04
	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 29 gennaio al 2 febbraio 2015 hanno colpito il territorio delle province di Cosenza, Catanzaro e Crotone e che nel periodo dal 22 febbraio al 26 marzo 2015 hanno colpito il territorio dei comuni di Petilia Policastro in provincia di Crotone, di Scala Coeli e Oriolo Calabro in provincia di Cosenza e di Canolo e Antonimina in provincia di Reggio Calabria. *Pubblicata nella Gazz. Uff. 24 settembre 2015, n. 222.*	idrogeologico	10-set-15	29-apr-16	04-set-16	€ 1.996.509,84	€ 1.774.900,00	€ 1.006.508,21		€ 532.825,56	€ 473.682,65
EMILIA-ROMAGNA	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nel periodo dal 27 febbraio al 27 marzo 2016 hanno colpito il territorio delle Provincie di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, dei Comuni di Alfonsine, di Faenza, di Russi, di Brisighella, di Casola Valsenio e di Riolo Terme in Provincia di Ravenna, dei Comuni di Formignana, di Vigarano Mainarda, di Argenta, di Ferrara e di Cento in provincia di Ferrara, dei Comuni di Sant'Agata Feltria, di Gemmano, di Montecolombo e di Coriano in provincia di Rimini e dei Comuni del territorio collinare e pedecollinare della Provincia di Forlì-Cesena.	idrogeologico	10-mag-16	24-nov-16	05-mag-17	€ 2.543.153,19	€ 185.982,37	€ 728.347,61	**€ 9.778.732,51**	€ 678.712,92	€ 49.634,70
	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di giugno, luglio ed agosto 2017 nel territorio delle Province di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena. *Pubblicata nella Gazz. Uff. 20 dicembre 2017, n. 296.*	idrogeologico	11-dic-17		09-giu-18	€ 3.158.300,59	€ 2.066.579,29	€ 1.394.408,12		€ 842.882,53	€ 551.525,59
	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena. *Pubblicata nella Gazz. Uff. 13 gennaio 2018, n. 10.*	idrogeologico	29-dic-17		27-giu-18	€ 15.414.864,04	€ 13.272.260,24	€ 7.655.976,78		€ 4.113.895,84	€ 3.542.080,94

FRIULI-VENEZIA GIULIA	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia. *Pubblicata nella Gazz. Uff. 13 gennaio 2018, n. 10.*	idrogeologico	29-dic-17		27-giu-18			€ 0,00	**€ 0,00**	€ 0,00	€ 0,00
LAZIO	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza della tromba d'aria e delle intense precipitazioni verificatesi il giorno 6 novembre 2016 nel territorio dei Comuni di Anguillara Sabazia, di Campagnano di Roma, di Castelnuovo di Porto, di Cerveteri, di Fiumicino, di Ladispoli, di Morlupo, di Roma e di Sacrofano, in Provincia di Roma.	idrogeologico	11-apr-17		08-ott-17	€ 8.007.296,55	€ 1.924.014,37	€ 2.650.453,39	**€ 2.650.453,39**	€ 2.136.975,32	€ 513.478,07
	Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese. *Pubblicata nella Gazz. Uff. 30 gennaio 2017, n. 2*	sismico/neve	20-gen-17	22-feb-18	27-ago-18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
LIGURIA	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi metereologi verificatisi nei giorni 24 e 25 novembre 2016 nel territorio delle province di Imperia e di Savona. *Pubblicata nella Gazz. Uff. 21 settembre 2017, n. 221.*	idrogeologico	16-dic-16	16-giu-17	11-dic-17	€ 26.027.380,18	€ 13.834.009,41	€ 10.638.147,98	**€ 14.999.776,32**	€ 6.946.148,26	€ 3.691.999,72
	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 13 e 14 ottobre 2016 nel territorio della Provincia di Genova. *Pubblicata nella Gazz. Uff. 4 gennaio 2017, n. 3.*	idrogeologico	15-set-17	16-mar-18	10-set-18	€ 15.195.857,18	€ 1.147.266,35	€ 4.361.628,34		€ 4.055.447,61	€ 306.180,73
LOMBARDIA	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dall'8 al 30 giugno 2016 nel territorio delle Province di Bergamo e di Sondrio. *Pubblicata nella Gazz. Uff. 3 giugno 2017, n. 127.*	idrogeologico	24-mag-17	10-nov-17	19-mag-18	€ 3.247.018,00	€ 3.067.390,50	€ 1.685.179,89	**€ 1.685.179,89**	€ 866.559,30	€ 818.620,58
MARCHE	Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese. *Pubblicata nella Gazz. Uff. 30 gennaio 2017, n. 24.*	sismico/neve	20-gen-17	22-feb-18	27-ago-18	€ 26.940,00	€ 118.970,00	€ 38.940,24	**€ 38.940,24**	€ 7.189,71	€ 31.750,54
MOLISE	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di gennaio 2017 nel territorio della Regione Molise. *Pubblicata nella Gazz. Uff. 29 giugno 2017, n. 150.*	idrogeologico	16-giu-17	18-dic-17	11-giu-18	€ 11.047.669,43	€ 142.813,50	€ 2.986.499,33	**€ 2.986.499,33**	€ 2.948.385,48	€ 38.113,85
PIEMONTE	Dichiarazione stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 23 e 24 novembre 2016 nel territorio delle province di Cuneo, Torino, Alessandria e Asti.	idrogeologico	16-dic-16	16-giu-17	11-dic-17	€ 44.938.767,89	€ 85.725.130,04	€ 34.871.385,46	**€ 34.871.385,46**	€ 11.993.191,10	€ 22.878.194,37
	Dichiarazione stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali verificatisi nei giorni dal 27 aprile al 19 maggio 2013 nel territorio della regione Piemonte	idrogeologico	26-giu-13	27-dic-13	21-giu-14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
PIEMONTE	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 25 e 26 dicembre 2013, dal 17 al 19 gennaio 2014 e nel periodo dal 1° febbraio al 10 marzo 2014 nel territorio delle provincie di Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Vercelli. *Pubblicata nella Gazz. Uff. 14 luglio 2014, n. 161.*	idrogeologico	30-giu-14	12-dic-14	25-giu-15	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00

PUGLIA	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 10 al 22 ottobre 2015 hanno colpito il territorio delle Province di Foggia e Taranto. *Pubblicata nella Gazz. Uff. 3 marzo 2016, n. 52.*	idrogeologico	10-feb-16	28-lug-16	04-feb-17	€ 317.454,38	€ 341.268,45	€ 175.798,96	**€ 4.287.645,59**	€ 84.721,75	€ 91.077,21
	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dall'11 al 18 marzo 2016 nel territorio della Provincia di Foggia. *Pubblicata nella Gazz. Uff. 8 agosto 2016, n. 184.*	idrogeologico	28-lug-16	27-gen-17	23-lug-17	€ 1.213.000,00	€ 115.000,00	€ 354.414,65		€ 323.723,62	€ 30.691,03
	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 15 e 16 luglio 2016 nel territorio della Provincia di Foggia e del Comune di Bisceglie in Provincia di Barletta-Andria-Trani e nei giorni dal 5 al 13 e il 19 settembre 2016 nel territorio delle Province di Bari, di Brindisi, di Foggia e di Lecce e del Comune di Margherita di Savoia in Provincia di Barletta-Andria-Trani.	idrogeologico	11-apr-17	06-ott-17	06-apr-18	€ 166.050,00	€ 5.100.673,92	€ 1.405.575,39		€ 44.315,18	€ 1.361.260,22
	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 5 all'11 gennaio 2017 nel territorio della Regione Puglia. *Pubblicata nella Gazz. Uff. 29 giugno 2017, n. 150.*	idrogeologico	16-giu-17		13-dic-17	€ 3.118.212,39	€ 5.694.249,30	€ 2.351.856,58		€ 832.183,85	€ 1.519.672,73
SARDEGNA	Dichiarazione dello Stato di Emergenza in conseguenza degli accezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 30 settembre al 10 ottobre 2015 hanno colpito il territorio delle province di Olbia-Tempio, di Nuoro e dell'Ogliastra.	idrogeologico	19-feb-16	10-ago-16	13-feb-17	€ 2.411.826,00	€ 1.432.293,30	€ 1.025.912,80	**€ 1.025.912,80**	€ 643.664,51	€ 382.248,29
SICILIA	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel periodo dall'8 settembre al 3 novembre 2015 hanno colpito il territorio delle Province di Catania, Enna e Messina. *Pubblicata nella Gazz. Uff. 4 marzo 2016, n. 53.*	idrogeologico	19-feb-16	10-ago-16	13-feb-17	€ 1.331.943,57	€ 1.753.367,06	€ 823.403,08	**€ 7.593.583,85**	€ 355.467,11	€ 467.935,98
	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 19 novembre 2016 nel territorio del Comune di Licata in Provincia di Agrigento e nei giorni 24 e 25 novembre 2016 nel territorio delle Province di Agrigento e Messina. *Pubblicata nella Gazz. Uff. 23 febbraio 2017, n. 45.*	idrogeologico	10-feb-17	07-ago-17	05-feb-18	€ 4.610.183,23	€ 7.816.683,10	€ 3.316.463,48		€ 1.230.358,80	€ 2.086.104,68
	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 21 al 23 gennaio 2017 nel territorio della Provincia di Ragusa e del Comune di Marineo in Provincia di Palermo. *Pubblicata nella Gazz. Uff. 22 luglio 2017, n. 170*	idrogeologico	10-lug-17	19-gen-18	05-lug-18	€ 5.462.761,62	€ 7.478.397,93	€ 3.453.717,29		€ 1.457.893,64	€ 1.995.823,64
TOSCANA	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei Comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalvetti, in Provincia di Livorno. *Pubblicata nella Gazz. Uff. 21 settembre 2017, n. 221.*	idrogeologico	15-set-17	16-mar-18	10-set-18	€ 23.440.182,87	€ 22.266.871,02	€ 12.198.230,11	**€ 12.198.230,11**	€ 6.255.680,91	€ 5.942.549,20
UMBRIA	Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese. *Pubblicata nella Gazz. Uff. 30 gennaio 2017, n. 24.*	sismico/neve	20-gen-17	22-feb-18	27-ago-18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**	€ 0,00	€ 0,00
VALLE DI AOSTA	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 30 luglio all'8 agosto 2017 nel territorio dei Comuni di Antey-Saint-Andrè, di Bionaz, di Brissogne, di Brusson, di Courmayeur, di Morgex, di Ollomont, di Oyace, di Pollein, di Rhêmes-Notre-Dame, di Rhêmes-Saint-Georges, di Saint-Vincent e di Valtournanche nella Regione Autonoma Valle d'Aosta. *Pubblicata nella Gazz. Uff. 13 ottobre 2017, n. 240.*	idrogeologico	28-set-17	10-apr-18	23-set-18	€ 93.286,73	€ 886.403,35	€ 261.458,22	**€ 261.458,22**	€ 24.896,22	€ 236.562,00

VENETO	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che il giorno 14 settembre 2015 hanno colpito il territorio delle Province di Belluno e di Padova. *Pubblicata nella Gazz. Uff. 20 maggio 2016, n. 117.*	idrogeologico	10-mag-16	24-nov-16	05-mag-17	€ 42.020,10	€ 274.974,00	€ 84.598,91	**€ 15.615.501,58**	€ 11.214,26	€ 73.384,65
	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017, nel territorio della Regione Veneto. *Pubblicata nella Gazz. Uff. 2 gennaio 2018, n. 1.*	idrogeologico	22-dic-17		20-giu-18	€ 20.266.817,93	€ 37.927.838,06	€ 15.530.902,67		€ 5.408.778,03	€ 10.122.124,64
					Somma	*€ 328.809.409,13*	*€ 340.703.459,67*	*€ 178.678.592,10*	***€ 178.678.592,10***	*€ 87.752.162,85*	*€ 90.926.429,25*
					Somma fab. Privato e att. Prod.	€ 669.512.868,80				€ 178.678.592,10	

fattore ripartizione	**0,2669**
Plafond 2018	**€ 178.678.592,10**

a valere sulla somma di 200 milioni di euro, assegnata per l'anno 2018 dal MEF, vanno detratti

euro 15.767.001,00 Regione Liguria;
euro 3.321.162,00 Regione Lombardia;
euro 1.624.256,41 Reg. Abruzzo delibera CdM 16/5/18;
euro 608.988,49 Regione Marche nota del 2/7/2018

18A05921

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 29 agosto 2018.

Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DEL MINISTERO DELL'INTERNO

E

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Visto il comma 2, dell'art. 3-*bis*, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che la Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali «ha il compito di promuovere l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali, esclusi gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale, e di aggiornare gli allegati al titolo I del presente decreto in relazione al processo evolutivo delle fonti normative che concorrono a costituirne il presupposto e alle esigenze del monitoraggio e del consolidamento dei conti pubblici, nonché del miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali»;

Visto il comma 6, dell'art. 3, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che i principi contabili applicati «sono aggiornati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interi e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali di cui all'art. 3-*bis*»;

Visto il comma 7- ter dell'art. 4 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che a seguito degli aggiornamenti del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, comma 3, lettera *a)*, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, il piano dei conti integrato può essere modificato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 giugno 2016 il quale, modificando l'art. 2, comma 2, lettera *a)* del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, ha trasformato la denominazione del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport in «Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie»;

Vista la proposta della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali approvata nella riunione dell'11 luglio 2018.

Decreta:

Art. 1.

Allegato 4/1 – Principio contabile applicato concernente la programmazione

1. Al Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al paragrafo 5.1 le parole «del Patto di stabilità interno (PSI)» sono sostituite dalle seguenti «di finanza pubblica»;

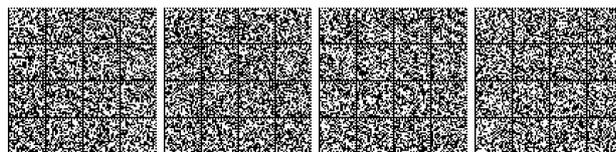
b) al paragrafo 5.3 le parole «del Patto di stabilità interno» sono sostituite dalle seguenti «di finanza pubblica»;

c) al paragrafo 7, lettera *g)*. le parole «del Patto di stabilità interno» sono sostituite dalle seguenti «dei vincoli di finanza pubblica»;

d) al paragrafo 8.1 sono eliminate le parole «le disposizioni del patto di stabilità interno e con»;

e) al paragrafo 8.2, lettera *i)*, le parole «ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali» sono sostituite dalle seguenti «al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'art. 21 del decreto legislativo n. 50 del 2016»;

f) al paragrafo 8.2, dopo la lettera *i)* è aggiunta la seguente lettera «i-*bis*) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del decreto legislativo n. 50 del 2016;»;

g) al paragrafo 8.2, Parte 1, sono eliminate le seguenti parole «Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa».

h) al paragrafo 8.2, Parte 1, le parole «del Patto di Stabilità interno» sono sostituite dalle seguenti «degli obiettivi di finanza pubblica»;

i) al paragrafo 8.2, Parte 2, le parole «ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali» sono sostituite dalle seguenti «al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'art. 21 del decreto legislativo n. 50 del 2016»;

j) al paragrafo 8.2, Parte 2, le parole «Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del decreto-legge 98/2011 – legge 111/2011» sono sostituite dalle seguenti «Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'art. 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: "Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma"».

k) al paragrafo 9.3, lettera *l)*, le parole «della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno» sono sostituite dalle seguenti «di verifica dei vincoli di finanza pubblica»;

l) al paragrafo 9.5 le parole «128 del decreto legislativo n. 163 del 2006» sono sostituite dalle seguenti «21 del decreto legislativo n. 50 del 2016»;

m) dopo il paragrafo 11 è inserito il seguente paragrafo: «12. Per le Regioni a statuto speciale e per le Province autonome di Trento e Bolzano, nonché per gli enti locali ricadenti nei rispettivi territori, resta fermo quanto previsto dall'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016.».

Art. 2.

Allegato 4/2 – Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

1. Al paragrafo 5.4 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguente modifiche:

a) dopo le parole «Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.» sono inserite le seguenti « Nel caso di entrate del titolo quinto destinate al finanziamento di spese imputate al titolo terzo, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria è istituito il fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie».

b) dopo le parole «Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato» sono inserite le seguenti «effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente»

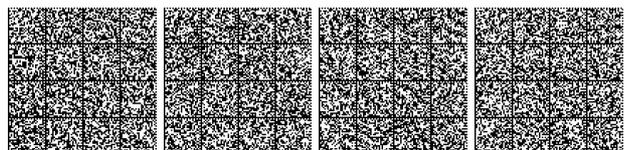
c) le parole «che deve essere ridotto» sono sostituite dalla seguente «e,»;

d) dopo le parole «in occasione del rendiconto» sono inserite le seguenti «dell'esercizio in corso, alla riduzione di pari importo del fondo pluriennale di spesa».

Art. 3.

Allegato 4/3 – Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria

1. Al Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/3 al decreto legisla-

tivo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguenti modifiche:

a) il paragrafo 4.4, è sostituito dai seguenti:

4.4.1 Contributi agli investimenti. Rileva i proventi derivanti da contributi agli investimenti di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i proventi derivanti da contributi agli investimenti destinati alla concessione di contributi agli investimenti a favore di altri enti, che costituiscono un onere di competenza economica del medesimo esercizio. I proventi riguardanti i contributi agli investimenti ricevuti nel corso dell'esercizio destinati alla concessione di contributi a terzi che non sono di competenza economica dell'esercizio sono sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato e imputato. Negli esercizi successivi, il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti è ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo corrispondente agli oneri per i contributi agli investimenti correlati di competenza di ciascun esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio in cui sono stati acquisiti, i proventi derivanti dai contributi ricevuti negli esercizi successivi alla registrazione degli oneri riguardanti i correlati contributi agli investimenti.

4.4.2 Quota annuale di contributi agli investimenti. Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati alla realizzazione di investimenti diretti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. Pertanto, annualmente il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo, l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è «sterilizzato» annualmente mediante l'imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti). Si precisa che l'imputazione della quota annuale di contribuiti agli investimenti è proporzionale al rapporto tra l'ammontare del contributo agli investimenti ottenuto ed il costo di acquisizione del cespite. Più precisamente, nell'ipotesi in cui il contributo finanzia il 100% dei costi di acquisizione del cespite, la quota annuale di contributi agli investimenti è pari al 100% della quota annuale di ammortamento del cespite, se il contributo finanzia il 70% dei costi di acquisizione del cespite, la quota annuale di contributi agli investimenti è pari al 70% della quota annuale di ammortamento del cespite ecc.

b) al paragrafo 4.22 le parole «in quanto l'applicazione del» sono sostituite dalle seguenti «con riferimento alle partecipazioni valutate con il»;

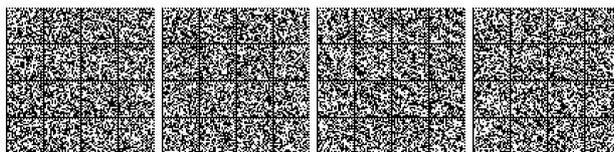
c) al paragrafo 4.22 le parole «6.1.3 *a)* produce» sono sostituite dalle seguenti «6.1.3 *b)* che produce»;

d) al paragrafo 4.22, dopo le parole «medesimi effetti del fondo.» sono inserite le seguenti «Con riferimento alle partecipazioni in enti e società partecipate non valutate con il metodo del patrimonio netto l'accantonamento al fondo perdite società partecipate deve presentare un importo almeno pari al corrispondente fondo accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria»;

f) Al paragrafo 6.1.3, lettera *a)* le parole «Nel caso in cui non risulti possibile» sono sostituite dalle seguenti «Nell'esercizio in cui non risulti possibile»;

g) Al paragrafo 6.1.3, lettera *a)*, le parole «la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto,» sono sostituite dalle seguenti «le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente. Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del «valore del patrimonio netto» dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo. Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva. Nell'ambito delle scritture di assestamento dell'esercizio di prima applicazione del criterio del costo di acquisto alle partecipazioni di controllo valutate al patrimonio netto nell'ultimo rendiconto della gestione:

1) se il costo di acquisto della partecipazione è superiore al valore della corrispondente quota del patrimonio netto risultante dall'ultimo rendiconto approvato, la differenza positiva (che non corrisponde ad effettive attività recuperabili, ma a probabili perdite future), è imputata ad incremento del valore della partecipazione e in contropartita ad incremento del Fondo perdite società partecipate, indicandone le ragioni nella nota integrativa[26];

2) se il costo di acquisto della partecipazione è inferiore al valore della corrispondente quota del patrimonio netto iscritto nell'ultimo rendiconto approvato, per la differenza nel conto economico sono registrati oneri derivanti da Svalutazioni di partecipazioni, indicandone le ragioni nella nota integrativa. In alternativa, è possibile ridurre le riserve del patrimonio netto vincolate all'utilizzo del metodo del patrimonio[27]».

[26] Ad esempio, se nello stato patrimoniale dell'ultimo rendiconto approvato, le partecipazioni in società controllate erano iscritte per un valore pari a 100.000 e il costo storico era pari a 120.000, si registra:

		Dare		Avere		Importo
		1.2.3.01.04.01.001 Partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni locali	a	2.2.9.99.01.01.001 Fondo perdite società partecipate		20.000

[27] Ad esempio, se nello stato patrimoniale dell'ultimo rendiconto approvato, le partecipazioni in società controllate erano iscritte per un valore pari a 120.000 e il costo storico era pari a 100.000, si registra:

		Dare		Avere		Importo
		4.2.1.01.01.001 Svalutazioni di partecipazioni	a	1.2.3.01.04.01.001 Partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni locali		20.000

In presenza di riserve del patrimonio netto vincolate all'utilizzo del metodo del patrimonio, è possibile la seguente registrazione:

		Dare		Avere		Importo
		2.1.2.02.01.01.001 Riserve da rivalutazione	a	1.2.3.01.04.01.001 Partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni locali		20.000

h) al paragrafo 6.1.3, lettera *b)*, dopo le parole «sono valutate in base al «metodo del patrimonio netto»» sono inserite le seguenti «, salvo i casi in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione), nei quali la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente. Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del «valore del patrimonio netto» dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.»;

i) al paragrafo 6.1.3, lettera *b)*, dopo le parole «Si rinvia all'esempio n. 13.» sono inserite le seguenti «In attuazione dell'art. 11, comma 6, lettera *a)*, del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.»;

j) al paragrafo 7.2 sono soppresse le seguente parole «I criteri di iscrizione e valutazione sono quelli previsti dal documento OIC 22 dei principi contabili «Conti d'Ordine» e «, prevista dall'art. 2424, comma 3, codice civile,».

Art. 4.

Allegato 4/4 – Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato

1. Al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, dopo il paragrafo 6 è inserita l'Appendice tecnica e l'Esempio n. 1, riportata in allegato al presente decreto.

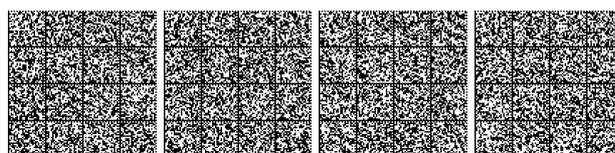
Art. 5.

Allegato 6 – Piano dei conti integrato

1. Al piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al piano dei conti finanziario di cui all'allegato n. 6/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguenti modifiche:

1) sono inserite le seguenti nuove voci:

- Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle amministrazioni pubbliche E.3.02.01.01.002;

- Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche a carico delle amministrazioni pubbliche E.3.02.01.01.003;

- Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle amministrazioni pubbliche E.3.02.01.01.004;

- Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche E.3.02.01.01.999;

- Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle famiglie E.3.02.02.01.002;

- Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche a carico delle famiglie E.3.02.02.01.003;

- Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie E.3.02.02.01.004;

- Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie E.3.02.02.01.999;

- Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle imprese E.3.02.03.01.002;

- Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche a carico delle imprese E.3.02.03.01.003;

- Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle imprese E.3.02.03.01.004;

- Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese E.3.02.03.01.999;

- Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle Istituzioni Sociali Private E.3.02.04.01.002;

- Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche a carico delle Istituzioni Sociali Private E.3.02.04.01.003;

- Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle Istituzioni Sociali Private E.3.02.04.01.004;

- Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Istituzioni Sociali Private E.3.02.04.01.999;

- Alienazione di partecipazioni in PA incluse nelle Amministrazioni locali E.5.01.01.05.000

- Alienazioni di partecipazioni in PA controllate incluse nelle Amministrazioni Locali E.5.01.01.05.001

- Alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in PA partecipate incluse nelle Amministrazioni Locali E.5.01.01.05.002

- Alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre PA incluse nelle Amministrazioni Locali E.5.01.01.05.003

- Accantonamenti al fondo perdite società ed enti partecipati U.1.10.01.05.000;

- Accantonamenti al fondo perdite società partecipate U.1.10.01.05.001;

- Accantonamenti al fondo o perdite enti partecipati U.1.10.01.05.002;

- Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario U.2.02.04.07.005

- Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in PA incluse nelle Amministrazioni Locali U.3.01.01.05.000;

- Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in PA controllate incluse nelle Amministrazioni Locali U.3.01.01.05.001;

- Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in PA partecipate incluse nelle Amministrazioni Locali U.3.01.01.05.002;

- Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre PA incluse nelle Amministrazioni Locali U.3.01.01.05.003;

- Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie U.3.04.09.00.000;

- Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie U.3.04.09.01.000;

- Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie U.3.04.09.01.001.

2) sono cancellate le seguenti voci:

- Imposta di bollo E.1.01.01.34.000;

- Imposta di bollo riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione E.1.01.01.34.001;

- Imposta di bollo riscossa a seguito di attività di verifica e controllo E.1.01.01.34.002;

- Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche E.3.02.01.01.001;

- Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie E.3.02.02.01.001;

- Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese E.3.02.03.01.001;

- Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Istituzioni Sociali Private E.3.02.04.01.001;

- Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso militare U.1.03.02.09.002.

b) al piano dei conti economico di cui all'allegato n. 6/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 sono apportate le seguenti modifiche:

1) sono inserite le seguenti nuove voci:

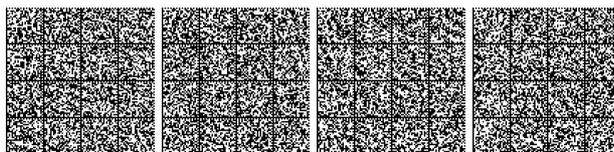
- 1.4.2.01.01.002 Multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle amministrazioni pubbliche;

- 1.4.2.01.01.003 Multe e sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche a carico delle amministrazioni pubbliche;

- 1.4.2.01.01.004 Multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle amministrazioni pubbliche;

- 1.4.2.01.01.999 Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche;

-1.4.2.02.01.002 Multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle famiglie;

- 1.4.2.02.01.003 Multe e sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche a carico delle famiglie;

- 1.4.2.02.01.004 Multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie;

- 1.4.2.02.01.999 Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie;

- 1.4.2.03.01.002 Multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle imprese;

- 1.4.2.03.01.003 Multe e sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche a carico delle imprese;

- 1.4.2.03.01.004 Multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle imprese;

- 1.4.2.03.01.999 Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese;

- 1.4.2.04.01.002 Multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle Istituzioni Sociali Private;

- 1.4.2.04.01.003 Multe e sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche a carico delle Istituzioni Sociali Private;

- 1.4.2.04.01.004 Multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle Istituzioni Sociali Private;

- 1.4.2.04.01.999 Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Istituzioni Sociali Private;

- 2.3.1.01.05.999 Altri tributi trasferiti a titolo di devoluzioni;

- 2.4.2.01.01.002 Accantonamenti al fondo perdite società partecipate;

- 2.4.2.01.01.003 Accantonamenti a fondo perdite enti partecipate;

- 2.4.2.01.01.999 Accantonamenti per altri rischi;

- 5.1.4.04.05 Minusvalenze da alienazione di partecipazioni in PA incluse nelle Amministrazioni locali;

- 5.1.4.04.05.001 Minusvalenze da alienazione di partecipazioni in PA controllate incluse nelle Amministrazioni locali;

- 5.1.4.04.05.002 Minusvalenze da alienazione di partecipazioni in PA partecipate incluse nelle Amministrazioni locali;

- 5.1.4.04.05.003 Minusvalenze da alienazione di partecipazioni in altre PA incluse nelle Amministrazioni locali;

- 5.2.4.04.05 Plusvalenze da alienazione di partecipazioni in PA incluse nelle Amministrazioni locali;

- 5.2.4.04.05.001 Plusvalenze da alienazione di partecipazioni in PA controllate incluse nelle Amministrazioni locali;

- 5.2.4.04.05.002 Plusvalenze da alienazione di partecipazioni in PA partecipate incluse nelle Amministrazioni locali;

- 5.2.4.04.05.003 Plusvalenze da alienazione di partecipazioni in altre PA incluse nelle Amministrazioni locali;

2) sono cancellate le seguenti voci:

- 1.4.2.01.01.001 Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche;

- 1.4.2.02.01.001 Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie;

- 1.4.2.03.01.001 Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese

- 1.4.2.04.01.001 Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Istituzioni Sociali Private;

- 2.4.2.01.01.001 Accantonamenti per rischi;

3) è modificata la descrizione della seguente voce:

- 2.3.1.02.01.007 Oneri per il personale in quiescenza

c) al piano dei conti patrimoniale di cui all'allegato n. 6/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 sono apportate le seguenti modifiche:

1) sono inserite le seguenti nuove voci:

- 1.2.3.01.12 Partecipazioni in PA controllate incluse nelle Amministrazioni locali;

- 1.2.3.01.12.01 Partecipazioni in PA controllate incluse nelle Amministrazioni locali;

- 1.2.3.01.12.01.001 Partecipazioni in PA controllate incluse nelle Amministrazioni locali;

- 1.2.3.01.13 Partecipazioni in PA partecipate incluse nelle Amministrazioni locali;

- 1.2.3.01.13.01 Partecipazioni in PA partecipate incluse nelle Amministrazioni locali;

- 1.2.3.01.13.01.001 Partecipazioni in PA partecipate incluse nelle Amministrazioni locali;

- 1.2.3.01.14 Partecipazioni in altre PA incluse nelle Amministrazioni locali;

- 1.2.3.01.14.01 Partecipazioni in altre PA incluse nelle Amministrazioni locali;

- 1.2.3.01.14.01.001 Partecipazioni in altre PA incluse nelle Amministrazioni locali;

- 1.3.2.02.10.01.012 Crediti da Alienazione di partecipazioni in PA controllate incluse nelle Amministrazioni locali;

- 1.3.2.02.10.01.013 Crediti da Alienazione di partecipazioni in PA partecipate incluse nelle Amministrazioni locali;

- 1.3.2.02.10.01.014 Crediti da Alienazione di partecipazioni in altre PA incluse nelle Amministrazioni locali;

- 2.2.9.99.01 Fondo perdite società e enti partecipati;

- 2.2.9.99.01.01 Fondo perdite società e enti partecipati;

- 2.2.9.99.01.01.001 Fondo perdite società partecipate;

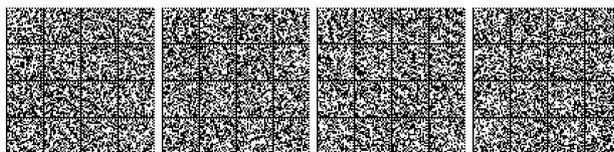
- 2.2.9.99.01.01.002 Fondo perdite enti partecipati;

- 2.4.3.01.02.99 Altri tributi trasferiti a titolo di devoluzioni;

- 2.4.3.01.02.99.999 Altri tributi trasferiti a titolo di devoluzioni;

- 3.1.1.01.08 Creditori per impegni su esercizi futuri;

- 3.1.1.01.08.01 Creditori per impegni su esercizi futuri;

- 3.1.1.01.08.01.001 Creditori per impegni su esercizi futuri;

- 3.1.1.02.02 Creditori per Contributi agli investimenti e trasferimenti in conto capitale da effettuare;

- 3.1.1.02.02.01 Creditori per Contributi agli investimenti e trasferimenti in conto capitale da effettuare;

- 3.1.1.02.02.01.001 Creditori per Contributi agli investimenti e trasferimenti in conto capitale da effettuare;

2) sono cancellate le seguenti voci:

- 2.1.2.04.99 Altre riserve indisponibili.

- 2.1.2.04.99.99 Altre riserve indisponibili

- 2.1.2.04.99.99.999 Altre riserve indisponibili

3) è modificata la denominazione delle seguenti voci:

- 3.1.3.01.02.01.001 Debitori per fidejussioni a favore di altre Amministrazioni pubbliche;

- 3.1.3.02.02.01.001 Debitori per fidejussioni a favore di imprese controllate;

- 3.1.3.03.02.01.001 Debitori per fidejussioni a favore di imprese partecipate;

- 3.1.3.04.02.01.001 Debitori per fidejussioni a favore di altre imprese;

4) nella colonna «Raccordo con stato patrimoniale», alla seguente voce è attribuito il codice CO 1

- 3.1.1.02.01.01.001 Contributi agli investimenti e trasferimenti in conto capitale da effettuare;

5) nella colonna «Raccordo con stato patrimoniale», alle seguenti voce è attribuito il codice CO 2:

- 3.1.2.02.01.01.001 Beni di terzi in uso;

- 3.1.2.02.02.01.001 Depositanti beni;

6) nella colonna «Raccordo con stato patrimoniale», alle seguenti voce è attribuito il codice CO 3:

- 3.1.2.01.01.01.001 Beni dati in uso a terzi;

- 3.1.2.01.02.01.001 Depositari beni propri;

7) nella colonna «Raccordo con stato patrimoniale», alle seguenti voce è attribuito il codice CO 4:

- 3.1.3.01.01.01.001 Fidejussioni per conto di altre Amministrazioni pubbliche;

- 3.1.3.01.02.01.001 Debitori per fidejussioni a favore di altre Amministrazioni pubbliche;

- 3.1.3.01.03.01.001 Altre garanzie per conto di altre Amministrazioni pubbliche;

- 3.1.3.01.04.01.001 Debitori per altre garanzie a favore di altre Amministrazioni pubbliche;

8) nella colonna «Raccordo con stato patrimoniale», alle seguenti voce è attribuito il codice CO 5:

- 3.1.3.02.01.01.001 Fidejussioni per conto di imprese controllate;

- 3.1.3.02.02.01.001 Debitori per fidejussioni a favore di imprese controllate;

- 3.1.3.02.03.01.001 Altre garanzie per conto di imprese controllate;

- 3.1.3.02.04.01.001 Debitori per altre garanzie a favore di imprese controllate;

9) nella colonna «Raccordo con stato patrimoniale», alle seguenti voce è attribuito il codice CO 6:

- 3.1.3.03.01.01.001 Fidejussioni per conto di imprese partecipate;

- 3.1.3.03.02.01.001 Debitori per fidejussioni a favore di imprese partecipate;

- 3.1.3.03.03.01.001 Altre garanzie per conto di imprese partecipate;

- 3.1.3.03.04.01.001 Debitori per altre garanzie a favore di imprese partecipate;

10) nella colonna «Raccordo con stato patrimoniale», alle seguenti voce è attribuito il codice CO 7:

- 3.1.3.04.01.01.001 Fidejussioni per conto di altre imprese;

- 3.1.3.04.02.01.001 Debitori per fidejussioni a favore di altre imprese;

- 3.1.3.04.03.01.001 Altre garanzie per conto di altre imprese;

- 3.1.3.04.04.01.001 Debitori per altre garanzie a favore di altre imprese.

11) nella colonna «Raccordo con stato patrimoniale», alle seguente voce è attribuito il codice P C:

- 2.3.1.01.01.01.001 Fondo per trattamento fine rapporto

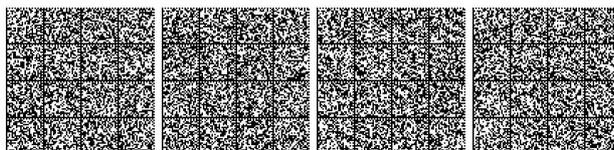
2. Gli aggiornamenti di cui al comma 1 entrano in vigore il 1° gennaio 2019 e, con la medesima decorrenza, le modifiche del piano dei conti finanziario di cui al comma 1, lettera *a)*, sono recepite nell'allegato A decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 9 giugno 2016, concernente l'adeguamento della codifica SIOPE degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria, al piano dei conti integrato. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 9, del predetto decreto 9 giugno 2016, di tale aggiornamento è data comunicazione alla Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, ai fini della trasmissione alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano e agli enti locali.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo quanto dall'art. 5, comma 2.

Roma, 29 agosto 2018

Il Ragioniere generale dello Stato
FRANCO

Il Capo Dipartimento per gli affari interni e territoriali
BELGIORNO

Il Capo Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie
NADDEO

ALLEGATO

APPENDICE TECNICA
Di seguito si propongono esempi relativi alla redazione del bilancio consolidato col metodo integrale e proporzionale.

Esempio n.1 - Metodo Integrale

Un Ente territoriale possiede l'80% della società A ed il 60% della società B. In particolare, i valori di iscrizione nello stato patrimoniale dell'ente territoriale delle partecipazioni in A e B sono i seguenti:

Partecipazione in A	3.909.600
Partecipazione in B	3.480.600
	7.390.200

Vengono di seguito riportate nella tabella n.1 le situazioni contabili dell'Ente e delle società A e B al 31 dicembre 2017. Le poste sono state riclassificate e sono presentate con riferimento agli schemi di cui al D. Lgs 118/2011 ovvero nella fase precedente alla redazione delle scritture di pre-consolidamento. Per giungere alla redazione del bilancio consolidato le voci contabili riportate nella tabella 1 sono dati di partenza che devono essere opportunamente "trattati" attraverso il completamento delle seguenti fasi:

1) Uniformità;

2) Aggregazione;

3) Eliminazione delle operazioni infragruppo;

4) Consolidamento.

Nelle pagine seguenti, ciascuna fase sarà trattata separatamente con l'ausilio di specifici esempi.

Si tenga presente che le rettifiche non producono riprese di carattere fiscale in capo all'Ente né tanto meno vanno rilevate in capo alle società consolidate.

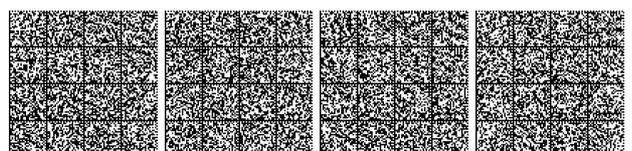
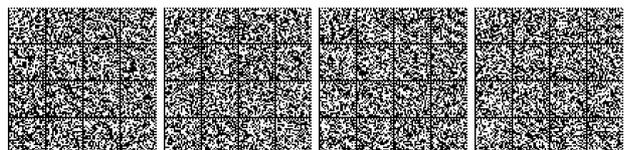
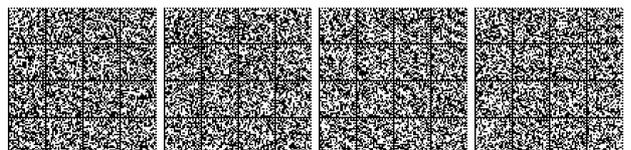
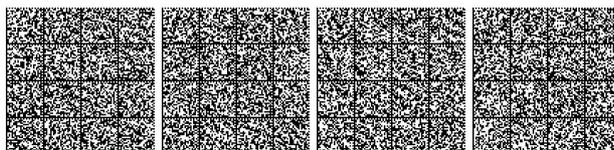
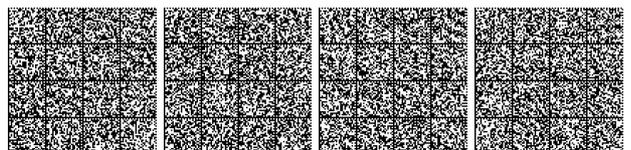



Tabella n. 1 – Dati di partenza

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Ente	Società A	Società B
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**-**	**-**	**-**
		B) IMMOBILIZZAZIONI			
I		*Immobilizzazioni immateriali*			
	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	12.000	1.000
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	5.000	-
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	50.000	-	-
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-
	5	Avviamento	-	1.000.000	25.000
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.000	-	-
	9	Altre	15.000	-	-
		Totale immobilizzazioni immateriali	**67.000**	**1.017.000**	**26.000**
		Immobilizzazioni materiali (3)			
II	1	Beni demaniali	**2.300.000**	**-**	**-**
	1.1	Terreni	300.000	-	-
	1.2	Fabbricati	2.000.000	-	-
	1.3	Infrastrutture	-	-	-
	1.9	Altri beni demaniali	-	-	-
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	**3.311.000**	**5.435.000**	**5.570.000**
	2.1	Terreni	100.000	300.000	500.000
	a	*di cui in leasing finanziario*	-	-	-
	2.2	Fabbricati	3.000.000	1.500.000	2.000.000
	a	*di cui in leasing finanziario*	*1.000.000*	-	-
	2.3	Impianti e macchinari	150.000	-	-
	a	*di cui in leasing finanziario*	-	-	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	-	3.500.000	2.800.000
	2.5	Mezzi di trasporto	50.000	100.000	200.000
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	5.000	25.000	45.000
	2.7	Mobili e arredi	4.000	10.000	25.000
	2.8	Infrastrutture	2.000	-	-
	2.99	Altri beni materiali	-	-	-
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.000.000	500.000	700.000
		Totale immobilizzazioni materiali	**6.611.000**	**5.935.000**	**6.270.000**
IV		*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*			
	1	Partecipazioni in	**7.450.200**	**100.000**	**200.000**
	a	*imprese controllate*	7.390.200	-	-
	b	*imprese partecipate*	-	-	200.000
	c	*altri soggetti*	60.000	100.000	-
	2	*Crediti verso*	-	-	-
	a	*altre amministrazioni pubbliche*	-	-	-
	b	*imprese controllate*	-	-	-
	c	*imprese partecipate*	-	-	-
	d	*altri soggetti*	-	-	-
	3	Altri titoli	-	25.000	12.000
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**7.450.200**	**125.000**	**212.000**
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**14.128.200**	**7.077.000**	**6.508.000**

		C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I		*Rimanenze*	14.000	250.000	300.000
		Totale rimanenze	**14.000**	**250.000**	**300.000**
II		*Crediti (2)*			
	1	Crediti di natura tributaria	**777.000**	**-**	**-**
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	-	-	-
	b	*Altri crediti da tributi*	700.000	-	-
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	77.000	-	-
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	**250.000**	**200.000**	**-**
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	100.000	200.000	-
	b	*imprese controllate*	150.000	-	-
	c	*imprese partecipate*	-	-	-
	d	*verso altri soggetti*	-	-	-
	3	Verso clienti ed utenti	500.000	800.000	2.100.000
	4	Altri Crediti	**320.000**	**45.000**	**17.000**
	a	*verso l'erario*	10.000	10.000	10.000
	b	*per attività svolta per c/terzi*	180.000	-	-
	c	*altri*	130.000	35.000	7.000
		Totale crediti	**1.847.000**	**1.045.000**	**2.117.000**
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*			
	1	Partecipazioni	-	-	-
	2	Altri titoli	-	2.000	10.800
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**-**	**2.000**	**10.800**
IV		*Disponibilità liquide*			
	1	Conto di tesoreria	**877.000**	**-**	**-**
	a	*Istituto tesoriere*	350.000	-	-
	b	*presso Banca d'Italia*	527.000	-	-
	2	Altri depositi bancari e postali	12.000	550.000	900.000
	3	Denaro e valori in cassa	-	5.000	3.200
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
		Totale disponibilità liquide	**889.000**	**555.000**	**903.200**
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**2.750.000**	**1.852.000**	**3.331.000**
		D) RATEI E RISCONTI			
	1	Ratei attivi		55.000	87.000
	2	Risconti attivi	12.000	16.000	74.000
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**12.000**	**71.000**	**161.000**
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**16.890.200**	**9.000.000**	**10.000.000**

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Ente	Società A	Società B
		A) PATRIMONIO NETTO			
I		Fondo di dotazione	10.209.380	4.500.000	5.700.000
II		Riserve	3.800.000	**351.500**	**141.000**
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	-	-	-
	b	*da capitale*	*1.000.000*	*351.500*	*141.000*
	c	*da permessi di costruire*	*500.000*	-	-
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	2.300.000	-	-
	e	*altre riserve indisponibili*	-	-	-
III		Risultato economico dell'esercizio	20.000	35.500	55.300
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**14.029.380**	**4.887.000**	**5.896.300**
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
	1	Per trattamento di quiescenza	-	-	-
	2	Per imposte	-	250.000	-
	3	Altri	400.000	35.000	100.000
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**400.000**	**285.000**	**100.000**
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	350.000	200.700
		TOTALE T.F.R. (C)	**-**	**350.000**	**200.700**
		D) DEBITI (1)			
	1	Debiti da finanziamento	**1.000.000**	**2.450.000**	**2.608.000**
	a	*prestiti obbligazionari*	-	-	-
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	-	-	-
	c	*verso banche e tesoriere*	-	-	-
	d	*verso altri finanziatori*	1.000.000	2.450.000	2.608.000
	2	Debiti verso fornitori	250.000	400.000	300.000
	3	Acconti	-	-	-
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	**200.000**	**300.000**	**50.000**
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	-	-	-
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	-	200.000	-
	c	*imprese controllate*			-
	d	*imprese partecipate*	-	-	-
	e	*altri soggetti*	200.000	100.000	50.000
	5	Altri debiti	**45.000**	**268.000**	**750.000**
	a	*tributari*	2.000	40.000	-
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	13.000	21.000	-
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	-	-	-
	d	*altri*	30.000	207.000	750.000
		TOTALE DEBITI (D)	**1.495.000**	**3.418.000**	**3.708.000**
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I		Ratei passivi	159.000	25.000	50.000
II		Risconti passivi	**806.820**	**35.000**	**45.000**
	1	Contributi agli investimenti	**452.820**	**-**	**-**
	a	da altre amministrazioni pubbliche	442.820	-	-
	b	da altri soggetti	10.000	-	-
	2	Concessioni pluriennali	350.000	-	-
	3	Altri risconti passivi	4.000	35.000	45.000
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**965.820**	**60.000**	**95.000**
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**16.890.200**	**9.000.000**	**10.000.000**

		CONTO ECONOMICO	Ente	Società A	Società B
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1		Proventi da tributi	1.300.000	-	-
2		Proventi da fondi perequativi	120.000	-	-
3		**Proventi da trasferimenti e contributi**	-	-	-
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*		-	-
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*		-	-
	c	*Contributi agli investimenti*	-	-	-
4		**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**	457.000	3.743.000	3.904.000
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	50.000	33.000	4.000
	b	*Ricavi della vendita di beni*	7.000	710.000	900.000
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	400.000	3.000.000	3.000.000
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
8		Altri ricavi e proventi diversi	150.000	20.000	-
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**2.027.000**	**3.763.000**	**3.904.000**
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	6.000	400.000	300.000
10		Prestazioni di servizi	425.000	1.500.000	1.200.000
11		Utilizzo beni di terzi	45.000	80.000	600.000
12		Trasferimenti e contributi	125.000	-	-
	a	*Trasferimenti correnti*	125.000	-	-
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	-	-	-
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	-	-	-
13		Personale	800.000	800.000	700.000
14		Ammortamenti e svalutazioni	460.000	695.000	333.000
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	10.000	300.000	3.000
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	350.000	350.000	300.000
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	-	-	-
	d	*Svalutazione dei crediti*	100.000	45.000	30.000
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	4.000	100.000	300.000
16		Accantonamenti per rischi	40.000	30.000	50.000
17		Altri accantonamenti	-	-	-
18		Oneri diversi di gestione	30.000	40.000	55.000
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**1.935.000**	**3.645.000**	**3.538.000**
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**92.000**	**118.000**	**366.000**
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
		Proventi finanziari			
19		Proventi da partecipazioni	50.000	-	-
	a	*da società controllate*	50.000	-	-
	b	*da società partecipate*	-	-	-
	c	*da altri soggetti*	-	-	-
20		Altri proventi finanziari	1.000	500	300
		Totale proventi finanziari	51.000	500	300
		Oneri finanziari			
21		Interessi ed altri oneri finanziari	78.000	103.000	251.000
	a	*Interessi passivi*	77.000	100.000	250.000
	b	*Altri oneri finanziari*	1.000	3.000	1.000
		Totale oneri finanziari	78.000	103.000	251.000
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**- 27.000**	**- 102.500**	**- 250.700**
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22		Rivalutazioni	-	70.000	-
23		Svalutazioni	-	-	-
		TOTALE RETTIFICHE (D)	**-**	**70.000**	**-**
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24		Proventi straordinari	55.000	-	-
	a	*Proventi da permessi di costruire*	-	-	-
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	-	-	-
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	30.000	-	-
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	25.000	-	-
	e	*Altri proventi straordinari*	-	-	-
		Totale proventi straordinari	**55.000**	**-**	**-**
25		Oneri straordinari	32.000	-	-
	a	*Trasferimenti in conto capitale*	-	-	-
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	32.000	-	-
	c	*Minusvalenze patrimoniali*	-	-	-
	d	*Altri oneri straordinari*	-	-	-
		Totale oneri straordinari	**32.000**	**-**	**-**
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**23.000**	**-**	**-**
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	88.000	85.500	115.300
26		Imposte (*)	68.000	50.000	60.000
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	20.000	35.500	55.300

Fase 1 – Uniformità

É indispensabile rendere uniformi i bilanci da consolidare sia dal punto di vista temporale che sostanziale, dopo averli già resi uniformi dal punto di vista formale, come da tabella n. 1.

Uniformità temporale

Il rispetto dell'uniformità temporale impone che tutti i bilanci da consolidare, ovvero inclusi nell'area di consolidamento, siano riferiti alla stessa data di chiusura e che questa coincida con la data di chiusura dell'esercizio del bilancio della capogruppo.

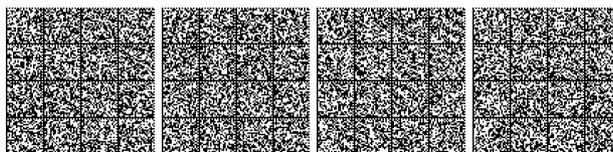
Nel nostro caso, la data di riferimento deve essere il 31 dicembre di ogni anno. Pertanto, se le date di chiusura del bilancio di ente, azienda o società che fanno parte dell'area di consolidamento sono diverse dal 31 dicembre, saranno detti enti, aziende o società a dovere uniformare il proprio bilancio a quello dell'amministrazione capogruppo. A tal fine, dovranno essere operate tutte le rettifiche necessarie alle operazioni o ai fatti significativi intervenuti tra la data di chiusura del rendiconto, bilancio o bilancio consolidato del singolo soggetto rientrante nell'area di consolidamento e il 31 dicembre.

Nel nostro caso si suppone che le due società A e B incluse nell'area di consolidamento abbiano esercizio coincidente con l'anno solare, ovvero chiuso al 31/12/2017 ma, per completezza di trattazione, analizziamo di seguito l'ipotesi che la Società C, facente parte dell'area di consolidamento, rediga annualmente il proprio bilancio al 30 settembre, invece che al 31 dicembre. Tale società dovrà operare tutte le rettifiche necessarie riguardo le operazioni intervenute tra la data di chiusura del proprio bilancio e la data di riferimento del bilancio dell'ente capogruppo così da ottenere l'uniformità temporale richiesta dalla legge. Ipotizzando che nel periodo 01.10.2016 - 31.12.2016 la Società C abbia conseguito ricavi per euro 42.500 e sostenuto costi per euro 30.000 e nel periodo 01.10.2017 – 31.12.2017 abbia conseguito ricavi per euro 46.250 e sostenuto costi per euro 35.000, si avrà:

	Bilancio al 30/09/2017 della Società C	**Rettifiche relative operazioni compiute dal 01/10/2016 al 31/12/2016 (−)**	**Rettifiche relative operazioni compiute dal 01/10/2017 al 31/12/2017 (+)**	**Situazione contabile intermedia della Società C al 31/12/2017**
Ricavi	200.000	42.500	46.250	203.750
Costi	165.000	30.000	35.000	170.000
Ricavi - Costi	**35.000**	**12.500**	**11.250**	**33.750**
Totale	**35.000**	**12.500**	**11.250**	**33.750**

L'esemplificazione tiene conto solamente delle macro-voci del conto economico, ma tale operazione dovrà essere effettuata per tutte le singole voci sia patrimoniali sia economiche.

Uniformità sostanziale

Se i criteri di valutazione e di consolidamento tra i bilanci delle società e degli enti del gruppo non sono uniformi, occorre apportare delle rettifiche a tali bilanci, pur se corretti individualmente, per allinearli alle regole indicate dall'ente capogruppo attraverso la rilevazione di scritture di pre-consolidamento. Si possono mantenere difformità se queste siano più idonee a fornire una rappresentazione veritiera e corretta (in questo caso va data informativa nella nota integrativa al bilancio consolidato). Le difformità di principio si possono anche mantenere laddove siano non rilevanti, in termini quantitativi e qualitativi, rispetto alla voce consolidata.

Nel prosieguo si evidenziano, sempre partendo dai valori esposti nella tabella n. 1, esempi di scritture di pre-consolidamento effettuate dalle società A e B e scritture di pre-consolidamento effettuate dall'ente capogruppo.

Esempi scritture di pre-consolidamento delle società A e B

Partendo dai valori contabili riportati nella tabella n. 1 si propongono di seguito alcune scritture che le società A e B devono effettuare extra-contabilmente in base alle linee guida rilasciate dall'ente capogruppo per garantire l'uniformità sostanziale:

a. Ammortamento

b. Magazzino

c. Leasing finanziario

d. Proventi/oneri straordinari

e. Partecipazioni

f. *Fair Value*

Le poste contabili interessate dalle modifiche riferite alle suddette scritture sono evidenziate con differenti colori nella successiva tabella n.2.

a) Ammortamento

Ammortamento mobili e arredi per ufficio

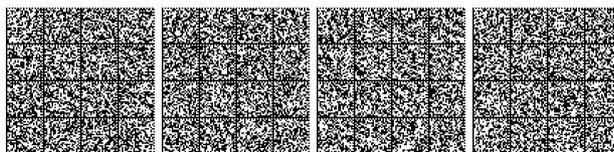
Di seguito, si presenta la scrittura di rettifica extracontabile dell'ammortamento dell'esercizio che dovrà effettuare la società A sulla base delle direttive dell'ente capogruppo.
Si ipotizzino i seguenti dati:
- coefficiente di ammortamento per gli enti in contabilità armonizzata (Principio Contabile Allegato 4/3 D. Lgs. 118/2011): 10%.
- coefficiente di ammortamento utilizzato dalla società A: 12**%.**
- valore del cespite: euro 5.000.
- data di acquisto dei mobili e arredi: 02/01/2017.
- quota di ammortamento iscritta nel bilancio della società A: euro 600.
La società A dovrà effettuare la seguente scrittura:

- Scrittura di rettifica della quota di ammortamento

Fondo Ammortamento mobili e arredi ufficio	a	Ammortamento mobili e arredi ufficio		100

(N.B. si veda la voce Att-B)-II -2.7 S.P.) *(N.B. si veda la voce B-14 b- C.E.)*

b) Magazzino

Si ipotizzi che la società A abbia valutato le rimanenze finali di merci al LIFO (*last-in - first-out*: gli acquisti o le produzioni più recenti sono i primi venduti, per cui restano in magazzino le quantità relative agli acquisti o alle produzioni di più vecchia data) per euro 250.000.
L'ente capogruppo nelle proprie direttive ha indicato come criterio di valutazione delle rimanenze finali il minore tra il costo e il valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento di mercato.
Pertanto, nell'ipotesi che il valore delle rimanenze finali sia pari a euro 270.000, la società A dovrà effettuare la seguente scrittura:

- Scrittura di rettifica delle Rimanenze di Magazzino

Rimanenze merci	a	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	20.000

(N.B. si veda la voce Att-C) -I- S.P.) *(N.B. si veda la voce B-15- C.E.)*

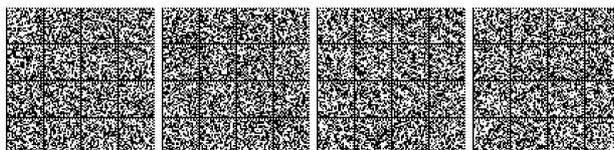
c) Leasing finanziario

Il leasing finanziario è un contratto attraverso il quale si possono finanziare investimenti in beni strumentali accelerando di fatto la loro deducibilità economica.
Durante il periodo contrattuale l'utilizzatore del bene addebita al conto economico i canoni contrattuali e non ha alcun valore iscritto nell'attivo patrimoniale, fra le immobilizzazioni materiali, né alcun debito finanziario registrato nel passivo patrimoniale. Tuttavia, da un punto di vista sostanziale, tale contratto rappresenta un finanziamento a lungo termine per l'acquisto di un bene strumentale e come tale andrebbe rappresentato come previsto dai principi contabili all. 4/2 e 4/3.
Nell'ambito di un processo di consolidamento occorre pertanto richiedere alle società/enti oggetto di consolidamento di segnalare l'esistenza di eventuali contratti di leasing finanziario.
L'Ente capogruppo potrà richiedere nelle proprie direttive di effettuare le rettifiche alle voci patrimoniali ed economiche in modo da fornire una rappresentazione delle poste di bilancio come se la società o l'ente avesse fin dall'inizio acquisito la proprietà del bene.

Conseguentemente, con tale scrittura le società e gli enti dovranno:
a. Iscrivere nell'attivo dello stato patrimoniale il valore del costo storico originario del bene
b. Rideterminare il fondo ammortamento che sarebbe stato iscritto in caso di acquisto (con specifica aliquota percentuale di ammortamento)
c. Iscrivere il valore residuo del debito finanziario a fine esercizio
d. Determinare l'impatto sulle riserve patrimoniali di inizio periodo
e. Iscrivere a conto economico l'ammortamento di competenza dell'esercizio
f. Iscrivere a conto economico gli interessi passivi di competenza dell'esercizio
g. Stornare i canoni di leasing iscritti nel conto economico del bilancio d'esercizio

Si ipotizzi che la Società B abbia in esercizi precedenti stipulato un contratto di leasing finanziario per l'utilizzo di un fabbricato strumentale. Laddove avesse acquisito direttamente il fabbricato la società avrebbe:
- sostenuto un costo di 3,3 milioni di euro;
- iscritto ammortamenti annui pari al 3% del costo storico.

L'accordo con il finanziatore è stato invece di stipulare un contratto di leasing della durata di 8 esercizi, corrispondendo:
- annualmente canoni di locazione per euro 464.500;
- ad un tasso fisso implicito del 5% annuo;
- con un valore di riscatto predefinito di euro 300.000.

Si ipotizzi che il contratto di leasing sia stato stipulato al 31 dicembre dell'esercizio X+1, che negli esercizi dal X+1 a X+8 vengano corrisposti a fine esercizio i canoni annui e che il 1° gennaio dell'esercizio X+9 il bene venga riscattato.
Il canone annuo corrisposto dalla società al finanziatore è pari a euro 464.500 iscritto nel conto economico. I canoni annui corrisposti remunerano il debito finanziario, come interessi passivi, e estinguono una quota del debito stesso. Ipotizzando rate costanti, attraverso lo sviluppo di un piano finanziario alla francese occorre

determinare gli interessi e le rate capitali rimborsate annualmente (i primi decrescenti nel tempo e le seconde crescenti). Si riporta sotto lo sviluppo dei flussi di cassa per anno.

	Esercizio X	Esercizio X+1	Esercizio X+2	Esercizio X+3	Esercizio X+4	Esercizio X+5	Esercizio X+6	Esercizio X+7	Esercizio X+8	Esercizio X+9
Debito Residuo	3.300.000	2.985.500	2.655.275	2.308.539	1.944.466	1.562.189	1.160.798	739.338	300.000	0
Quota interessi		150.000	134.275	117.764	100.427	82.223	63.109	43.040	25.162	0
Quota capitale rimborsato		314.500	330.225	346.736	364.073	382.277	401.391	421.460	439.338	300.000
Canoni annui		**464.500**	**464.500**	**464.500**	**464.500**	**464.500**	**464.500**	**464.500**	**464.500**	**300.000**

Ipotizzando che l'esercizio X+1 corrisponda all'esercizio 2017, la società B eseguirà le seguenti scritture per rilevare i fabbricati tra le attività e nelle passività il relativo debito finanziario, addebitare gli ammortamenti del periodo, stornare i canoni di leasing corrisposti contro la quota di rimborso del capitale a debito e iscrivere la quota di interessi passivi.

La società B dovrà effettuare la seguente scrittura:

- Scrittura leasing finanziario

Fabbricati		3.300.000	
Ammortamenti (CE)		99.000	
Interessi passivi (CE)		150.000	
	a Debiti v/altri finanziatori (SP)		2.985.500
	a Fondo Ammortamento (SP)		99.000
	a Canoni di leasing (CE)		464.500
(N.B. si vedano le voci	*(N.B. si vedano le voci*		
Att. B) -III-2.2a S.P.	*Pass. D) -1 d S.P.*		
B-14 C.E.	*Att-B)-II -2.7 S.P*		
C-21a C.E.)	*B-11 C.E.))*		

d) Proventi e oneri straordinari

Come noto tali componenti non sono più previste nel modello di bilancio di esercizio civilistico in seguito alle novità introdotte dal D.Lgs n. 139/2015. Le società devono trasmettere in ogni caso le informazioni con riferimento alla classificazione precedente. Infatti, la Commissione ARCONET ha ritenuto di non procedere ora e in futuro a significative modifiche dello schema di conto economico e stato patrimoniale ex D.Lgs 118/2011, suggerendo di effettuare le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e partecipate facendo riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente.
Si ipotizzi che la Società B, tra gli oneri diversi di gestione abbia contabilizzato una sopravvenienza passiva di euro 30.000.

La società B dovrà effettuare la seguente scrittura:

- Scrittura di riclassificazione oneri straordinari

Sopravvenienze Passive (CE) *(N.B. si veda la voce E-25b C.E.)*	a	Oneri Diversi di Gestione (CE) *(N.B. si veda la voce B-18 C.E.)*		30.000

Si ipotizzi che la Società A, tra gli Altri ricavi e proventi abbia contabilizzato una plusvalenza per la vendita di un terreno di euro 20.000.
La società A dovrà effettuare la seguente scrittura:

- Scrittura di riclassificazione proventi straordinari

Altri ricavi e proventi div. (CE) *(N.B. si veda la voce A-8 C.E.)*	a	Plusvalenza (CE) *(N.B. si veda la voce E-24d C.E.)*		20.000

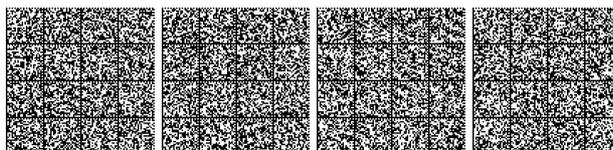
e) Partecipazioni

La rettifica di omogeneizzazione delle partecipazioni è necessaria in quanto le stesse sono valutate nel bilancio dell'ente capogruppo con il metodo del patrimonio netto.
Pertanto, ipotizzando che la Società B abbia valutato con il criterio del costo una sua partecipazione in un'impresa collegata per euro 200.000, la stessa dovrà procedere a rettificare il valore di carico applicando il metodo del patrimonio netto. Si ipotizzi che tale valore sia di euro 300.000, la Società B dovrà effettuare la seguente scrittura:

- Scrittura di rettifica di valore di iscrizione delle partecipazioni

Partecipazione in imprese partecipate (SP) *(N.B. si veda la voce Att – IV – 1b S.P.)*	a	Rivalutazioni (CE) *(N.B. si veda la voce D-22 C.E.)*		100.000

f) *Fair Value* e conseguenti scritture di rettifica

Si ipotizzi che la Società A adotti i principi IAS e proceda alla rivalutazione periodica di un fabbricato non strumentale. Il criterio di valutazione dei fabbricati richiesto nelle linee guida dell'ente capogruppo è il costo.
Si ipotizzino i seguenti dati:
- costo del cespite: euro 500.000.
- rivalutazione effettuata nell'esercizio in applicazione degli IAS: euro 70.000.
- rettifica della rivalutazione dell'esercizio per adeguamento linee guida dell'Ente capogruppo: riduzione di euro 70.000.

La Società A dovrà effettuare la seguente scrittura:

- Scrittura valori *Fair Value*

Rivalutazione (CE) *(si veda la voce D-22 C.E.)*	a	Fabbricati (SP) *(si veda la voce Att- II - 1.2 S.P.)*	70.000

Esempio di scritture di pre-consolidamento dell'ente capogruppo -Fondo Svalutazione Crediti

Si ipotizzi che l'Ente abbia dovuto procedere alla determinazione del FCDE in sede di rendiconto 2017 per dei residui attivi nei confronti della società A in base ai criteri fissati dall'esempio 5 dell'allegato 4/2. Nello stato patrimoniale l'Ente espone il credito al netto del FCDE che, in questo caso, coincide anche con il fondo svalutazione crediti della contabilità economico – patrimoniale.
Si ipotizzi altresì che:
- la società A nel bilancio di esercizio al 31/12/2017 esponga il debito nei confronti dell'Ente per l'intero importo di euro 200.000;
- il credito dell'Ente al netto della svalutazione ammonti a euro 150.000 in quanto l'accantonamento operato dall'Ente nel 2017 ammonta ad euro 50.000.
La scrittura che dovrà effettuare l'Ente è la seguente:

- Scrittura di rettifica dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Fondo svalutazione crediti (per trasferimenti e contributi da imprese controllate) (SP)	a	Svalutazione Crediti (CE)	50.000

Si precisa che, nell'attivo dello stato patrimoniale, i crediti sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti e che pertanto la scrittura sopra indicata deve transitare al fondo svalutazione crediti.

In questo modo, in sede di elisione delle partite infragruppo intercompany, il credito sarà stornato con il debito sulla base di un valore riconciliato. Si ricorda altresì che la verifica delle posizioni creditorie e debitorie è di fondamentale importanza per il bilancio consolidato. A riguardo l'articolo 11, comma 6, lettera j del D.lgs 118/2011, prevede che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto dell'Ente capogruppo illustri gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'Ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Fase 2 – Aggregazione

Uniformati i bilanci le società A e B li invieranno all'ente capogruppo.
L'Ente capogruppo potrà quindi procedere all'aggregazione del proprio bilancio con quelli delle società A e B. Poiché l'Ente controlla sia A che B si adotta il metodo integrale per il consolidamento e i singoli valori dei rispettivi bilanci saranno sommati per il loro importo totale linea per linea.
Nella tabella n. 2 si presentano lo stato patrimoniale e il conto economico aggregati con evidenza delle poste dove sono state apportate le modifiche di pre-consolidamento.

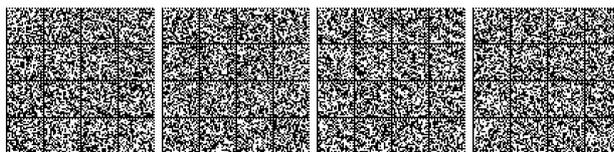



Tabella n. 2 – dati aggregati

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Ente	Società A	Società B	Aggregato
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**-**	**-**	**-**	**-**
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	*Immobilizzazioni immateriali*				
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	12.000	1.000	13.000
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	5.000	-	5.000
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	50.000	-	-	50.000
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-	-
5	Avviamento	-	1.000.000	25.000	1.025.000
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.000	-	-	2.000
9	Altre	15.000	-	-	15.000
	Totale immobilizzazioni immateriali	**67.000**	**1.017.000**	**26.000**	**1.110.000**
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II 1	Beni demaniali	**2.300.000**	**-**	**-**	2.300.000
1.1	Terreni	300.000	-	-	300.000
1.2	Fabbricati	2.000.000	-	-	2.000.000
1.3	Infrastrutture	-	-	-	-
1.9	Altri beni demaniali	-	-	-	-
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	**3.311.000**	**5.365.100**	**8.771.000**	**17.447.100**
2.1	Terreni	100.000	300.000	500.000	900.000
a	*di cui in leasing finanziario*	-	-	-	-
2.2	Fabbricati	3.000.000	1.430.000	5.201.000	9.631.000
a	*di cui in leasing finanziario*	*1.000.000*	-	*3.102.000*	*4.102.000*
2.3	Impianti e macchinari	150.000	-	-	150.000
a	*di cui in leasing finanziario*	-	-	-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	-	3.500.000	2.800.000	6.300.000
2.5	Mezzi di trasporto	50.000	100.000	200.000	350.000
2.6	Macchine per ufficio e hardware	5.000	25.000	45.000	75.000
2.7	Mobili e arredi	4.000	10.100	25.000	39.100
2.8	Infrastrutture	2.000	-	-	2.000
2.99	Altri beni materiali	-	-	-	-
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.000.000	500.000	700.000	2.200.000
	Totale immobilizzazioni materiali	**6.611.000**	**5.865.100**	**9.471.000**	**21.947.100**
IV	*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*				
1	Partecipazioni in	**7.450.200**	**100.000**	**300.000**	**7.850.200**
a	*imprese controllate*	7.390.200	-	-	7.390.200
b	*imprese partecipate*	-	-	300.000	300.000
c	*altri soggetti*	60.000	100.000	-	160.000
2	Crediti verso	**-**	**-**	**-**	**-**
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
b	*imprese controllate*	-	-	-	-
c	*imprese partecipate*	-	-	-	-
d	*altri soggetti*	-	-	-	-
3	Altri titoli	-	25.000	12.000	37.000
	Totale immobilizzazioni finanziarie	**7.450.200**	**125.000**	**312.000**	**7.887.200**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**14.128.200**	**7.007.100**	**9.809.000**	**30.944.300**

		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		*Rimanenze*	14.000	270.000	300.000	584.000
		Totale rimanenze	**14.000**	**270.000**	**300.000**	**584.000**
II		*Crediti (2)*				
	1	Crediti di natura tributaria	777.000	-	-	777.000
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	-	-	-	-
	b	*Altri crediti da tributi*	700.000	-	-	700.000
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	77.000	-	-	77.000
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	300.000	200.000	-	500.000
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	100.000	200.000	-	300.000
	b	*imprese controllate*	200.000	-	-	200.000
	c	*imprese partecipate*	-	-	-	-
	d	*verso altri soggetti*	-	-	-	-
	3	Verso clienti ed utenti	500.000	800.000	2.100.000	3.400.000
	4	Altri Crediti	320.000	45.000	17.000	382.000
	a	*verso l'erario*	10.000	10.000	10.000	30.000
	b	*per attività svolta per c/terzi*	180.000	-	-	180.000
	c	*altri*	130.000	35.000	7.000	172.000
		Totale crediti	**1.897.000**	**1.045.000**	**2.117.000**	**5.059.000**
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*				
	1	Partecipazioni	-	-	-	-
	2	Altri titoli	-	2.000	10.800	12.800
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**-**	**2.000**	**10.800**	**12.800**
IV		*Disponibilità liquide*				
	1	Conto di tesoreria	**877.000**	**-**	**-**	**877.000**
	a	*Istituto tesoriere*	350.000	-	-	350.000
	b	*presso Banca d'Italia*	527.000	-	-	527.000
	2	Altri depositi bancari e postali	12.000	550.000	900.000	1.462.000
	3	Denaro e valori in cassa	-	5.000	3.200	8.200
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-	-
		Totale disponibilità liquide	**889.000**	**555.000**	**903.200**	**2.347.200**
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**2.800.000**	**1.872.000**	**3.331.000**	**8.003.000**
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi		55.000	87.000	142.000
	2	Risconti attivi	12.000	16.000	74.000	102.000
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**12.000**	**71.000**	**161.000**	**244.000**
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**16.940.200**	**8.950.100**	**13.301.000**	**39.191.300**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Ente	Società A	Società B	Aggregato
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	10.209.380	4.500.000	5.700.000	20.409.380
II	Riserve	3.800.000	351.500	141.000	4.292.500
a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	-	*351.500*	*141.000*	*492.500*
b	*da capitale*	*1.000.000*			*1.000.000*
c	*da permessi di costruire*	*500.000*	-	-	*500.000*
d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	2.300.000	-	-	2.300.000
e	*altre riserve indisponibili*	-	-	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	70.000	- 14.400	370.800	426.400
					-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**14.079.380**	**4.837.100**	**6.211.800**	**25.128.280**
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	-	-
2	Per imposte	-	250.000		250.000
3	Altri	400.000	35.000	100.000	535.000
					-
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**400.000**	**285.000**	**100.000**	**785.000**
					-
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	350.000	200.700	550.700
	TOTALE T.F.R. (C)	**-**	**350.000**	**200.700**	**550.700**
					-
	D) DEBITI (1)				-
1	Debiti da finanziamento	**1.000.000**	**2.450.000**	**5.593.500**	**9.043.500**
a	*prestiti obbligazionari*	-	-	-	-
b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	-	-	-	-
c	*verso banche e tesoriere*	-	-	-	-
d	*verso altri finanziatori*	1.000.000	2.450.000	5.593.500	9.043.500
2	Debiti verso fornitori	250.000	400.000	300.000	950.000
3	Acconti	-	-	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	200.000	300.000	50.000	550.000
a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	-	-	-	-
b	*altre amministrazioni pubbliche*	-	200.000	-	200.000
c	*imprese controllate*	-		-	-
d	*imprese partecipate*	-	-	-	-
e	*altri soggetti*	200.000	100.000	50.000	350.000
5	Altri debiti	45.000	268.000	750.000	1.063.000
a	*tributari*	2.000	40.000	-	42.000
b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	13.000	21.000	-	34.000
c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	-	-	-	-
d	*altri*	30.000	207.000	750.000	987.000
	TOTALE DEBITI (D)	**1.495.000**	**3.418.000**	**6.693.500**	**11.606.500**
					-
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				-
I	Ratei passivi	159.000	25.000	50.000	234.000
II	Risconti passivi	**806.820**	**35.000**	**45.000**	**886.820**
1	Contributi agli investimenti	**452.820**	**-**	**-**	**452.820**
a	da altre amministrazioni pubbliche	442.820	-	-	442.820
b	da altri soggetti	10.000	-	-	10.000
2	Concessioni pluriennali	350.000	-	-	350.000
3	Altri risconti passivi	4.000	35.000	45.000	84.000
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**965.820**	**60.000**	**95.000**	**1.120.820**
					-
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**16.940.200**	**8.950.100**	**13.301.000**	**39.191.300**

CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO	Ente	Società A	Società B	Aggregato
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1		Proventi da tributi	1.300.000	-	-	1.300.000
2		Proventi da fondi perequativi	120.000	-	-	120.000
3		**Proventi da trasferimenti e contributi**		-	-	-
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*		-	-	-
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*		-	-	-
	c	*Contributi agli investimenti*	-	-	-	-
4		**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**	457.000	3.743.000	3.904.000	8.104.000
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	50.000	33.000	4.000	87.000
	b	*Ricavi della vendita di beni*	7.000	710.000	900.000	1.617.000
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	400.000	3.000.000	3.000.000	6.400.000
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-	-
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
8		Altri ricavi e proventi diversi	150.000	-	-	150.000
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**2.027.000**	**3.743.000**	**3.904.000**	**9.674.000**
						-
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				-
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	6.000	400.000	300.000	706.000
10		Prestazioni di servizi	425.000	1.500.000	1.200.000	3.125.000
11		Utilizzo beni di terzi	45.000	80.000	135.500	260.500
12		Trasferimenti e contributi	125.000	-	-	125.000
	a	*Trasferimenti correnti*	125.000	-	-	125.000
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	-	-	-	-
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	-	-	-	-
13		Personale	800.000	800.000	700.000	2.300.000
14		Ammortamenti e svalutazioni	410.000	694.900	432.000	1.536.900
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	10.000	300.000	3.000	313.000
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	350.000	349.900	399.000	1.098.900
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	-	-	-	-
	d	*Svalutazione dei crediti*	50.000	45.000	30.000	125.000
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	4.000	80.000	300.000	384.000
16		Accantonamenti per rischi	40.000	30.000	50.000	120.000
17		Altri accantonamenti	-	-	-	-
18		Oneri diversi di gestione	30.000	40.000	25.000	95.000
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**1.885.000**	**3.624.900**	**3.142.500**	**8.652.400**
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**142.000**	**118.100**	**761.500**	**1.021.600**
						-
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				-
		Proventi finanziari				-
19		Proventi da partecipazioni	50.000	-	-	50.000
	a	*da società controllate*	50.000	-	-	50.000
	b	*da società partecipate*	-	-	-	-
	c	*da altri soggetti*	-	-	-	-
20		Altri proventi finanziari	1.000	500	300	1.800
		Totale proventi finanziari	51.000	500	300	51.800
		Oneri finanziari				-
21		Interessi ed altri oneri finanziari	78.000	103.000	401.000	582.000
	a	*Interessi passivi*	77.000	100.000	400.000	577.000
	b	*Altri oneri finanziari*	1.000	3.000	1.000	5.000
		Totale oneri finanziari	78.000	103.000	401.000	582.000
						-
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**- 27.000**	**- 102.500**	**- 400.700**	**- 530.200**
						-
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				-
22		Rivalutazioni	-	-	100.000	100.000
23		Svalutazioni	-	-	-	-
		TOTALE RETTIFICHE (D)	**-**	**-**	**100.000**	**100.000**
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				-
24		Proventi straordinari	55.000	20.000	-	75.000
	a	*Proventi da permessi di costruire*	-	-	-	-
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	-	-	-	-
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	30.000	-	-	30.000
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	25.000	20.000	-	45.000
	e	*Altri proventi straordinari*	-	-	-	-
		Totale proventi straordinari	**55.000**	**20.000**	**-**	**75.000**
25		Oneri straordinari	32.000	-	30.000	62.000
	a	*Trasferimenti in conto capitale*	-	-	-	-
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	32.000	-	30.000	62.000
	c	*Minusvalenze patrimoniali*	-	-	-	-
	d	*Altri oneri straordinari*	-	-	-	-
		Totale oneri straordinari	**32.000**	**-**	**30.000**	**62.000**
						-
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**23.000**	**20.000**	**- 30.000**	**13.000**
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	138.000	35.600	430.800	604.400
						-
26		Imposte (*)	68.000	50.000	60.000	178.000
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**70.000**	**- 14.400**	**370.800**	**426.400**

Fase 3 – Eliminazione delle operazioni infragruppo

L'ente capogruppo, arrivato a questa fase, dovrà verificare che i saldi infragruppo (crediti-debiti e costi-ricavi) siano allineati in modo da procedere con la loro eliminazione (elisione dei saldi infragruppo). Il criterio base è che in un bilancio consolidato occorre simulare che tutte le transazioni avvenute tra le società dell'area di consolidamento non siano mai avvenute. Occorrerà in questa fase procedere anche allo storno di eventuali plusvalenze realizzate a seguito di operazioni tra i componenti del gruppo.

Le operazioni e i saldi reciproci

Di seguito sono presentate le scritture di rettifica extracontabile di eliminazione delle operazioni infragruppo che dovrà effettuare l'ente capogruppo ai fini dell'elaborazione del bilancio consolidato:

1) eliminazione di crediti e debiti infragruppo;
2) eliminazione di costi e ricavi infragruppo;
3) eliminazione di utili e perdite infragruppo.
4) eliminazione del valore di carico delle partecipazioni.

1) Eliminazione dei crediti e debiti infragruppo

Le operazioni di rettifica dei crediti e debiti infragruppo coinvolgono sia i crediti/debiti commerciali sia i crediti/debiti finanziari.

a) Crediti e debiti: coincidenza degli importi

Esempio. L'Ente ha in bilancio crediti commerciali per canoni di concessione verso la Società B per euro 50.000, nel passivo dello stato patrimoniale della società controllata è presente un debito di pari importo. L'Ente dovrà effettuare la seguente scrittura di rettifica extracontabile.

- Scrittura di rettifica

Debiti v/fornitori (SP) *(si veda la voce Pass-D)- 2 S.P.)*	a	Crediti Verso clienti ed utenti (SP) *(si veda la voce Att-C) -II - 3 S.P.)*		50.000

b) Crediti e debiti commerciali: non coincidenza degli importi

Come riportato nel principio contabile applicato del bilancio consolidato, la corretta procedura di eliminazione dei saldi reciproci "*presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze*".
Nella presentazione delle scritture di pre-consolidamento dell'Ente capogruppo si era evidenziata la necessità di rettificare la svalutazione del credito dello stesso nei confronti della Società A.
A questo punto è possibile effettuare lo storno a parità di valori per euro 200.000. Al riguardo occorre tenere presente che la svalutazione è stata effettuata nell'esercizio 2017 con lo storno del rispettivo costo di conto economico. Nel caso in cui la svalutazione sia stata effettuata in esercizi precedenti occorre utilizzare una riserva di patrimonio netto.

L'Ente dovrà effettuare la seguente scrittura di rettifica.

- Scrittura di rettifica

Dare		Avere	Importo
Debiti per trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche (SP) *(N.B. si veda la voce Pass- D) - III- 4b S.P.)*	a	Crediti per trasferimenti e contributi da imprese controllate (SP) *(N.B. si veda la voce Att – C) – II - 2b S.P.)*	200.000

Qualora non sia possibile motivare tecnicamente la discordanza tra i crediti ed i debiti infragruppo (partite infrannuali, IVA split, etc…), l'Ente deve necessariamente procedere alla correzione del dato della società uniformandolo con il proprio. Si ricorda ancora una volta che, tenuto conto dell'asseverazione avvenuta in sede di rendiconto, in sede di bilancio consolidato non dovrebbero emergere situazioni differenti da quelle asseverate dai rispettivi organi di controllo.
Si ipotizzi che la Società B vanti un credito nei confronti dell'Ente di 300.000 che non risulta nelle scritture contabili di quest'ultimo. La circostanza può configurarsi come debito fuori bilancio nel momento in cui l'Ente ha approvato il rendiconto senza iscrivere tale posta.
L'Ente dovrà procedere alla rettifica di tale credito vantato dalla Società B modificando nei fatti il risultato economico del bilancio consolidato.
L'Ente dovrà effettuare la seguente scrittura di rettifica.

- Scrittura di rettifica

Dare		Avere	Importo
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (CE) *(N.B. si veda la voce A-4c C.E.)*	a	Crediti Verso clienti ed utenti (SP) *(N.B. si veda la voce Att – C) – II - 3 S.P.)*	300.000

2) Eliminazione di costi e ricavi infragruppo

I saldi reciproci devono essere eliminati "*perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti*". I casi che possono verificarsi includono situazioni di coincidenza di importi e di non coincidenza relativi alla indetraibilità dell'imposta sul valore aggiunto tenendo anche conto dell'effetto split payment.

Esempio. Prestazioni erogate dalla Società B all'Ente durante l'esercizio, per complessivi euro 150.000.

L'Ente dovrà effettuare la seguente scrittura di rettifica:

- Scrittura di rettifica

		Ricavi e proventi per prestazioni di servizi (CE) *(N.B. si veda la voce A-4c C.E.)*	a	Prestazione di servizi (CE) *(N.B. si veda la voce B-10 C.E.)*		150.000

Esempio. La Società A ha versato all'Ente tributi ad esso diretti (es. IMU/TASI , ecc.) per euro 20.000. l'Ente dovrà effettuare la seguente scrittura di rettifica.

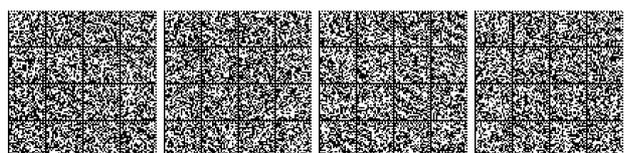
- Scrittura di rettifica

		Proventi da tributi (CE) *(N.B. si veda la voce A-1 C.E.)*	a	Oneri diversi di gestione (CE) *(N.B. si veda la voce B-18 C.E.)*		20.000

Elisione di componenti economici (costi/ricavi) con IVA indetraibile:

Come ricordato nel Principio Contabile, "*nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione. [...] Nei casi in cui risulta indetraibile l'imposta sul valore aggiunto pagata dalla capogruppo a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato*".

Esempio. Vendita di materiale di consumo da parte della Società B all'Ente durante l'esercizio, per complessivi euro 2.000 + IVA: per l'Ente l'IVA è indetraibile e quindi il costo contabilizzato ammonta a euro 2.440 e la rettifica dovrà comprendere l'ammontare al netto dell'IVA[27]

[27] Nell'esempio si considera che tali beni siano stati utilizzati tutti nell'esercizio e quindi non risultano rimanenze.

L'Ente dovrà effettuare la seguente scrittura di rettifica:

- Scrittura di rettifica

Ricavi vendita di beni (CE) *(N.B. si veda la voce A-4b C.E.)*	a	Acquisto di materie prime e/o materiali di consumo *(N.B. si veda la voce B-9 C.E.)*		2.000

3) <u>Eliminazione di utili e perdite infragruppo</u>

Le operazioni di rettifica degli utili e perdite infragruppo non realizzate nei confronti dei terzi sono di particolare importanza in quanto consentono al bilancio consolidato di superare il concetto di bilancio aggregato e di porsi come documento del gruppo eliminando tutti i rapporti interni che hanno avuto un impatto sul reddito delle singole realtà ma non rappresentano ancora reddito per il gruppo. Rientrano in questa fattispecie le plusvalenze da alienazione cespiti e gli utili infragruppo presenti nel magazzino (attivo). Attraverso le operazioni di rettifica si andrà ad eliminare l'utile interno ed i suoi effetti nel bilancio consolidato (ammortamenti, imposte, etc.). Tra le operazioni di elisione degli utili infragruppo occorre anche considerare l'eliminazione dei dividendi infragruppo.

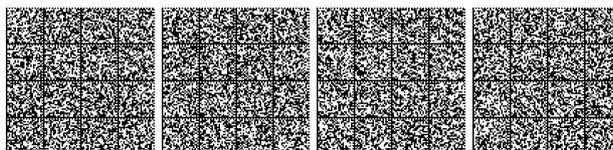
a) Rettifica delle operazioni di cessione cespiti con plus/minusvalenza non realizzata

<u>Esempio</u>. L'Ente, durante l'esercizio, ha ceduto un terreno di sua proprietà alla Società A. Il terreno aveva un costo storico di euro 100.000 ed è stato venduto per euro 120.000 realizzando una plusvalenza di euro 20.000.

L'Ente dovrà effettuare la seguente scrittura di rettifica:

- Scrittura di rettifica

Plusvalenze patrimoniali (CE) *(N.B. si veda la voce E-24d C.E.)*	a	Terreni (SP) *(N.B. si veda la voce Att-B) – III – 2.1 S.P.)*		20.000

Nel caso opposto, in cui con la vendita del terreno si realizza una minusvalenza per perdita di valore, occorre valutare attentamente le motivazioni della stessa ed eventualmente l'operazione non deve essere rettificata, ma semplicemente riclassificata nella voce svalutazioni del conto economico, in quanto la perdita potrebbe essere originata da un effettivo minor valore (perdita durevole).

b) Rettifica degli utili interni su rimanenze ancora nei magazzini del gruppo

Esempio. La Società B acquista del materiale di consumo al prezzo di euro 1.800 + IVA; successivamente lo vende all'Ente durante il medesimo esercizio, per complessivi euro 2.000 + IVA[28] , realizzando un margine infragruppo di euro 200. A fine anno il materiale di consumo è ancora nel magazzino dell'Ente e costituisce rimanenza. L'eliminazione del margine, in quanto riferito a un'operazione infragruppo, determina che il valore delle rimanenze finali in capo all'Ente diminuisce fino al valore corrispondente al costo di acquisto sostenuto dalla Società B.
L'Ente dovrà effettuare la seguente scrittura di rettifica:

- Scrittura di rettifica

Ricavi della vendita di beni (CE) *(N.B. si veda la voce A-4b C.E.)*	A	Acquisto di materie prime e/o materiale di consumo (CE) *(N.B. si veda la voce B-9 C.E.)*		2.000

Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) (CE) *(N.B. si veda la voce B-15 C.E.)*	A	Rimanenze finali (SP) *(N.B. si veda la voce Att – C) – I – S.P.)*		200

c) Rettifica dei dividendi erogati dalle società partecipate

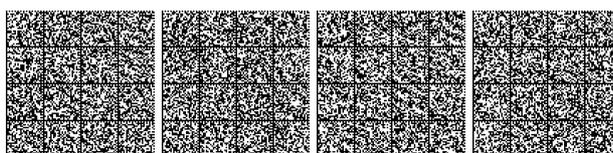
I dividendi pagati dalla società partecipata rappresentano una riduzione delle riserve disponibili della società stessa. Nel caso in cui tali dividendi siano corrisposti all'Ente, essi rappresentano un trasferimento di risorse all'interno del gruppo e quindi tale riduzione di patrimonio netto deve essere rettificata tramite elisione del provento (dividendo) dal bilancio della capogruppo.

Esempio. L'Ente, durante l'esercizio, incassa un dividendo dalla Società A di euro 50.000.

L'Ente dovrà effettuare la seguente scrittura di rettifica:

- Scrittura di rettifica

Altri proventi finanziari (CE) *(N.B. si veda la voce C-19a C.E.)*	a	Patrimonio netto (SP) *(N.B. si veda la voce Pass – A)- II– S.P.)*		50.000

[28] L'ente acquista il materiale di consumo nell'ambito dell'attività istituzionale.

4) Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni

L'OIC 17[29] definisce le regole per le differenze di annullamento. In particolare la determinazione dell'ammontare della differenza da annullamento si basa sul confronto tra il valore di iscrizione della partecipazione con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento. Da tale confronto può emergere una differenza positiva da annullamento, ovvero una differenza negativa da annullamento. La differenza da annullamento è allocata in base a quanto stabilito dai paragrafi 54-60 dell'OIC 17.

Il tema delle differenze di annullamento non si pone se l'Ente capogruppo applica correttamente il metodo del patrimonio netto per valorizzare nel suo stato patrimoniale le proprie partecipate.

A questo punto della procedura di consolidamento integrale si procede con lo storno delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente capogruppo con la frazione di patrimonio netto delle due società.

Esempio di annullamento partecipazione con differenza negativa

	Valore di iscrizione delle partecipazioni nel bilancio dell'ente capogruppo	Corrispondente quota di patrimonio netto	Differenza
Partecipazione in B	3.480.600	3.504.600	24.000

In questo caso l'Ente capogruppo aveva iscritto la partecipazione della Società B nel proprio stato patrimoniale per euro 3.480.600.
Considerando il risultato positivo conseguito dalla Società B nell'esercizio 2016 la differenza di euro 24.000 viene iscritta ad incremento del patrimonio netto.

Esempio di annullamento partecipazione con differenza positiva

	Valore di iscrizione delle partecipazioni nel bilancio del Comune	Corrispondente quota di patrimonio netto	Differenza
Partecipazione in A	3.909.600	3.881.200	- 28.400

In questo caso la differenza di consolidamento è esattamente pari all'80% dell'utile del bilancio di esercizio della Società A 0,8* 35.500 = - 28.400. Infatti, l'Ente aveva iscritto la partecipazione della Società A nel proprio stato patrimoniale per euro 3.909.600. Poiché tale differenza, non trova allocazione in una specifica voce degli elementi attivi dello stato patrimoniale della Società A, viene iscritta nella voce altre immobilizzazioni immateriali.
Nella tabella n. 3 si presentano i dati dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati[30].

[29] Testo del principio contabile emanato nel dicembre 2016 ed aggiornato con gli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017.
[30] Per semplicità di esposizione l'integrazione tra l'aggregato e le rettifiche di consolidamento viene proposta con i modelli di conto economico e stato patrimoniale dell'esercizio.

Tabella n. 3- dati consolidati

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

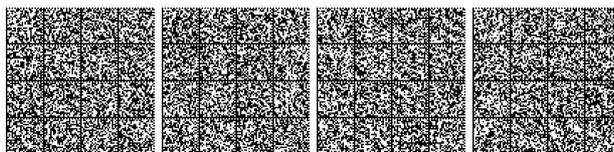
	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Ente	Società A	Società B	Aggregato	Rettifiche	Consolidato
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-	-	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-	-	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI						
I	*Immobilizzazioni immateriali*						
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	12.000	1.000	13.000		13.000
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	5.000	-	5.000		5.000
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	50.000	-	-	50.000		50.000
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-	-		-
5	Avviamento	-	1.000.000	25.000	1.025.000		1.025.000
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.000	-	-	2.000		2.000
9	Altre	15.000	-	-	15.000	28.400	43.400
	Totale immobilizzazioni immateriali	**67.000**	**1.017.000**	**26.000**	**1.110.000**	**28.400**	**1.138.400**
	Immobilizzazioni materiali (3)						
II 1	Beni demaniali	**2.300.000**	**-**	**-**	2.300.000		2.300.000
1.1	Terreni	300.000	-	-	300.000		300.000
1.2	Fabbricati	2.000.000	-	-	2.000.000		2.000.000
1.3	Infrastrutture	-	-	-	-		
1.9	Altri beni demaniali	-	-	-	-		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	**3.311.000**	**5.365.100**	**8.771.000**	**17.447.100**	**- 20.000**	**17.427.100**
2.1	Terreni	100.000	300.000	500.000	900.000	- 20.000	880.000
a	*di cui in leasing finanziario*	-	-	-	-	-	-
2.2	Fabbricati	3.000.000	1.430.000	5.201.000	9.631.000		9.631.000
a	*di cui in leasing finanziario*	*1.000.000*	-	*3.102.000*	*4.102.000*		*4.102.000*
2.3	Impianti e macchinari	150.000	-	-	150.000		150.000
a	*di cui in leasing finanziario*	-	-	-	-	-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	-	3.500.000	2.800.000	6.300.000		6.300.000
2.5	Mezzi di trasporto	50.000	100.000	200.000	350.000		350.000
2.6	Macchine per ufficio e hardware	5.000	25.000	45.000	75.000		75.000
2.7	Mobili e arredi	4.000	10.100	25.000	39.100		39.100
2.8	Infrastrutture	2.000	-	-	2.000		2.000
2.99	Altri beni materiali	-	-	-	-		-
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.000.000	500.000	700.000	2.200.000		2.200.000
	Totale immobilizzazioni materiali	**6.611.000**	**5.865.100**	**9.471.000**	**21.947.100**	**- 20.000**	**21.927.100**
IV	*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*						
1	Partecipazioni in	**7.450.200**	**100.000**	**300.000**	**7.850.200**	**- 7.390.200**	**460.000**
a	*imprese controllate*	7.390.200	-	-	7.390.200	- 7.390.200	-
b	*imprese partecipate*	-	-	300.000	300.000		300.000
c	*altri soggetti*	60.000	100.000	-	160.000		160.000
2	Crediti verso	**-**	**-**	**-**	**-**		
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-	-	-		
b	*imprese controllate*	-	-	-	-		
c	*imprese partecipate*	-	-	-	-		
d	*altri soggetti*	-	-	-	-		
3	Altri titoli	-	25.000	12.000	37.000		37.000
	Totale immobilizzazioni finanziarie	**7.450.200**	**125.000**	**312.000**	**7.887.200**	**- 7.390.200**	**497.000**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**14.128.200**	**7.007.100**	**9.809.000**	**30.944.300**	**- 7.381.800**	**23.562.500**

		C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I		*Rimanenze*	14.000	270.000	300.000	584.000	- 200	583.800
		Totale rimanenze	**14.000**	**270.000**	**300.000**	**584.000**	**- 200**	**583.800**
II		*Crediti (2)*						
	1	Crediti di natura tributaria	777.000	-	-	777.000		777.000
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	-	-	-	-		
	b	*Altri crediti da tributi*	700.000	-	-	700.000		700.000
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	77.000	-	-	77.000		77.000
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	300.000	200.000	-	500.000	**- 200.000**	300.000
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	100.000	200.000	-	300.000		300.000
	b	*imprese controllate*	200.000	-	-	200.000	- 200.000	-
	c	*imprese partecipate*	-	-	-	-		-
	d	*verso altri soggetti*	-	-	-	-		-
	3	Verso clienti ed utenti	500.000	800.000	2.100.000	3.400.000	- 350.000	3.050.000
	4	Altri Crediti	320.000	45.000	17.000	382.000		382.000
	a	*verso l'erario*	10.000	10.000	10.000	30.000		30.000
	b	*per attività svolta per c/terzi*	180.000	-	-	180.000		180.000
	c	*altri*	130.000	35.000	7.000	172.000		172.000
		Totale crediti	**1.897.000**	**1.045.000**	**2.117.000**	**5.059.000**	**- 550.000**	**4.509.000**
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*						
	1	Partecipazioni	-	-	-	-		
	2	Altri titoli	-	2.000	10.800	12.800		12.800
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**-**	**2.000**	**10.800**	**12.800**	**-**	**12.800**
IV		*Disponibilità liquide*						
	1	Conto di tesoreria	**877.000**	**-**	**-**	**877.000**	**-**	**877.000**
	a	*Istituto tesoriere*	350.000	-	-	350.000		350.000
	b	*presso Banca d'Italia*	527.000	-	-	527.000		527.000
	2	Altri depositi bancari e postali	12.000	550.000	900.000	1.462.000		1.462.000
	3	Denaro e valori in cassa	-	5.000	3.200	8.200		8.200
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-	-		-
		Totale disponibilità liquide	**889.000**	**555.000**	**903.200**	**2.347.200**	**-**	**2.347.200**
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**2.800.000**	**1.872.000**	**3.331.000**	**8.003.000**	**- 550.200**	**7.452.800**
		D) RATEI E RISCONTI						
	1	Ratei attivi		55.000	87.000	142.000		142.000
	2	Risconti attivi	12.000	16.000	74.000	102.000		102.000
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**12.000**	**71.000**	**161.000**	**244.000**	**-**	**244.000**
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**16.940.200**	**8.950.100**	**13.301.000**	**39.191.300**	**- 7.932.000**	**31.259.300**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Ente	Società A	Società B	Aggregato	Rettifiche	Consolidato
		A) PATRIMONIO NETTO						
I		Fondo di dotazione	10.209.380	4.500.000	5.700.000	20.409.380	- 7.020.000	13.389.380
II		Riserve	3.800.000	351.500	141.000	4.292.500	- 291.800	4.000.700
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	-	*351.500*	*141.000*	*492.500*	- *291.800*	200.700
	b	*da capitale*	*1.000.000*			*1.000.000*		1.000.000
	c	*da permessi di costruire*	*500.000*	-	-	*500.000*		500.000
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	2.300.000	-	-	2.300.000		2.300.000
	e	*altre riserve indisponibili*	-	-	-	-		
III		Risultato economico dell'esercizio	70.000	- 14.400	370.800	426.400	- *370.200*	56.200
						-		
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**14.079.380**	**4.837.100**	**6.211.800**	**25.128.280**	**- 7.682.000**	**17.446.280**
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
	1	Per trattamento di quiescenza	-	-	-	-	-	-
	2	Per imposte	-	250.000		250.000		250.000
	3	Altri	400.000	35.000	100.000	535.000		535.000
						-		
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**400.000**	**285.000**	**100.000**	**785.000**	**-**	**785.000**
						-	-	-
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	350.000	200.700	550.700		550.700
		TOTALE T.F.R. (C)	**-**	**350.000**	**200.700**	**550.700**	**-**	**550.700**
						-	-	-
		D) DEBITI (1)				-	-	-
	1	Debiti da finanziamento	**1.000.000**	**2.450.000**	**5.593.500**	**9.043.500**	**-**	**9.043.500**
	a	*prestiti obbligazionari*	-	-	-	-	-	-
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	-	-	-	-	-	-
	c	*verso banche e tesoriere*	-	-	-	-	-	-
	d	*verso altri finanziatori*	1.000.000	2.450.000	5.593.500	9.043.500		9.043.500
	2	Debiti verso fornitori	250.000	400.000	300.000	950.000	- 50.000	900.000
	3	Acconti	-	-	-	-		
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	200.000	300.000	50.000	550.000	- 200.000	350.000
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	-	-	-	-		
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	-	200.000	-	200.000	- 200.000	-
	c	*imprese controllate*	-		-	-		-
	d	*imprese partecipate*	-	-	-	-		
	e	*altri soggetti*	200.000	100.000	50.000	350.000		350.000
	5	Altri debiti	45.000	268.000	750.000	1.063.000	-	1.063.000
	a	*tributari*	2.000	40.000	-	42.000		42.000
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	13.000	21.000	-	34.000		34.000
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	-	-	-	-		
	d	*altri*	30.000	207.000	750.000	987.000		987.000
		TOTALE DEBITI (D)	**1.495.000**	**3.418.000**	**6.693.500**	**11.606.500**	**- 250.000**	**11.356.500**
						-	-	-
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				-	-	-
I		Ratei passivi	159.000	25.000	50.000	234.000		234.000
II		Risconti passivi	**806.820**	**35.000**	**45.000**	**886.820**	**-**	**886.820**
	1	Contributi agli investimenti	**452.820**	**-**	**-**	**452.820**	**-**	**452.820**
	a	da altre amministrazioni pubbliche	442.820	-	-	442.820		442.820
	b	da altri soggetti	10.000	-	-	10.000		10.000
	2	Concessioni pluriennali	350.000	-	-	350.000		350.000
	3	Altri risconti passivi	4.000	35.000	45.000	84.000		84.000
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**965.820**	**60.000**	**95.000**	**1.120.820**	**-**	**1.120.820**
						-	-	-
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**16.940.200**	**8.950.100**	**13.301.000**	**39.191.300**	**- 7.932.000**	**31.259.300**

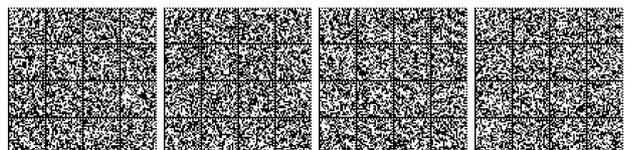
CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO	Ente	Società A	Società B	Aggregato	Rettifiche	Consolidato
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE						
1		Proventi da tributi	1.300.000	-	-	1.300.000	- 20.000	1.280.000
2		Proventi da fondi perequativi	120.000	-	-	120.000		120.000
3		**Proventi da trasferimenti e contributi**		-	-	-		-
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*		-	-	-		-
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*		-	-	-		-
	c	*Contributi agli investimenti*	-	-	-	-		
4		**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**	457.000	3.743.000	3.904.000	8.104.000	- 454.000	7.650.000
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	50.000	33.000	4.000	87.000		87.000
	b	*Ricavi della vendita di beni*	7.000	710.000	900.000	1.617.000	- 4.000	1.613.000
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	400.000	3.000.000	3.000.000	6.400.000	- 450.000	5.950.000
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-	-		
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-		
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-		
8		Altri ricavi e proventi diversi	150.000	-	-	150.000		150.000
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**2.027.000**	**3.743.000**	**3.904.000**	**9.674.000**	**- 474.000**	**9.200.000**
						-	-	-
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				-	-	-
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	6.000	400.000	300.000	706.000	- 4.000	702.000
10		Prestazioni di servizi	425.000	1.500.000	1.200.000	3.125.000	- 150.000	2.975.000
11		Utilizzo beni di terzi	45.000	80.000	135.500	260.500		260.500
12		Trasferimenti e contributi	125.000	-	-	125.000		125.000
	a	*Trasferimenti correnti*	125.000	-	-	125.000		125.000
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	-	-	-	-		
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	-	-	-	-		
13		Personale	800.000	800.000	700.000	2.300.000		2.300.000
14		Ammortamenti e svalutazioni	410.000	694.900	432.000	1.536.900		1.536.900
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	10.000	300.000	3.000	313.000		313.000
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	350.000	349.900	399.000	1.098.900		1.098.900
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	-	-	-	-		
	d	*Svalutazione dei crediti*	50.000	45.000	30.000	125.000		125.000
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	4.000	80.000	300.000	384.000	200	384.200
16		Accantonamenti per rischi	40.000	30.000	50.000	120.000		120.000
17		Altri accantonamenti	-	-	-	-		
18		Oneri diversi di gestione	30.000	40.000	25.000	95.000	- 20.000	75.000
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**1.885.000**	**3.624.900**	**3.142.500**	**8.652.400**	**- 173.800**	**8.478.600**
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**142.000**	**118.100**	**761.500**	**1.021.600**	**- 300.200**	**721.400**
						-	-	-
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				-	-	-
		Proventi finanziari				-	-	-
19		Proventi da partecipazioni	50.000	-	-	50.000	- 50.000	-
	a	*da società controllate*	50.000	-	-	50.000	- 50.000	-
	b	*da società partecipate*	-	-	-	-		
	c	*da altri soggetti*	-	-	-	-		
20		Altri proventi finanziari	1.000	500	300	1.800		1.800
		Totale proventi finanziari	51.000	500	300	51.800	- 50.000	1.800
		Oneri finanziari				-	-	-
21		Interessi ed altri oneri finanziari	78.000	103.000	401.000	582.000		582.000
	a	*Interessi passivi*	77.000	100.000	400.000	577.000		577.000
	b	*Altri oneri finanziari*	1.000	3.000	1.000	5.000		5.000
		Totale oneri finanziari	78.000	103.000	401.000	582.000	-	582.000
						-	-	-
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**- 27.000**	**- 102.500**	**- 400.700**	**- 530.200**	**- 50.000**	**- 580.200**
						-	-	-
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				-	-	-
22		Rivalutazioni	-	-	100.000	100.000		100.000
23		Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
		TOTALE RETTIFICHE (D)	**-**	**-**	**100.000**	**100.000**	**-**	**100.000**
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				-	-	-
24		Proventi straordinari	55.000	20.000	-	75.000	- 20.000	55.000
	a	*Proventi da permessi di costruire*	-	-	-	-		
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	-	-	-	-		
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	30.000	-	-	30.000		30.000
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	25.000	20.000	-	45.000	- 20.000	25.000
	e	*Altri proventi straordinari*	-	-	-	-		
		Totale proventi straordinari	**55.000**	**20.000**	**-**	**75.000**	**- 20.000**	**55.000**
25		Oneri straordinari	32.000	-	30.000	62.000		62.000
	a	*Trasferimenti in conto capitale*	-	-	-	-		
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	32.000	-	30.000	62.000		62.000
	c	*Minusvalenze patrimoniali*	-	-	-	-		
	d	*Altri oneri straordinari*	-	-	-	-		-
		Totale oneri straordinari	**32.000**	**-**	**30.000**	**62.000**	**-**	**62.000**
						-	-	-
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**23.000**	**20.000**	**- 30.000**	**13.000**	**- 20.000**	**- 7.000**
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	138.000	35.600	430.800	604.400	- 370.200	234.200
						-	-	-
26		Imposte (*)	68.000	50.000	60.000	178.000		178.000
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**70.000**	**- 14.400**	**370.800**	**426.400**	**- 370.200**	**56.200**

Fase 4 – Consolidamento

Si procede ora con la predisposizione del bilancio consolidato secondo lo schema di legge (tabella n. 4)

Tabella n. 4

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

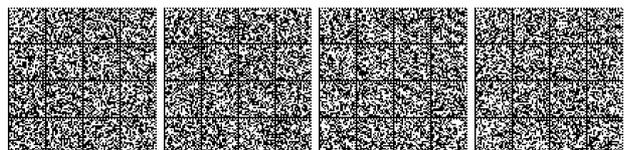
			STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	1		*A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE*		A	A
			TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			
			B) IMMOBILIZZAZIONI			
I			Immobilizzazioni immateriali		BI	BI
	1		costi di impianto e di ampliamento	13.000	BI1	BI1
	2		costi di ricerca sviluppo e pubblicità	5.000	BI2	BI2
	3		diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	50.000	BI3	BI3
	4		concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	BI4	BI4
	5		avviamento	1.025.000	BI5	BI5
	6		immobilizzazioni in corso ed acconti	2.000	BI6	BI6
	9		altre	43.400	BI7	BI7
			Totale immobilizzazioni immateriali	1.138.400		
			Immobilizzazioni materiali (3)			
II	1		Beni demaniali	2.300.000		
	1.1		Terreni	300.000		
	1.2		Fabbricati	2.000.000		
	1.3		Infrastrutture			
	1.9		Altri beni demaniali			
III	2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	17.427.100		
	2.1		Terreni	880.000	BII1	BII1
		a	*di cui in leasing finanziario*	-		
	2.2		Fabbricati	9.631.000		
		a	*di cui in leasing finanziario*	*4.102.000*		
	2.3		Impianti e macchinari	150.000	BII2	BII2
		a	*di cui in leasing finanziario*	-		
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	6.300.000	BII3	BII3
	2.5		Mezzi di trasporto	350.000		
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	75.000		
	2.7		Mobili e arredi	39.100		
	2.8		Infrastrutture	2.000		
	2.99		Altri beni materiali	-		
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.200.000	BII5	BII5
			Totale immobilizzazioni materiali	21.927.100		
IV			Immobilizzazioni Finanziarie (1)			
	1		Partecipazioni in		BIII1	BIII1
		a	*imprese controllate*		BIII1a	BIII1a
		b	*imprese partecipate*	300.000	BIII1b	BIII1b
		c	*altri soggetti*	160.000		
	2		Crediti verso		BIII2	BIII2
		a	altre amministrazioni pubbliche			
		b	*imprese controllate*		BIII2a	BIII2a
		c	*imprese partecipate*		BIII2b	BIII2b
		d	*altri soggetti*		BIII2c BIII2d	BIII2d
	3		Altri titoli	37.000	BIII3	
			Totale immobilizzazioni finanziarie	497.000		
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	23.562.500		

			C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I			Rimanenze	583.800	CI	CI
			Totale	**583.800**		
II			Crediti (2)			
	1		Crediti di natura tributaria	777.000		
		a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*			
		b	*Altri crediti da tributi*	700.000		
		c	*Crediti da Fondi perequativi*	77.000		
	2		Crediti per trasferimenti e contributi	300.000		
		a	*verso amministrazioni pubbliche*	300.000		
		b	*imprese controllate*	-		CII2
		c	*imprese partecipate*	-	CII3	CII3
		d	*verso altri soggetti*	-		
	3		Verso clienti ed utenti	3.050.000	CII1	CII1
	4		Altri Crediti	382.000	CII5	CII5
		a	*verso l'erario*	30.000		
		b	*per attività svolta per c/terzi*	180.000		
		c	*altri*	172.000		
			Totale crediti	**4.509.000**		
III			ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI			
	1		partecipazioni		CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2		altri titoli	12.800	CIII6	CIII5
			Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**12.800**		
IV			DISPONIBILITA' LIQUIDE			
	1		Conto di tesoreria	877.000		
		a	*Istituto tesoriere*	350.000		CIV1a
		b	*presso Banca d'Italia*	527.000		
	2		Altri depositi bancari e postali	1.462.000	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3		Denaro e valori in cassa	8.200	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
			Totale disponibilità liquide	**2.347.200**		
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**7.452.800**		
			D) RATEI E RISCONTI			
	1		Ratei attivi	142.000	D	D
	2		Risconti attivi	102.000	D	D
			TOTALE RATEI E RISCONTI D)	**244.000**		
			TOTALE DELL'ATTIVO	**31.259.300**		

			STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
			A) PATRIMONIO NETTO			
I			Fondo di dotazione	13.389.380	AI	AI
II			Riserve	4.000.700		
	a		*da risultato economico di esercizi precedenti*	200.700	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b		da capitale	1.000.000	AII, AIII	AII, AIII
	c		da permessi di costruire	500.000		
	d		*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	2.300.000		
	e		*altre riserve indisponibili*			
III			Risultato economico dell'esercizio	56.200	AIX	AIX
			Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	**17.446.280**		
			Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	3.306.700		
			Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	25.440		
			Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**3.332.140**		
			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) [3]	**17.446.280**		
			B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
	1		per trattamento di quiescenza		B1	B1
	2		per imposte	250.000	B2	B2
	3		altri	535.000	B3	B3
	4		fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			
			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**785.000**		
			C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	550.700	C	C
			TOTALE T.F.R. (C)	**550.700**		
			D) DEBITI [1]			
	1		Debiti da finanziamento	9.043.500		
		a	prestiti obbligazionari		D1e D2	D1
		b	v/ altre amministrazioni pubbliche			
		c	verso banche e tesoriere		D4	D3 e D4
		d	verso altri finanziatori	9.043.500	D5	
	2		Debiti verso fornitori	900.000	D7	D6
	3		Acconti		D6	D5
	4		Debiti per trasferimenti e contributi	350.000		
		a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			
		b	altre amministrazioni pubbliche	-		
		c	imprese controllate	-	D9	D8
		d	imprese partecipate		D10	D9
		e	altri soggetti	300.000		
	5		altri debiti	1.063.000	D12,D13,D14	D11,D12,D13
		a	*tributari*	42.000		
		b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	34.000		
		c	*per attività svolta per c/terzi* [2]			
		d	*altri*	987.000		
			TOTALE DEBITI (D)	**11.356.500**		
			E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I			Ratei passivi	234.000	E	E
II			Risconti passivi	886.820	E	E
	1		Contributi agli investimenti	452.820		
		a	da altre amministrazioni pubbliche	442.820		
		b	da altri soggetti	10.000		
	2		Concessioni pluriennali	350.000		
	3		Altri risconti passivi	84.000		
			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**1.120.820**		
			TOTALE DEL PASSIVO	**31.259.300**		

Allegato H

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1		Proventi da tributi	1.280.000		
2		Proventi da fondi perequativi	120.000		
3		Proventi da trasferimenti e contributi			
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	*200.000*		A5c
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	*125.000*		E20c
	c	*Contributi agli investimenti*			
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	7.650.000	A1	A1a
	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	87.000		
	b	*Ricavi della vendita di beni*	1.613.000		
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	5.950.000		
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		A2	A2
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione		A3	A3
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		A4	A4
8		Altri ricavi e proventi diversi	150.000	A5	A5 a e b
		totale componenti positivi della gestione A)	**9.200.000**		
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	702.000	B6	B6
10		Prestazioni di servizi	2.975.000	B7	B7
11		Utilizzo beni di terzi	260.500	B8	B8
12		Trasferimenti e contributi	125.000		
	a	*Trasferimenti correnti*	125.000		
	b	*Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.*			
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*			
13		Personale	2.300.000	B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni	1.536.900	B10	B10
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	313.000	B10a	B10a
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	1.098.900	B10b	B10b
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*		B10c	B10c
	d	*Svalutazione dei crediti*	125.000	B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	384.200	B11	B11
16		Accantonamenti per rischi	120.000	B12	B12
17		Altri accantonamenti		B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	75.000	B14	B14
		totale componenti negativi della gestione B)	**8.478.600**		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**721.400**		
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
		Proventi finanziari			
19		Proventi da partecipazioni		C15	C15
	a	*da società controllate*			
	b	*da società partecipate*			
	c	*da altri soggetti*			
20		Altri proventi finanziari	1.800	C16	C16
		Totale proventi finanziari	1.800		
		Oneri finanziari			
21		Interessi ed altri oneri finanziari		C17	C17
	a	*Interessi passivi*	577.000		
	b	*Altri oneri finanziari*	5.000		
		Totale oneri finanziari	582.000		
		totale (C)	**- 580.200**		
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22		Rivalutazioni	100.000	D18	**D18**
23		Svalutazioni		D19	**D19**
		totale (D)	**100.000**		
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24		*Proventi straordinari*		E20	E20
	a	Proventi da permessi di costruire			
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*			
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	30.000		E20b
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	25.000		E20c
	e	*Altri proventi straordinari*			
		totale proventi	**55.000**		
25		*Oneri straordinari*		E21	E21
	a	*Trasferimenti in conto capitale*			
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	62.000		E21b
	c	*Minusvalenze patrimoniali*			E21a
	d	*Altri oneri straordinari*			E21d
		totale oneri	62.000		
		Totale (E) (E20-E21)	**- 7.000**		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	**234.200**		
26		Imposte (*)	178.000	22	22
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**	**56.200**	23	23
28		**Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi**	**25.440**		

Il patrimonio netto del bilancio consolidato, rispetto a quello dell'Ente capogruppo, presenta un incremento di € 3.366.900 così composto:

variazione del risultato di esercizio:	€ -13.800,00
totale delle riserve di consolidamento:	€ 24.000,00
dividendi	€ 50.000,00
totale Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi:	€ 3.306.700,00
totale	**€ 3.366.900,00**

Tenuto conto che le rettifiche a conto economico hanno la seguente origine:

€	-	da società A
€	- 300.000	da società B
€	- 70.200	da comune
€	- 370.200	

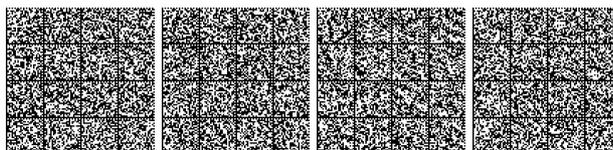
Il calcolo del risultato economico di pertinenza di terzi pari a euro **25.440** è così determinato:

– 2.880 € (20% di – 14.400 €: risultato economico dell'esercizio di A)

\+ 148.320 € (40% di 370.800 €: risultato economico dell'esercizio di B)

– 120.000 € (40% di 300.000 €: variazione del risultato economico dell'esercizio di B a seguito delle scritture di rettifica di consolidamento)

Il calcolo del Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi pari a ad euro **3.306.700** è così determinato:

967.420	€	20% PN A
2.484.720	€	40% PN B
3.452.140	*€*	*Totale*
- 120.000	€	40% rettifiche risultato economico B
3.342.140	**€**	
- 25.440	€	risultato economico dei terzi
3.306.700	**€**	**Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi**

Metodo consolidato proporzionale

Nel presente paragrafo si espone l'esemplificazione relativa alla redazione di un bilancio consolidato applicando il metodo proporzionale ipotizzando il caso di un Ente che possiede il 20% della società A ed il 10% della società B in assenza di controllo. Con il metodo proporzionale i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati. Si assumono quali dati contabili di partenza i dati contabili indicati nella tabella n.1 del precedente caso studio, a eccezione dei valori di iscrizione delle partecipazioni di A e B nel bilancio dell'Ente, e si procede seguendo le fasi indicate nei precedenti paragrafi: le poste contabili di questo caso sono pertanto uniformate sulla base delle medesime scritture di pre-consolidamento esemplificate e rappresentate nei precedenti paragrafi (fase 1- uniformità).
In particolare, i valori di iscrizione nello stato patrimoniale dell'Ente delle partecipazioni in A e B sono i seguenti:

Partecipazione in A	967.420
Partecipazione in B	615.168
	1.582.588

L'Ente capogruppo, ricevuti dalle società partecipate i bilanci uniformati, può procedere con la fase di aggregazione del proprio bilancio con quelli delle società partecipate e determinare l'aggregato in proporzione alla quota detenuta dall'Ente. Nel caso studio oggetto di trattazione in questo paragrafo i valori dei dati contabili della società partecipata A saranno sommati per il 20% e i valori dei dati contabili della società partecipata B saranno sommati per il 10%. Si presentano nella tabella n. 5 lo stato patrimoniale e il conto economico con evidenza delle poste dove sono state apportate le modifiche di pre-consolidamento e aggregati in proporzione alla quota detenuta dall'Ente.

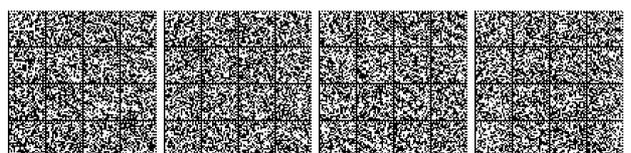
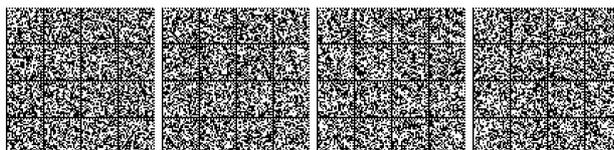



Tabella n. 5 – dati aggregati

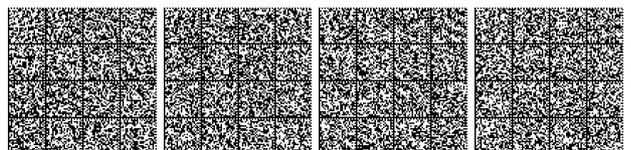
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Ente	Società A	Società B	Aggregato
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**-**	**-**	**-**	**-**
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	*Immobilizzazioni immateriali*				
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	12.000	1.000	2.500
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	5.000	-	1.000
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	50.000	-	-	50.000
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-	-
5	Avviamento	-	1.000.000	25.000	202.500
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.000	-	-	2.000
9	Altre	15.000	-	-	15.000
	Totale immobilizzazioni immateriali	**67.000**	**1.017.000**	**26.000**	**273.000**
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II 1	Beni demaniali	**2.300.000**	**-**	**-**	**2.300.000**
1.1	Terreni	300.000	-	-	300.000
1.2	Fabbricati	2.000.000	-	-	2.000.000
1.3	Infrastrutture	-	-	-	-
1.9	Altri beni demaniali	-	-	-	-
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	**7.211.000**	**5.365.100**	**8.771.000**	**9.161.120**
2.1	Terreni	100.000	300.000	500.000	210.000
a	*di cui in leasing finanziario*	-	-	-	-
2.2	Fabbricati	6.900.000	1.430.000	5.201.000	7.706.100
a	*di cui in leasing finanziario*	*1.000.000*	-	*3.102.000*	1.310.200
2.3	Impianti e macchinari	150.000	-	-	150.000
a	*di cui in leasing finanziario*	-	-	-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	-	3.500.000	2.800.000	980.000
2.5	Mezzi di trasporto	50.000	100.000	200.000	90.000
2.6	Macchine per ufficio e hardware	5.000	25.000	45.000	14.500
2.7	Mobili e arredi	4.000	10.100	25.000	8.520
2.8	Infrastrutture	2.000	-	-	2.000
2.99	Altri beni materiali	-	-	-	-
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.000.000	500.000	700.000	1.170.000
	Totale immobilizzazioni materiali	**10.511.000**	**5.865.100**	**9.471.000**	**12.631.120**
IV	*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*				
1	Partecipazioni in	**1.642.588**	**100.000**	**300.000**	**1.692.588**
a	*imprese controllate*		-	-	-
b	*imprese partecipate*	1.582.588	-	300.000	1.612.588
c	*altri soggetti*	60.000	100.000	-	80.000
2	Crediti verso	**-**	**-**	**-**	-
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
b	*imprese controllate*	-	-	-	-
c	*imprese partecipate*	-	-	-	-
d	*altri soggetti*	-	-	-	-
3	Altri titoli	-	25.000	12.000	6.200
	Totale immobilizzazioni finanziarie	**1.642.588**	**125.000**	**312.000**	**1.698.788**
					-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**12.220.588**	**7.007.100**	**9.809.000**	**14.602.908**

		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		*Rimanenze*	14.000	270.000	300.000	98.000
		Totale rimanenze	**14.000**	**270.000**	**300.000**	**98.000**
II		*Crediti (2)*				
	1	Crediti di natura tributaria	1.177.000	-	-	1.177.000
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	-	-	-	-
	b	*Altri crediti da tributi*	1.100.000	-	-	1.100.000
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	77.000	-	-	77.000
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	300.000	200.000	-	340.000
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	100.000	200.000	-	140.000
	b	*imprese controllate*		-	-	-
	c	*imprese partecipate*	200.000	-	-	200.000
	d	*verso altri soggetti*	-	-	-	-
	3	Verso clienti ed utenti	507.612	800.000	2.100.000	877.612
	4	Altri Crediti	320.000	45.000	17.000	330.700
	a	*verso l'erario*	10.000	10.000	10.000	13.000
	b	*per attività svolta per c/terzi*	180.000	-	-	180.000
	c	*altri*	130.000	35.000	7.000	137.700
		Totale crediti	**2.304.612**	**1.045.000**	**2.117.000**	**2.725.312**
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*				
	1	Partecipazioni	-	-	-	-
	2	Altri titoli	-	2.000	10.800	1.480
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**-**	**2.000**	**10.800**	**1.480**
IV		*Disponibilità liquide*				
	1	Conto di tesoreria	**877.000**	**-**	**-**	**877.000**
	a	*Istituto tesoriere*	350.000	-	-	350.000
	b	*presso Banca d'Italia*	527.000	-	-	527.000
	2	Altri depositi bancari e postali	12.000	550.000	900.000	212.000
	3	Denaro e valori in cassa	-	5.000	3.200	1.320
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-	-
		Totale disponibilità liquide	**889.000**	**555.000**	**903.200**	**1.090.320**
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**3.207.612**	**1.872.000**	**3.331.000**	**3.915.112**
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	-	55.000	87.000	19.700
	2	Risconti attivi	12.000	16.000	74.000	22.600
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**12.000**	**71.000**	**161.000**	**42.300**
						-
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**15.440.200**	**8.950.100**	**13.301.000**	**18.560.320**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Ente	Società A	Società B	Aggregato
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	8.709.380	4.500.000	5.700.000	10.179.380
II	Riserve	3.800.000	351.500	141.000	3.884.400
a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	-	*351.500*	*141.000*	84.400
b	*da capitale*	*1.000.000*			1.000.000
c	*da permessi di costruire*	*500.000*	-	-	500.000
d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	2.300.000	-	-	2.300.000
e	*altre riserve indisponibili*	-	-	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	70.000	- 14.400	370.800	104.200
					-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**12.579.380**	**4.837.100**	**6.211.800**	**14.167.980**
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	-	-
2	Per imposte	-	250.000		50.000
3	Altri	400.000	35.000	100.000	417.000
					-
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**400.000**	**285.000**	**100.000**	**467.000**
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	350.000	200.700	90.070
	TOTALE T.F.R. (C)	**-**	**350.000**	**200.700**	**90.070**
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	**1.000.000**	**2.450.000**	**5.593.500**	2.049.350
a	*prestiti obbligazionari*	-	-	-	-
b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	-	-	-	-
c	*verso banche e tesoriere*	-	-	-	-
d	*verso altri finanziatori*	1.000.000	2.450.000	5.593.500	2.049.350
2	Debiti verso fornitori	250.000	400.000	300.000	360.000
3	Acconti	-	-	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	200.000	300.000	50.000	265.000
a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	-	-	-	-
b	*altre amministrazioni pubbliche*	-	200.000	-	40.000
c	*imprese controllate*	-		-	-
d	*imprese partecipate*	-	-	-	-
e	*altri soggetti*	200.000	100.000	50.000	225.000
5	Altri debiti	45.000	268.000	750.000	173.600
a	*tributari*	2.000	40.000	-	10.000
b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	13.000	21.000	-	17.200
c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	-	-	-	-
d	*altri*	30.000	207.000	750.000	146.400
	TOTALE DEBITI (D)	**1.495.000**	**3.418.000**	**6.693.500**	**2.847.950**
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	159.000	25.000	50.000	169.000
II	Risconti passivi	806.820	35.000	45.000	818.320
1	Contributi agli investimenti	452.820	-	-	452.820
a	da altre amministrazioni pubbliche	442.820	-	-	442.820
b	da altri soggetti	10.000	-	-	10.000
2	Concessioni pluriennali	350.000	-	-	350.000
3	Altri risconti passivi	4.000	35.000	45.000	15.500
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**965.820**	**60.000**	**95.000**	**987.320**
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**15.440.200**	**8.950.100**	**13.301.000**	**18.560.320**

CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO	Ente	Società A	Società B	Aggregato
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1		Proventi da tributi	1.300.000	-	-	1.300.000
2		Proventi da fondi perequativi	120.000	-	-	120.000
3		**Proventi da trasferimenti e contributi**		-	-	-
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*		-	-	-
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*		-	-	-
	c	*Contributi agli investimenti*	-	-	-	-
4		**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**	457.000	3.743.000	3.904.000	1.596.000
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	50.000	33.000	4.000	57.000
	b	*Ricavi della vendita di beni*	7.000	710.000	900.000	239.000
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	400.000	3.000.000	3.000.000	1.300.000
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-	-
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
8		Altri ricavi e proventi diversi	150.000		-	150.000
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**2.027.000**	**3.743.000**	**3.904.000**	**3.166.000**
						-
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				-
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	6.000	400.000	300.000	116.000
10		Prestazioni di servizi	425.000	1.500.000	1.200.000	845.000
11		Utilizzo beni di terzi	45.000	80.000	135.500	74.550
12		Trasferimenti e contributi	125.000	-	-	125.000
	a	*Trasferimenti correnti*	125.000	-	-	125.000
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	-	-	-	-
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	-	-	-	-
13		Personale	800.000	800.000	700.000	1.030.000
14		Ammortamenti e svalutazioni	410.000	694.900	432.000	592.180
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	10.000	300.000	3.000	70.300
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	350.000	349.900	399.000	459.880
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	-	-	-	-
	d	*Svalutazione dei crediti*	50.000	45.000	30.000	62.000
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	4.000	80.000	300.000	50.000
16		Accantonamenti per rischi	40.000	30.000	50.000	51.000
17		Altri accantonamenti	-	-	-	-
18		Oneri diversi di gestione	30.000	40.000	25.000	40.500
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**1.885.000**	**3.624.900**	**3.142.500**	**2.924.230**
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**142.000**	**118.100**	**761.500**	**241.770**
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		Proventi finanziari				
19		Proventi da partecipazioni	50.000	-	-	50.000
	a	*da società controllate*	50.000	-	-	50.000
	b	*da società partecipate*	-	-	-	-
	c	*da altri soggetti*	-	-	-	-
20		Altri proventi finanziari	1.000	500	300	1.130
		Totale proventi finanziari	51.000	500	300	51.130
		Oneri finanziari				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	78.000	103.000	401.000	138.700
	a	*Interessi passivi*	77.000	100.000	400.000	137.000
	b	*Altri oneri finanziari*	1.000	3.000	1.000	1.700
		Totale oneri finanziari	78.000	103.000	401.000	138.700
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**- 27.000**	**- 102.500**	**- 400.700**	**- 87.570**
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni	-	-	100.000	10.000
23		Svalutazioni	-	-	-	-
		TOTALE RETTIFICHE (D)	**-**	**-**	**100.000**	**10.000**
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24		Proventi straordinari	55.000	20.000	-	59.000
	a	*Proventi da permessi di costruire*	-	-	-	-
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	-	-	-	-
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	30.000	-	-	30.000
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	25.000	20.000	-	29.000
	e	*Altri proventi straordinari*	-	-	-	-
		Totale proventi straordinari	**55.000**	**20.000**	**-**	**59.000**
25		Oneri straordinari	32.000	-	30.000	35.000
	a	*Trasferimenti in conto capitale*	-	-	-	-
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	32.000	-	30.000	35.000
	c	*Minusvalenze patrimoniali*	-	-	-	-
	d	*Altri oneri straordinari*	-	-	-	-
		Totale oneri straordinari	**32.000**	**-**	**30.000**	**35.000**
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**23.000**	**20.000**	**- 30.000**	**24.000**
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**138.000**	**35.600**	**430.800**	**188.200**
26		Imposte (*)	68.000	50.000	60.000	84.000
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**70.000**	**- 14.400**	**370.800**	**104.200**

Terminata la fase di aggregazione l'Ente capogruppo dovrà verificare che i saldi infragruppo (crediti-debiti e costi-ricavi) siano allineati in modo da procedere con la loro eliminazione (elisione dei saldi infragruppo). Per comodità di trattazione si ripropongono le rettifiche extracontabili di eliminazione delle operazioni infragruppo che dovrà effettuare l'Ente capogruppo presentate nei precedenti paragrafi:

1) eliminazione di crediti e debiti infragruppo;
2) eliminazione di costi e ricavi infragruppo;
3) eliminazione di utili e perdite infragruppo.

Tutte le suddette scritture sono redatte, nel presente caso, in proporzione alla quota posseduta[31].

a) Crediti e debiti: coincidenza degli importi

Esempio. L'Ente ha in bilancio crediti commerciali verso la società B per euro 50.000, nella società partecipata è presente un debito di pari importo. L'Ente dovrà effettuare la seguente scrittura di rettifica.

- Scrittura di rettifica

Dare		Avere	Importo
Debiti v/fornitori Altri debiti (SP) *(N.B. si veda la voce Pass – III – D) -2 S.P.)*	a	Crediti Verso clienti ed utenti (SP) *(N.B. si veda la voce Att – C) -II - 3 S.P.)*	5.000

b) Crediti e debiti commerciali: non coincidenza degli importi

Nella presentazione delle scritture di pre-consolidamento dell'Ente capogruppo si era evidenziata la necessità di rettificare la svalutazione del credito dell'Ente nei confronti della Società A. A questo punto è possibile effettuare lo storno a parità di valori per euro 200.000. Al riguardo occorre tenere presente che la svalutazione è stata effettuata nell'esercizio 2017 con lo storno del rispettivo costo di conto economico. Nel caso in cui la svalutazione sia stata effettuata in esercizi precedenti occorre utilizzare una riserva di patrimonio netto.

L'Ente dovrà effettuare la seguente scrittura di rettifica.

- Scrittura di rettifica

Dare		Avere	Importo
Debiti per trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche (SP) *(N.B. si veda la voce Pass – D) -4 S.P.)*	a	Crediti per trasferimenti e contributi da imprese partecipate (SP) *(N.B. si veda la voce Art – C) -II – 2C S.P.)*	40.000

Si ipotizzi che la società B vanti un credito nei confronti dell'Ente di euro 300.000 che non risulta nelle scritture contabili dell'ente. La circostanza può configurarsi come debito fuori bilancio nel momento in cui l'Ente ha approvato il rendiconto senza iscrivere tale posta.

[31] OIC 17, punto 117: "Gli utili e le perdite infragruppo si eliminano proporzionalmente, così come tutte le altre rettifiche di consolidamento si effettuano su base proporzionale".

L’Ente dovrà procedere alla rettifica di tale credito vantato dalla Società B modificando nei fatti il risultato economico del bilancio consolidato.

L’Ente dovrà effettuare la seguente scrittura di rettifica:

- Scrittura di rettifica

Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(CE) *(N.B. si veda la voce A-4c C .E.)*	a	Crediti Verso clienti ed utenti (SP) *(N.B. si veda la voce Att – C) – II – 3 S.P.)*	30.000

2) **Elisione di costi e ricavi infragruppo**

Esempio. Prestazioni erogate dalla Società B all’Ente durante l’esercizio, per complessivi euro 150.000.

L’Ente dovrà effettuare la seguente scrittura di rettifica:

- Scrittura di rettifica

Ricavi e proventi per prestazioni di servizi (CE) *(N.B. si veda la voce A-4c C.E.)*	a	Prestazione di servizi (CE) *(N.B. si veda la voce B-10 C.E.)*	15.000

Esempio. La società A ha versato all’Ente tributi ad esso diretti (es. IMU/TASI, ecc.) per 20.000 euro.

L’Ente dovrà effettuare la seguente scrittura di rettifica:

- Scrittura di rettifica

Proventi da tributi *(N.B. si veda la voce A-1 C.E.)*	a	Oneri diversi di gestione *(N.B. si veda la voce B-18 C.E.)*	4.000

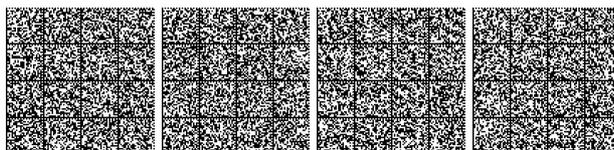
Elisione di componenti economici (costi/ricavi) con IVA indetraibile:

Esempio. Vendita di materiale di consumo da parte della Società B all’Ente durante l’esercizio, per complessivi 2.000 euro + IVA, per l’Ente l’IVA è indetraibile e quindi il costo contabilizzato ammonta a 2.440; la rettifica dovrà comprendere l’ammontare al netto dell’IVA[32].

L’ente dovrà effettuare la seguente scrittura di rettifica:

- Scrittura di rettifica

Ricavi vendita di beni (CE) *(N.B. si veda la voce A-4b C.E.)*	a	Acquisto di materie prime e/o materiali di consumo (CE) *(N.B. si veda la voce A-4b C.E.)*	200

[32] Nell’esempio si considera che tali beni siano stati utilizzati tutti nell’esercizio quindi non risultano rimanenze.

3) Eliminazione di utili e perdite infragruppo

a) Rettifica delle operazioni di cessione cespiti con plus/minusvalenza non realizzata

Esempio. L'Ente, durante l'esercizio, ha ceduto un terreno di sua proprietà alla Società A. Il terreno aveva un costo storico di 100.000 euro ed è stato venduto per 120.000 realizzando una plusvalenza di 20.000. L'Ente dovrà effettuare la seguente scrittura di rettifica:

- Scrittura di rettifica

		Dare		Avere		Importo
		Plusvalenze patrimoniali (CE) *(N.B. si veda la voce E-24 d C.E.)*	a	Terreni (SP) *(N.B. si veda la voce Att-B)-III-2.1 S.P.*		4.000

b) Rettifica degli utili interni su rimanenze ancora nei magazzini del gruppo

Esempio. La società B acquista del materiale di consumo al prezzo di 1.800 euro + IVA; successivamente lo vende all'Ente durante il medesimo esercizio, per complessivi 2.000 euro + IVA[33], realizzando un margine infragruppo di euro 200. A fine anno tali rimanenze sono ancora nel magazzino dell'Ente. L'eliminazione del margine, in quanto riferito a un'operazione infragruppo, determina che il valore delle rimanenze finali in capo all'Ente diminuisce fino al valore corrispondente al costo di acquisto sostenuto dalla società B.

L'Ente dovrà effettuare la seguente scrittura di rettifica.

- Scrittura di rettifica

		Dare		Avere		Importo
		Ricavi della vendita di beni (CE) *(N.B. si veda la voce A-4b C.E.)*	A	Acquisto di materie prime e/o materiale di consumo (CE) *(N.B. si veda la voce B-9 C.E.)*		200

		Dare		Avere		Importo
		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) (CE) *(N.B. si veda la voce B-15 C.E.)*	A	Rimanenze finali materiali di consumo (SP) *(N.B. si veda la voce Att-C)-I- S.P.)*		20

[33] L'ente acquista il materiale di consumo nell'ambito dell'attività istituzionale.

c) Rettifica dei dividendi erogati dalle società partecipate

Esempio. L'Ente, durante l'esercizio, incassa un dividendo dalla Società A per euro 50.000. L'Ente dovrà effettuare la seguente scrittura di rettifica[34]:

- Scrittura di rettifica

Proventi diversi (dividendi) (CE) *(N.B. si veda la voce C-19a C.E.)*	a	Patrimonio netto (SP) *(N.B. si veda la voce Pass-A) IIa- S.P.)*		50.000

Esempio - Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni.

A questo punto della procedura di consolidamento proporzionale si procede con lo storno delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello Stato patrimoniale dell'Ente con la frazione di patrimonio netto delle due società.

Esempio di annullamento partecipazione con differenza positiva

	Valore di iscrizione delle partecipazioni nel bilancio dell'Ente	Corrispondente quota di patrimonio netto	Differenza
Partecipazione in B	615.168	584.100	- 31.068

In questo caso la differenza di consolidamento è esattamente pari al 10% dell'utile del bilancio di esercizio della Società B 0,1* 310.675 = - 31.068. Considerando che tale differenza, non avendo trovato allocazione in una specifica voce degli elementi attivi dello stato patrimoniale della Società B, è iscritta nella voce altre immobilizzazioni immateriali

	Valore di iscrizione delle partecipazioni nel bilancio dell'Ente	Corrispondente quota di patrimonio netto	Differenza
Partecipazione in A	967.420	970.300	2.880

La differenza di euro 2.880 viene iscritta ad incremento del patrimonio netto.
Si presentano nella tabella n. 6 i dati dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati[35].

[34] I dividendi sono già in proporzione alla quota posseduta.
[35] Per semplicità di esposizione l'integrazione tra l'aggregato e le rettifiche di consolidamento viene proposta con i modelli di conto economico e stato patrimoniale dell'esercizio.

Tabella n. 6 –dati consolidati

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Ente	Società A	Società B	Aggregato	Rettifiche	Consolidato
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-	-	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-	-	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI						
I	*Immobilizzazioni immateriali*						
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	12.000	1.000	2.500		2.500
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	5.000	-	1.000		1.000
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	50.000	-	-	50.000		50.000
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-	-		-
5	Avviamento	-	1.000.000	25.000	202.500		202.500
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.000	-	-	2.000		2.000
9	Altre	15.000	-	-	15.000	31.068	46.068
	Totale immobilizzazioni immateriali	**67.000**	**1.017.000**	**26.000**	**273.000**	**31.068**	**304.068**
	Immobilizzazioni materiali (3)						
II 1	Beni demaniali	**2.300.000**	**-**	**-**	**2.300.000**		2.300.000
1.1	Terreni	300.000	-	-	300.000		300.000
1.2	Fabbricati	2.000.000	-	-	2.000.000		2.000.000
1.3	Infrastrutture	-	-	-	-		
1.9	Altri beni demaniali	-	-	-	-		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	**7.211.000**	**5.365.100**	**8.771.000**	**9.161.120**	**- 4.000**	**9.157.120**
2.1	Terreni	100.000	300.000	500.000	210.000	- 4.000	206.000
a	*di cui in leasing finanziario*	-	-	-	-	-	-
2.2	Fabbricati	6.900.000	1.430.000	5.201.000	7.706.100		7.706.100
a	*di cui in leasing finanziario*	*1.000.000*	-	*3.102.000*	1.310.200		*1.310.200*
2.3	Impianti e macchinari	150.000	-	-	150.000		150.000
a	*di cui in leasing finanziario*	-	-	-	-	-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	-	3.500.000	2.800.000	980.000		980.000
2.5	Mezzi di trasporto	50.000	100.000	200.000	90.000		90.000
2.6	Macchine per ufficio e hardware	5.000	25.000	45.000	14.500		14.500
2.7	Mobili e arredi	4.000	10.100	25.000	8.520		8.520
2.8	Infrastrutture	2.000	-	-	2.000		2.000
2.99	Altri beni materiali	-	-	-	-		-
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.000.000	500.000	700.000	1.170.000		1.170.000
	Totale immobilizzazioni materiali	**10.511.000**	**5.865.100**	**9.471.000**	**12.631.120**	**- 4.000**	**12.627.120**
IV	*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*						
1	Partecipazioni in	**1.642.588**	**100.000**	**300.000**	**1.692.588**	**- 1.582.588**	**110.000**
a	*imprese controllate*		-	-	-	-	-
b	*imprese partecipate*	1.582.588	-	300.000	1.612.588	- 1.582.588	30.000
c	*altri soggetti*	60.000	100.000	-	80.000		80.000
2	Crediti verso	**-**	**-**	**-**	-		
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-	-	-		
b	*imprese controllate*	-	-	-	-		
c	*imprese partecipate*	-	-	-	-		
d	*altri soggetti*	-	-	-	-		
3	Altri titoli	-	25.000	12.000	6.200		6.200
	Totale immobilizzazioni finanziarie	**1.642.588**	**125.000**	**312.000**	**1.698.788**	**- 1.582.588**	**116.200**
					-		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**12.220.588**	**7.007.100**	**9.809.000**	**14.602.908**	**- 1.555.520**	**13.047.388**

		C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I		*Rimanenze*	14.000	270.000	300.000	98.000	- 20	97.980
		Totale rimanenze	**14.000**	**270.000**	**300.000**	**98.000**	**- 20**	**97.980**
II		*Crediti (2)*						
	1	Crediti di natura tributaria	1.177.000	-	-	1.177.000		1.177.000
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	-	-	-	-		
	b	*Altri crediti da tributi*	1.100.000	-	-	1.100.000		1.100.000
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	77.000	-	-	77.000		77.000
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	300.000	200.000	-	340.000	**- 40.000**	300.000
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	100.000	200.000	-	140.000		140.000
	b	*imprese controllate*		-	-	-		-
	c	*imprese partecipate*	200.000	-	-	200.000	- 40.000	160.000
	d	*verso altri soggetti*	-	-	-	-		-
	3	Verso clienti ed utenti	507.612	800.000	2.100.000	877.612	- 35.000	842.612
	4	Altri Crediti	320.000	45.000	17.000	330.700		330.700
	a	*verso l'erario*	10.000	10.000	10.000	13.000		13.000
	b	*per attività svolta per c/terzi*	180.000	-	-	180.000		180.000
	c	*altri*	130.000	35.000	7.000	137.700		137.700
		Totale crediti	**2.304.612**	**1.045.000**	**2.117.000**	**2.725.312**	**- 75.000**	**2.650.312**
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*						
	1	Partecipazioni	-	-	-	-		
	2	Altri titoli	-	2.000	10.800	1.480		1.480
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**-**	**2.000**	**10.800**	**1.480**	**-**	**1.480**
IV		*Disponibilità liquide*						
	1	Conto di tesoreria	**877.000**	**-**	**-**	**877.000**	**-**	**877.000**
	a	*Istituto tesoriere*	350.000	-	-	350.000		350.000
	b	*presso Banca d'Italia*	527.000	-	-	527.000		527.000
	2	Altri depositi bancari e postali	12.000	550.000	900.000	212.000		212.000
	3	Denaro e valori in cassa	-	5.000	3.200	1.320		1.320
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-	-		-
		Totale disponibilità liquide	**889.000**	**555.000**	**903.200**	**1.090.320**	**-**	**1.090.320**
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**3.207.612**	**1.872.000**	**3.331.000**	**3.915.112**	**- 75.020**	**3.840.092**
		D) RATEI E RISCONTI						
	1	Ratei attivi	-	55.000	87.000	19.700		19.700
	2	Risconti attivi	12.000	16.000	74.000	22.600		22.600
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**12.000**	**71.000**	**161.000**	**42.300**	**-**	**42.300**
						-		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**15.440.200**	**8.950.100**	**13.301.000**	**18.560.320**	**- 1.630.540**	**16.929.780**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Ente	Società A	Società B	Aggregato	Rettifiche	Consolidato
	A) PATRIMONIO NETTO						
I	Fondo di dotazione	8.709.380	4.500.000	5.700.000	10.179.380	- 1.470.000	8.709.380
II	Riserve	3.800.000	351.500	141.000	3.884.400	- 31.520	3.852.880
a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	-	*351.500*	*141.000*	84.400	- 31.520	*- 31.520*
b	*da capitale*	*1.000.000*			1.000.000		1.000.000
c	*da permessi di costruire*	*500.000*	-	-	500.000		500.000
d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	2.300.000	-	-	2.300.000		2.300.000
e	*altre riserve indisponibili*	-	-	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	70.000	- 14.400	370.800	104.200	- 84.020	20.180
					-		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**12.579.380**	**4.837.100**	**6.211.800**	**14.167.980**	**- 1.585.540**	**12.582.440**
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	-	-	-	-
2	Per imposte	-	250.000		50.000		50.000
3	Altri	400.000	35.000	100.000	417.000		417.000
					-		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**400.000**	**285.000**	**100.000**	**467.000**	**-**	**467.000**
						-	-
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	350.000	200.700	90.070		90.070
	TOTALE T.F.R. (C)	**-**	**350.000**	**200.700**	**90.070**	**-**	**90.070**
						-	-
	D) DEBITI (1)					-	-
1	Debiti da finanziamento	**1.000.000**	**2.450.000**	**5.593.500**	2.049.350	**-**	**2.049.350**
a	*prestiti obbligazionari*	-	-	-	-	-	-
b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	-	-	-	-	-	-
c	*verso banche e tesoriere*	-	-	-	-	-	-
d	*verso altri finanziatori*	1.000.000	2.450.000	5.593.500	2.049.350		2.049.350
2	Debiti verso fornitori	250.000	400.000	300.000	360.000	- 5.000	355.000
3	Acconti	-	-	-	-		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	200.000	300.000	50.000	265.000	- 40.000	225.000
a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	-	-	-	-		
b	*altre amministrazioni pubbliche*	-	200.000	-	40.000	- 40.000	-
c	*imprese controllate*	-		-	-		-
d	*imprese partecipate*	-	-	-	-		
e	*altri soggetti*	200.000	100.000	50.000	225.000	-	225.000
5	Altri debiti	45.000	268.000	750.000	173.600	-	173.600
a	*tributari*	2.000	40.000	-	10.000		10.000
b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	13.000	21.000	-	17.200		17.200
c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	-	-	-	-		
d	*altri*	30.000	207.000	750.000	146.400		146.400
	TOTALE DEBITI (D)	**1.495.000**	**3.418.000**	**6.693.500**	**2.847.950**	**- 45.000**	**2.802.950**
						-	-
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					-	-
I	Ratei passivi	159.000	25.000	50.000	169.000		169.000
II	Risconti passivi	806.820	35.000	45.000	818.320	-	818.320
1	Contributi agli investimenti	452.820	-	-	452.820	-	452.820
a	da altre amministrazioni pubbliche	442.820	-	-	442.820		442.820
b	da altri soggetti	10.000	-	-	10.000		10.000
2	Concessioni pluriennali	350.000	-	-	350.000		350.000
3	Altri risconti passivi	4.000	35.000	45.000	15.500		15.500
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**965.820**	**60.000**	**95.000**	**987.320**	**-**	**987.320**
						-	-
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**15.440.200**	**8.950.100**	**13.301.000**	**18.560.320**	**- 1.630.540**	**16.929.780**

CONTO ECONOMICO

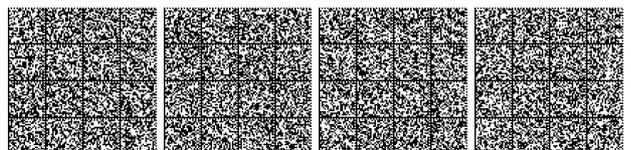
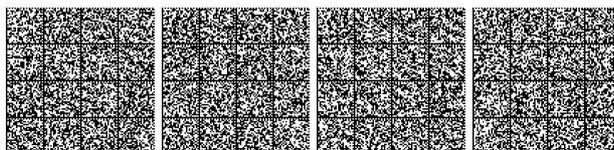
		CONTO ECONOMICO	Ente	Società A	Società B	Aggregato	Rettifiche	Consolidato
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE						
1		Proventi da tributi	1.300.000	-	-	1.300.000	- 4.000	1.296.000
2		Proventi da fondi perequativi	120.000	-	-	120.000		120.000
3		**Proventi da trasferimenti e contributi**		-	-	-		-
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*		-	-	-		-
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*		-	-	-		-
	c	*Contributi agli investimenti*	-	-	-	-		
4		**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**	457.000	3.743.000	3.904.000	1.596.000	- 45.400	1.550.600
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	50.000	33.000	4.000	57.000		57.000
	b	*Ricavi della vendita di beni*	7.000	710.000	900.000	239.000	- 400	238.600
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	400.000	3.000.000	3.000.000	1.300.000	- 45.000	1.255.000
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-	-		
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-		
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-		
8		Altri ricavi e proventi diversi	150.000	-	-	150.000		150.000
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**2.027.000**	**3.743.000**	**3.904.000**	**3.166.000**	**- 49.400**	**3.116.600**
						-	-	-
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				-	-	-
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	6.000	400.000	300.000	116.000	- 400	115.600
10		Prestazioni di servizi	425.000	1.500.000	1.200.000	845.000	- 15.000	830.000
11		Utilizzo beni di terzi	45.000	80.000	135.500	74.550		74.550
12		Trasferimenti e contributi	125.000	-	-	125.000		125.000
	a	*Trasferimenti correnti*	125.000	-	-	125.000		125.000
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	-	-	-	-		
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	-	-	-	-		
13		Personale	800.000	800.000	700.000	1.030.000		1.030.000
14		Ammortamenti e svalutazioni	410.000	694.900	432.000	592.180		592.180
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	10.000	300.000	3.000	70.300		70.300
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	350.000	349.900	399.000	459.880		459.880
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	-	-	-	-		
	d	*Svalutazione dei crediti*	50.000	45.000	30.000	62.000		62.000
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	4.000	80.000	300.000	50.000	20	50.020
16		Accantonamenti per rischi	40.000	30.000	50.000	51.000		51.000
17		Altri accantonamenti	-	-	-	-		
18		Oneri diversi di gestione	30.000	40.000	25.000	40.500	- 4.000	36.500
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**1.885.000**	**3.624.900**	**3.142.500**	**2.924.230**	**- 19.380**	**2.904.850**
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**142.000**	**118.100**	**761.500**	**241.770**	**- 30.020**	**211.750**
							-	-
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					-	-
		Proventi finanziari					-	-
19		Proventi da partecipazioni	50.000	-	-	50.000	- 50.000	-
	a	*da società controllate*	50.000	-	-	50.000	- 50.000	-
	b	*da società partecipate*	-	-	-	-		
	c	*da altri soggetti*	-	-	-	-		
20		Altri proventi finanziari	1.000	500	300	1.130		1.130
		Totale proventi finanziari	51.000	500	300	51.130	- 50.000	1.130
		Oneri finanziari					-	-
21		Interessi ed altri oneri finanziari	78.000	103.000	401.000	138.700		138.700
	a	*Interessi passivi*	77.000	100.000	400.000	137.000		137.000
	b	*Altri oneri finanziari*	1.000	3.000	1.000	1.700		1.700
		Totale oneri finanziari	78.000	103.000	401.000	138.700	-	138.700
							-	-
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**- 27.000**	**- 102.500**	**- 400.700**	**- 87.570**	**- 50.000**	**- 137.570**
							-	-
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					-	-
22		Rivalutazioni	-	-	100.000	10.000		10.000
23		Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
		TOTALE RETTIFICHE (D)	**-**	**-**	**100.000**	**10.000**	**-**	**10.000**
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					-	-
24		Proventi straordinari	55.000	20.000	-	59.000	- 4.000	55.000
	a	*Proventi da permessi di costruire*	-	-	-	-		
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	-	-	-	-		
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	30.000	-	-	30.000		30.000
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	25.000	20.000	-	29.000	- 4.000	25.000
	e	*Altri proventi straordinari*	-	-	-	-		
		Totale proventi straordinari	**55.000**	**20.000**	**-**	**59.000**	**- 4.000**	**55.000**
25		Oneri straordinari	32.000	-	30.000	35.000		35.000
	a	*Trasferimenti in conto capitale*	-	-	-	-		
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	32.000	-	30.000	35.000		35.000
	c	*Minusvalenze patrimoniali*	-	-	-	-		
	d	*Altri oneri straordinari*	-	-	-	-		-
		Totale oneri straordinari	**32.000**	**-**	**30.000**	**35.000**	**-**	**35.000**
							-	-
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**23.000**	**20.000**	**- 30.000**	**24.000**	**- 4.000**	**20.000**
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**138.000**	**35.600**	**430.800**	**188.200**	**- 84.020**	**104.180**
26		Imposte (*)	68.000	50.000	60.000	84.000		84.000
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**70.000**	**- 14.400**	**370.800**	**104.200**	**- 84.020**	**20.180**

Si procede ora alla redazione del Bilancio Consolidato secondo lo schema di legge (tabella n.7)

Tabella 7) - Consolidato

					Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011	
			STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	**2017**	**riferimento art.2424 CC**	**riferimento DM 26/4/95**
	1		***A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE***		A	A
			TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			
			B) IMMOBILIZZAZIONI			
I			Immobilizzazioni immateriali		BI	BI
	1		costi di impianto e di ampliamento	2.500	BI1	BI1
	2		costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.000	BI2	BI2
	3		diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	50.000	BI3	BI3
	4		concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	BI4	BI4
	5		avviamento	202.500	BI5	BI5
	6		immobilizzazioni in corso ed acconti	2.000	BI6	BI6
	9		altre	46.068	BI7	BI7
			Totale immobilizzazioni immateriali	**304.068**		
			Immobilizzazioni materiali (3)			
II	1		Beni demaniali	2.300.000		
	1.1		Terreni	300.000		
	1.2		Fabbricati	2.000.000		
	1.3		Infrastrutture			
	1.9		Altri beni demaniali			
III	2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	9.157.120		
	2.1		Terreni	206.000	BII1	BII1
		a	*di cui in leasing finanziario*	-		
	2.2		Fabbricati	7.706.100		
		a	*di cui in leasing finanziario*	*1.310.200*		
	2.3		Impianti e macchinari	150.000	BII2	BII2
		a	*di cui in leasing finanziario*	-		
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	980.000	BII3	BII3
	2.5		Mezzi di trasporto	90.000		
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	14.500		
	2.7		Mobili e arredi	8.520		
	2.8		Infrastrutture	2.000		
	2.99		Altri beni materiali	-		
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.170.000	BII5	BII5
			Totale immobilizzazioni materiali	**12.627.120**		
IV			Immobilizzazioni Finanziarie (1)			
	1		Partecipazioni in		BIII1	BIII1
		a	*imprese controllate*		BIII1a	BIII1a
		b	*imprese partecipate*	30.000	BIII1b	BIII1b
		c	*altri soggetti*	80.000		
	2		Crediti verso		BIII2	BIII2
		a	altre amministrazioni pubbliche			
		b	*imprese controllate*		BIII2a	BIII2a
		c	*imprese partecipate*		BIII2b	BIII2b
		d	*altri soggetti*		BIII2c BIII2d	BIII2d
	3		Altri titoli	6.200	BIII3	
			Totale immobilizzazioni finanziarie	**116.200**		
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**13.047.388**		

			C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I			Rimanenze	97.980	CI	CI
			Totale	**97.980**		
II			Crediti (2)			
	1		Crediti di natura tributaria			
		a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*			
		b	*Altri crediti da tributi*	1.100.000		
		c	*Crediti da Fondi perequativi*	77.000		
	2		Crediti per trasferimenti e contributi			
		a	*verso amministrazioni pubbliche*	140.000		
		b	*imprese controllate*	-		CII2
		c	*imprese partecipate*	160.000	CII3	CII3
		d	*verso altri soggetti*	-		
	3		Verso clienti ed utenti	842.612	CII1	CII1
	4		Altri Crediti		CII5	CII5
		a	*verso l'erario*	13.000		
		b	*per attività svolta per c/terzi*	180.000		
		c	*altri*	137.700		
			Totale crediti	**2.650.312**		
III			ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI			
	1		partecipazioni		CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2		altri titoli	1.480	CIII6	CIII5
			Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**1.480**		
IV			DISPONIBILITA' LIQUIDE			
	1		Conto di tesoreria			
		a	*Istituto tesoriere*	350.000		CIV1a
		b	*presso Banca d'Italia*	527.000		
	2		Altri depositi bancari e postali	212.000	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3		Denaro e valori in cassa	1.320	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
			Totale disponibilità liquide	**1.090.320**		
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**3.840.092**		
			D) RATEI E RISCONTI			
	1		Ratei attivi	19.700	D	D
	2		Risconti attivi	22.600	D	D
			TOTALE RATEI E RISCONTI D)	**42.300**		
			TOTALE DELL'ATTIVO	**16.929.780**		

			STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
			A) PATRIMONIO NETTO			
I			Fondo di dotazione	8.709.380	AI	AI
II			Riserve	3.852.880		
	a		*da risultato economico di esercizi precedenti*	- 31.520	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b		da capitale	1.000.000	AII, AIII	AII, AIII
	c		da permessi di costruire	500.000		
	d		*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	2.300.000		
	e		*altre riserve indisponibili*			
III			Risultato economico dell'esercizio	20.180	AIX	AIX
			Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	12.582.440		
			Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi			
			Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-		
			Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**-**		
			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) [3]	**12.582.440**		
			B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
	1		per trattamento di quiescenza		B1	B1
	2		per imposte	50.000	B2	B2
	3		altri	417.000	B3	B3
	4		fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			
			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**467.000**		
			C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	90.070	C	C
			TOTALE T.F.R. (C)	**90.070**		
			D) DEBITI [1]			
	1		Debiti da finanziamento			
		a	prestiti obbligazionari		D1e D2	D1
		b	v/ altre amministrazioni pubbliche			
		c	verso banche e tesoriere		D4	D3 e D4
		d	verso altri finanziatori	2.049.350	D5	
	2		Debiti verso fornitori	355.000	D7	D6
	3		Acconti		D6	D5
	4		Debiti per trasferimenti e contributi			
		a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			
		b	altre amministrazioni pubbliche	-		
		c	imprese controllate		D9	D8
		d	imprese partecipate		D10	D9
		e	altri soggetti	225.000		
	5		altri debiti		D12,D13,D14	D11,D12,D13
		a	*tributari*	10.000		
		b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	17.200		
		c	*per attività svolta per c/terzi [2]*			
		d	*altri*	146.400		
			TOTALE DEBITI (D)	**2.802.950**		
			E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I			Ratei passivi	169.000	E	E
II			Risconti passivi	818.320	E	E
	1		Contributi agli investimenti			
		a	da altre amministrazioni pubbliche	442.820		
		b	da altri soggetti	10.000		
	2		Concessioni pluriennali	350.000		
	3		Altri risconti passivi	15.500		
			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**987.320**		
			TOTALE DEL PASSIVO	**16.929.780**		

Allegato H

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1		Proventi da tributi	1.296.000		
2		Proventi da fondi perequativi	120.000		
3		Proventi da trasferimenti e contributi			
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*			A5c
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*			E20c
	c	*Contributi agli investimenti*			
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.550.600	A1	A1a
	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	57.000		
	b	*Ricavi della vendita di beni*	238.600		
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	1.255.000		
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		A2	A2
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione		A3	A3
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		A4	A4
8		Altri ricavi e proventi diversi	150.000	A5	A5 a e b
		totale componenti positivi della gestione A)	**3.116.600**		
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	115.600	B6	B6
10		Prestazioni di servizi	830.000	B7	B7
11		Utilizzo beni di terzi	74.550	B8	B8
12		Trasferimenti e contributi			
	a	*Trasferimenti correnti*	125.000		
	b	*Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.*			
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*			
13		Personale	1.030.000	B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni		B10	B10
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	70.300	B10a	B10a
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	459.880	B10b	B10b
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*		B10c	B10c
	d	*Svalutazione dei crediti*	62.000	B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	50.020	B11	B11
16		Accantonamenti per rischi	51.000	B12	B12
17		Altri accantonamenti		B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	36.500	B14	B14
		totale componenti negativi della gestione B)	**2.904.850**		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**211.750**		
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
		Proventi finanziari			
19		Proventi da partecipazioni		C15	C15
	a	*da società controllate*			
	b	*da società partecipate*			
	c	*da altri soggetti*			
20		Altri proventi finanziari	1.130	C16	C16
		Totale proventi finanziari	1.130		
		Oneri finanziari			
21		Interessi ed altri oneri finanziari		C17	C17
	a	*Interessi passivi*	137.000		
	b	*Altri oneri finanziari*	1.700		
		Totale oneri finanziari	138.700		
		totale (C)	**- 137.570**		
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22		Rivalutazioni	10.000	D18	**D18**
23		Svalutazioni		D19	**D19**
		totale (D)	**10.000**		
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24		*Proventi straordinari*		E20	E20
	a	Proventi da permessi di costruire			
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*			
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	30.000		E20b
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	25.000		E20c
	e	*Altri proventi straordinari*			
		totale proventi	**55.000**		
25		*Oneri straordinari*		E21	E21
	a	*Trasferimenti in conto capitale*			
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	35.000		E21b
	c	*Minusvalenze patrimoniali*			E21a
	d	*Altri oneri straordinari*			E21d
		totale oneri	35.000		
		Totale (E) (E20-E21)	**20.000**		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	**104.180**		
26		Imposte (*)	84.000	22	22
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**	20.180	23	23
28		**Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi**			

Il patrimonio netto del bilancio consolidato, rispetto a quello dell'Ente del bilancio aggregato, presenta un incremento di euro 3.060 così composto:

il patrimonio netto presenta un incremento di così riepilogato:	**€ 3.060**
variazione del risultato di esercizio:	- € 49.820
variazione delle riserve:	€ 52.880
totale	**€ 3.060**

18A05861

DECRETO 6 settembre 2018.

Sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti colpiti dall'eccezionale evento calamitoso del 14 agosto 2018 che ha provocato il crollo del viadotto Polcevera (Ponte Morandi) nel Comune di Genova.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, con il quale si attribuisce al Ministro delle finanze, sentito il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, il potere di sospendere o differire il termine per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti interessati da eventi eccezionali ed imprevedibili;

Visto l'art. 23 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con il quale è stato istituito il Ministero dell'economia e delle finanze e allo stesso sono state trasferite le funzioni dei Ministeri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e delle finanze;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 15 agosto 2018, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 agosto 2018, n. 189, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi verificatisi nella mattinata del 14 agosto 2018 nel territorio del Comune di Genova a causa del crollo di un tratto del viadotto Polcevera, noto come ponte Morandi, sulla A10, ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della protezione civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 20 agosto 2018, n. 539, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 agosto 2018, n. 194, concernente i primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare l'emergenza determinatasi a seguito del crollo di un tratto del viadotto Polcevera, con la quale, tra l'altro, il Presidente della Regione Liguria è stato nominato Commissario delegato;

Vista la nota n. PG/2018/233496 del 24 agosto 2018 del Presidente della Regione Liguria che, in qualità di Commissario delegato per il superamento dell'emergenza, ha comunicato i soggetti e le attività produttive presenti sulla porzione di territorio colpito dal crollo del viadotto Polcevera;

Considerato che tale evento ha determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando la perdita di vite umane, numerosi feriti e lo sgombero di diversi immobili e danneggiamenti a strutture ed infrastrutture;

Ritenuta la necessità di esercitare il potere previsto dal citato art. 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, a favore dei contribuenti colpiti dall'evento verificatosi nei suddetti territori;

Decreta:

Art. 1.

1. Nei confronti delle persone fisiche non titolari di partita IVA che, alla data del 14 agosto 2018, avevano la residenza nel territorio del Comune di Genova, indicate nell'allegato 1) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante, sono sospesi i termini dei versamenti e degli adempimenti tributari, inclusi quelli derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione, nonché dagli atti previsti dall'art. 29 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, scadenti nel periodo compreso tra il 14 agosto 2018 ed il 1° dicembre 2018. Non si procede al rimborso di quanto già versato.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano, altresì, nei confronti dei soggetti titolari di partita IVA aventi la sede legale o la sede operativa nel territorio del Comune di Genova, indicati nell'allegato 2) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.

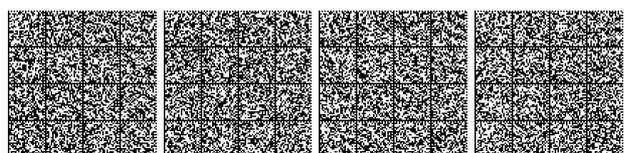
3. La sospensione di cui al comma 1 non si applica alle ritenute che devono essere operate e versate dai sostituti d'imposta. In caso di impossibilità dei sostituti ad effettuare gli adempimenti e i versamenti delle predette ritenute nei termini previsti, è applicabile l'art. 6, comma 5, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

4. Gli adempimenti e i versamenti oggetto di sospensione devono essere effettuati in unica soluzione entro il 20 dicembre 2018.

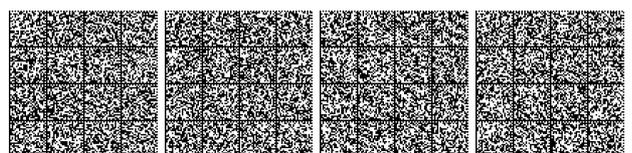
5. Con successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze possono essere individuati, sulla base delle comunicazioni del Dipartimento della protezione civile, ulteriori soggetti residenti o con sede legale o operativa nelle zone interessate dall'evento calamitoso del 14 agosto 2018, relativamente ai quali trova applicazione la sospensione dei termini disposta con il presente decreto.

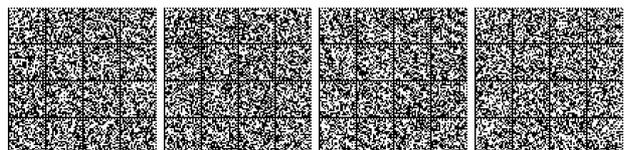
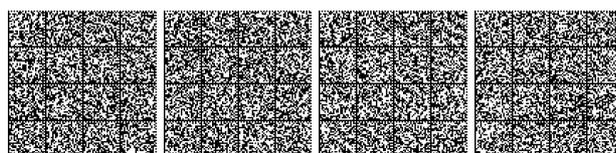
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

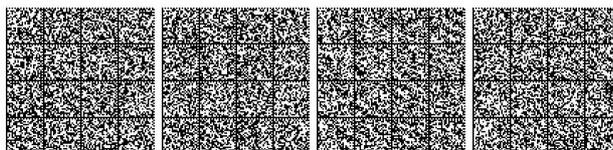
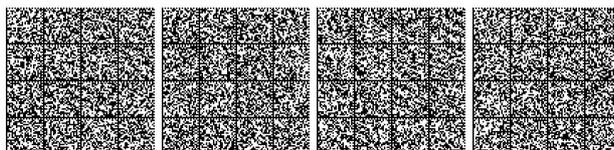
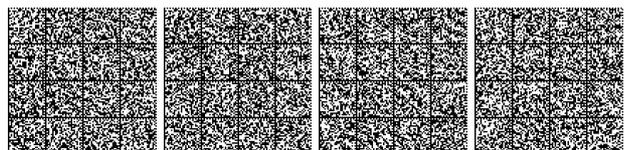
Roma, 6 settembre 2018

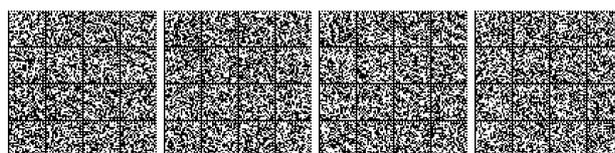
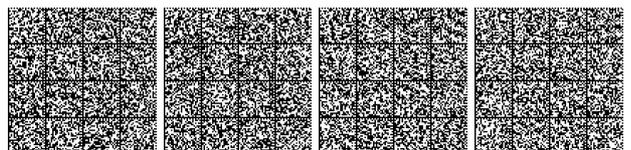
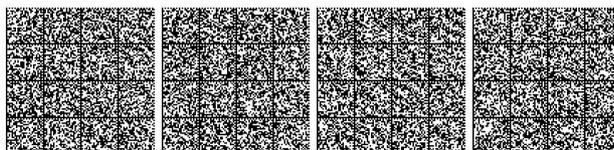
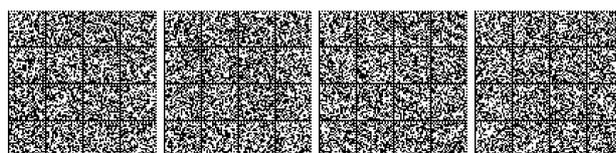
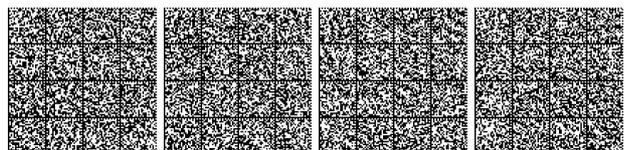
Il Ministro: TRIA

ALLEGATO *1*

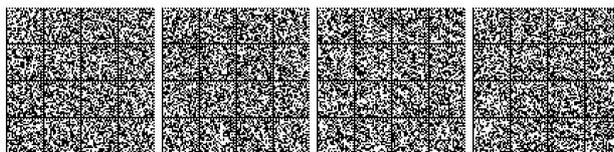
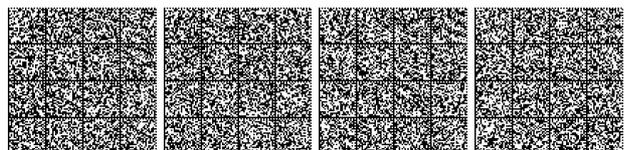
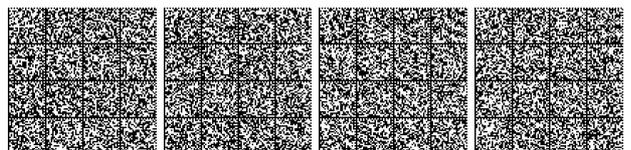
N.	indirizzo	COGNOME	NOME
1	VIA DEL CAMPASSO nr. 39 i. 10	ARTEAGA LOPEZ	OMAR XAVIER
2	VIA DEL CAMPASSO nr. 39 i. 10	LOPEZ HUAMAN	ROSA MARIA
3	VIA DEL CAMPASSO nr. 39 i. 1	ZAPPIA	MARIA
4	VIA DEL CAMPASSO nr. 39 i. 2	REALE	TONINO
5	VIA DEL CAMPASSO nr. 39 i. 2	ZAPPIA	PINETTA
6	VIA DEL CAMPASSO nr. 39 i. 3	MARINI	MARISA
7	VIA DEL CAMPASSO nr. 39 i. 3	POZZATI	LUIGI
8	VIA DEL CAMPASSO nr. 39 i. 4	FABBRI	FIORDELISA
9	VIA DEL CAMPASSO nr. 39 i. 4	POGGI	SEVERINO
10	VIA DEL CAMPASSO nr. 39 i. 5	VILLON VERA	LUIS ALFREDO
11	VIA DEL CAMPASSO nr. 39 i. 6	CARBONE	LUCIANA
12	VIA DEL CAMPASSO nr. 39 i. 6	LOIACONI	GIOVANNI GESUELE
13	VIA DEL CAMPASSO nr. 39 i. 7	GENNARI	AGATA
14	VIA DEL CAMPASSO nr. 39 i. 7	GHIRARDINI	GHERARDO GIOVANNI
15	VIA DEL CAMPASSO nr. 39 i. 8	KROMER	AARON
16	VIA DEL CAMPASSO nr. 39 i. 8	KROMER	DANIEL
17	VIA DEL CAMPASSO nr. 39 i. 8	KROMER	MIRIAM
18	VIA DEL CAMPASSO nr. 39 i. 8	MONACO	ADRIANA
19	VIA DEL CAMPASSO nr. 39 i. 9	GALOFARO	FABRIZIO
20	VIA DEL CAMPASSO nr. 39 i. 9	GALOFARO	GIAN LUCA
21	VIA DEL CAMPASSO nr. 39 i. 9	GALOFARO	MATTIA
22	VIA DEL CAMPASSO nr. 39 i. 9	GALVEZ GARCIA	CLAUDIA MARIA
23	VIA DEL CAMPASSO nr. 39 i. 9	GARCIA ALONSO	YAYSERLIT
24	VIA DEL CAMPASSO nr. 41 i. 1	EL HACHIMI	HAYAT
25	VIA DEL CAMPASSO nr. 41 i. 1	HADIR	OTMAN
26	VIA DEL CAMPASSO nr. 41 i. 1	HADIR	ASSIA
27	VIA DEL CAMPASSO nr. 41 i. 1	HADIR	KHALIL
28	VIA DEL CAMPASSO nr. 41 i. 10	BURBANO GUTIERREZ	TANYA ROSA
29	VIA DEL CAMPASSO nr. 41 i. 10	GARCIA BURBANO	ROBERTO CARLOS
30	VIA DEL CAMPASSO nr. 41 i. 10	GARCIA REYES	ROBERTO AMADOR
31	VIA DEL CAMPASSO nr. 41 i. 10	MOREJON BURBANO	EMILY NATASHA
32	VIA DEL CAMPASSO nr. 41 i. 2	HOFMAN	MARIJA
33	VIA DEL CAMPASSO nr. 41 i. 2	SANNA	GIOVANNI
34	VIA DEL CAMPASSO nr. 41 i. 3	NAPOLITANO	GIUSEPPA

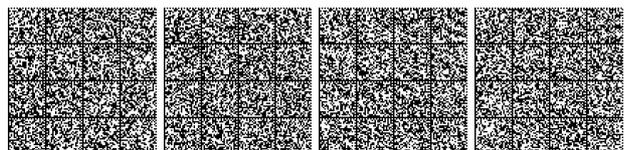
35	VIA DEL CAMPASSO nr. 41 i. 4	SALUCCI	MARINA
36	VIA DEL CAMPASSO nr. 41 i.5	FASSIO	EGLE UMBERTINA ANNA
37	VIA DEL CAMPASSO nr. 41 i.8	LIPARI	ANGELA RITA
38	VIA DEL CAMPASSO nr. 41 i.9	VERNALEONE	RICCARDO
39	VIA ENRICO PORRO n. 10 i. 7	DE VITA	ROSSANA
40	VIA ENRICO PORRO n. 10 i. 7	VANNUCCINI	MAURO
41	VIA ENRICO PORRO n. 5 sc. A i. 1	OLARIU	DRAGOS-MARIAN
42	VIA ENRICO PORRO n. 6 / A i. 1	CASCO MEZA	MARIA JOSE
43	VIA ENRICO PORRO n. 6 / A i. 1	MORAN MERA	MARIA FERNANDA
44	VIA ENRICO PORRO n. 6 / A i. 1	RODRIGUEZ CASCO	CLOE ISABELLA
45	VIA ENRICO PORRO n. 6 / A i. 1	RODRIGUEZ MORAN	KELVIN ALESSANDRO
46	VIA ENRICO PORRO nr. 10 i.1	MARENCO	BATTISTA
47	VIA ENRICO PORRO nr. 10 i.1	MARENCO	MIRCO
48	VIA ENRICO PORRO nr. 10 i.10	BOBBIO	ANGELO
49	VIA ENRICO PORRO nr. 10 i.11	TRAMONTANO	ALESSANDRO
50	VIA ENRICO PORRO nr. 10 i.12	CROSA	ANNA MARIA
51	VIA ENRICO PORRO nr. 10 i.13	IOFFREDO	IVAN
52	VIA ENRICO PORRO nr. 10 i.3	MATRI	FRANCESCO
53	VIA ENRICO PORRO nr. 10 i.4	MANGAO	ANDREA
54	VIA ENRICO PORRO nr. 10 i.4	VERRI	DAVIDE LUIGI
55	VIA ENRICO PORRO nr. 10 i.5	BOTTARO	FRANCO ANTONIO
56	VIA ENRICO PORRO nr. 10 i.5	LAZZARI	GIANCARLA
57	VIA ENRICO PORRO nr. 10 i.8	BOURY	JEANNINE THERESE RENEE
58	VIA ENRICO PORRO nr. 10 i.9	GUERCI	ENNIO
59	VIA ENRICO PORRO nr. 10 i.9	GUERCI	CORRADO
60	VIA ENRICO PORRO nr. 10 i.9	VALDEVIT	MARINA TERESA
61	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.A i.1	LINARI	FLAVIO
62	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.A i.1	MARCHESE-RAGONA	VINCENZA
63	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.A i.10	MONTANI	CANDIDA CARMELA
64	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.A i.10	ROSA	SERGIO
65	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.A i.11	QUAINO	FRANCESCA ROBERTA
66	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.A i.12	RIVANO	MARA
67	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.A i.13	MORANO	NICODEMO
68	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.A i.13	MORANO	SAMUELE
69	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.A i.13	PILLARI	ELEONORA
70	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.A i.13	PILLARI	ROSALIA
71	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.A i.15	RAPISARDI	SERGIO

72	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.A i.2	CERAVOLO	GIOVANNA
73	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.A i.2	COLAO	GIUSEPPE
74	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.A i.2	COLAO	DOMENICO
75	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.A i.3	TONI	FRANCESCA
76	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.A i.4	SOSSO	DONATELLA
77	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.A i.4	TERRANOVA	CLAUDIO
78	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.A i.4	TERRANOVA	STEFANO
79	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.A i.5	QUAINO	SANTA
80	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.A i.6	BRIGIDA	SILVANA
81	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.A i.6	MULARONI	ENRICO
82	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.A i.7	CROSA	GRAZIELLA TERESA
83	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.A i.9	MALI	ESTERINA
84	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.A i.9	MALI	ISMET
85	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.A i.9	MALI	ERSILA
86	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.A i.9	MALI	SAMUENA
87	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.B i.1	GEMMA	ELISA
88	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.B i.1	TOSA	PIERANGELO
89	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.B i.2	TOSA	PAOLO
90	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.B i.3	RODRIGUES DA SILVA	ROSS
91	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.B i.3	RICCARDI	MARA
92	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.B i.3	RICCARDI	VERA
93	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.B i.3	RODRIGUES DA SILVA JUNIOR	JOSE EUDES
94	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.B i.7	GAMBERA	GIANNA
95	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.B i.8	DIOP	MAREME
96	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.B i.8	FALL	AWA
97	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.B i.9	HYSENI	MIRANDA
98	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.B i.9	HYSENI	RAMIS
99	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.B i.9	HYSENI	ANTONELA
100	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.B i.9	HYSENI	LORENC
101	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.B i.9	HYSENI	SAMANTA
102	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.1	BADINO	ANGELO GIOVANNI
103	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.1	BADINO	ALESSIA LAURA
104	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.1	BENEDETTI	OLINDA MARIA
105	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.10	DROGO	GIUSEPPE
106	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.11	OBREGON PERALTA	JUAN ADALBERTO
107	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.11	TORRES TRIVINO	MARIO ENRIQUE

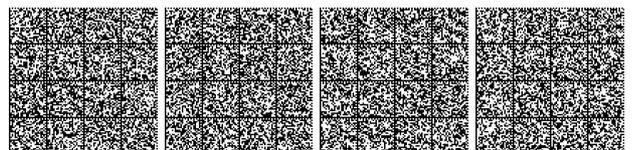
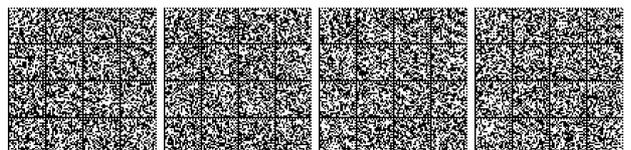
108	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.11	TRIVINO OBREGON	JOSEFINA
109	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.12	SKURA	SHPETIM
110	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.13	FERRARINI	ELEONORA
111	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.13	RAVERA	FRANCO
112	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.13	RAVERA	PIETRO
113	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.13	RAVERA	SARA
114	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.14	MONTAGNANI	MARCO
115	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.15	GALEOTTI	CLARA
116	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.2	FORTUNATO	ANDREA
117	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.3	NIKOLLI	NIKOLIN
118	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.3	NIKOLLI	ERISA
119	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.3	NIKOLLI	NOREO
120	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.3	NIKOLLI	LUIZA
121	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.4	ALFIERI	MARIA
122	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.4	LEONARDI	ROCCO
123	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.5	LOPEZ MOREIRA	ZOBEIDA AUXILIADORA
124	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.5	RENGEL LOPEZ	CRISTEL MELITA
125	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.5	RENGEL LOPEZ	PAOLA SOFIA
126	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.5	RENGEL OJEDA	ROBERT
127	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.5	BANU	ALEX
128	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.5	BANU	MARIO CONSTANTIN
129	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.6	BORRINI	MILENA
130	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.6	GIUSTI	PASQUALINA
131	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.7	CROSTONI	GIANCARLA
132	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.7	GRANDI	GIOVANNI
133	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.8	FRONTE	CONCETTA
134	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.8	LUISE	MASSIMO
135	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.8	LUISE	CLAUDIO
136	VIA ENRICO PORRO nr. 11 sc.C i.9	RONCALLO	TERESA
137	VIA ENRICO PORRO nr. 12 i.1	CHIANTIA	GIUSEPPA
138	VIA ENRICO PORRO nr. 12 i.1	CHIANTIA	ROSA
139	VIA ENRICO PORRO nr. 12 i.1	TASSO	VIRGILIO PIETRO
140	VIA ENRICO PORRO nr. 12 i.10	GUARAGLIA	ANGELO
141	VIA ENRICO PORRO nr. 12 i.11	FIORE	PIERLUIGI
142	VIA ENRICO PORRO nr. 12 i.11	INCORVAIA	VALENTINA
143	VIA ENRICO PORRO nr. 12 i.12	CORSINI	MARIA ROSA
144	VIA ENRICO PORRO nr. 12 i.2	NOGHEROTTO	GIANNI CARLO

145	VIA ENRICO PORRO nr. 12 i.3	VICARIOTTO	LIA MARIA
146	VIA ENRICO PORRO nr. 12 i.4	SERENELLI	DAFNE
147	VIA ENRICO PORRO nr. 12 i.5	LUCARELLI	FRANCESCO
148	VIA ENRICO PORRO nr. 12 i.5	LUCARELLI	MARIA CATERINA
149	VIA ENRICO PORRO nr. 12 i.5	PROFETA	RITA
150	VIA ENRICO PORRO nr. 12 i.6	BELLONE	TOMMASO
151	VIA ENRICO PORRO nr. 12 i.6	BELLONE	EMILIANO
152	VIA ENRICO PORRO nr. 12 i.6	BELLONE	ELENA
153	VIA ENRICO PORRO nr. 12 i.6	BELLONE	EMANUELE
154	VIA ENRICO PORRO nr. 12 i.6	PACI	MILENA
155	VIA ENRICO PORRO nr. 12 i.7	IOZZI	ADELINA
156	VIA ENRICO PORRO nr. 12 i.8	FRANCESCHELLI	ENNIO
157	VIA ENRICO PORRO nr. 12 i.8	NAVARRA	CONCETTA
158	VIA ENRICO PORRO nr. 14 i.1	ALLOISIO	MARCO
159	VIA ENRICO PORRO nr. 14 i.10	CEFOLA	ELISA
160	VIA ENRICO PORRO nr. 14 i.10	FOIS	LUCA
161	VIA ENRICO PORRO nr. 14 i.10	FOIS	DAVIDE
162	VIA ENRICO PORRO nr. 14 i.10	QUARTO	SABRINA
163	VIA ENRICO PORRO nr. 14 i.11	BURGIO	DANIELA
164	VIA ENRICO PORRO nr. 14 i.11	GENCO	GIOVANNI
165	VIA ENRICO PORRO nr. 14 i.11	GENCO	ALESSIA
166	VIA ENRICO PORRO nr. 14 i.11	GENCO	GIORGIA
167	VIA ENRICO PORRO nr. 14 i.12	GROSSO	SONIA ELENA
168	VIA ENRICO PORRO nr. 14 i.12	LUCANTO	DANIELE
169	VIA ENRICO PORRO nr. 14 i.12	LUCANTO	GABRIELE
170	VIA ENRICO PORRO nr. 14 i.12	LUCANTO	GIADA
171	VIA ENRICO PORRO nr. 14 i.12	LUCANTO	NICOLO'
172	VIA ENRICO PORRO nr. 14 i.2	CAZZANIGA	ANNA
173	VIA ENRICO PORRO nr. 14 i.2	BUTTO'	ROBERTO
174	VIA ENRICO PORRO nr. 14 i.3	MORENO	SANTO
175	VIA ENRICO PORRO nr. 14 i.4	LUCCHINI	ROSARIA
176	VIA ENRICO PORRO nr. 14 i.6	SPATARO	GIAN LUCA
177	VIA ENRICO PORRO nr. 14 i.7	MELICIANI	BRUNA
178	VIA ENRICO PORRO nr. 14 i.7	VAIRO	GIOVANNI BATTISTA
179	VIA ENRICO PORRO nr. 14 i.8	CERTO	ANNA RITA
180	VIA ENRICO PORRO nr. 14 i.8	CERTO	MARIA DOMENICA
181	VIA ENRICO PORRO nr. 14 i.9	LERMA	GIAMBATTISTA

182	VIA ENRICO PORRO nr. 14 i.9	LERMA	NADIA
183	VIA ENRICO PORRO nr. 16 i.1	FERRARI	LIVIANA
184	VIA ENRICO PORRO nr. 16 i.1	GIOVINAZZO	OSVALDO
185	VIA ENRICO PORRO nr. 16 i.10	SERRAU	GIOVANNI
186	VIA ENRICO PORRO nr. 16 i.10	SERRAU	ALESSIA
187	VIA ENRICO PORRO nr. 16 i.10	ZAVAGLIA	GRAZIELLA
188	VIA ENRICO PORRO nr. 16 i.11	RONCATI	ANGELA
189	VIA ENRICO PORRO nr. 16 i.12	PAOLI	LILIANA
190	VIA ENRICO PORRO nr. 16 i.2	MARINELLI	MONICA
191	VIA ENRICO PORRO nr. 16 i.3	BALDINI	ROSA
192	VIA ENRICO PORRO nr. 16 i.3	PARRINI	SABINA
193	VIA ENRICO PORRO nr. 16 i.4	CAPORALE	MARISA
194	VIA ENRICO PORRO nr. 16 i.4	CAPORALE	ANNA MARIA
195	VIA ENRICO PORRO nr. 16 i.4	ONETO	ERNESTO
196	VIA ENRICO PORRO nr. 16 i.6	MARINELLI	SABINO
197	VIA ENRICO PORRO nr. 16 i.6	MORETTI	GIUSEPPINA
198	VIA ENRICO PORRO nr. 16 i.7	MARINO	AURORA
199	VIA ENRICO PORRO nr. 16 i.8	CARLONI	PATRIZIA
200	VIA ENRICO PORRO nr. 16 i.8	VIRZI	ROSARIO
201	VIA ENRICO PORRO nr. 16 i.8	VIRZI	ERICA
202	VIA ENRICO PORRO nr. 16 i.9	DI FRANCO	ADELINA
203	VIA ENRICO PORRO nr. 16 i.9	MAURICI	ANDREA
204	VIA ENRICO PORRO nr. 16 i.9	MAURICI	FEDERICA LUCIA
205	VIA ENRICO PORRO nr. 16 i.9	MAURICI	FRANCESCA
206	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.10	PISANO	MARIA
207	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.11	PORETTA	DOMENICO
208	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.11	PORETTA	GIUSEPPE
209	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.11	PRESTANTI	GIUSEPPINA ANTONIETTA
210	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.12	SPERTO	CHRISTIAN
211	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.13	CONTI	FRANCO
212	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.13	DE PALO	ANNA ROSA
213	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.14	FARACI	CLAUDIO
214	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.15	METANAJ	GJENA
215	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.15	METANAJ	XHEZMI
216	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.15	METANAJ	ANTONISJO
217	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.16	CANEVA	SILVANA
218	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.16	PUPPO	MAURO

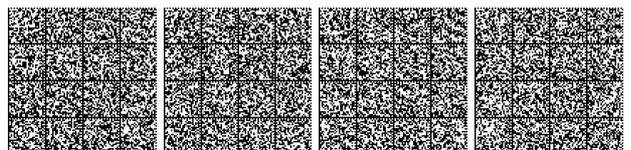
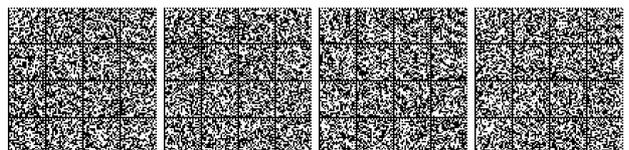
219	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.18	SERAFINI	DELINA
220	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.19	BRUNO	ANDREA
221	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.19	MERLO	ERMINIA PIERA
222	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.2	BALAN	STEFAN
223	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.2	BALAN	DENIS LUCIAN
224	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.2	BALAN	MATTEO STEFAN
225	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.2	MACINOI	DIDINA MARILENA
226	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.20	MBOW EP SALL	NDEYE TALL
227	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.20	SALL	CHEIKH
228	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.20	SALL	ABDOULAYE
229	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.20	SALL	FAMA
230	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.20	SALL	NDEYE SOKHNA
231	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.20	SALL	SERIGNE MODOU
232	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.20	PENE	MODOU TALL
233	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.3	SAKER	MOHAMED ELDESOUKY OMAR
234	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.3	DOULA	KHIRI ABDELSADEK ABDELHAMID ELSAYED
235	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.3	ANEFY	MOSTAFA
236	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.3	GHIATT	SOUFIANE
237	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.3	GHIATT	ABDELRHANI
238	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.3	GHIATT	ASMAA
239	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.3	HAMIL	EL MAATI
240	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.3	AJOULAL	BRAHIM
241	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.3	SAYOUTI	AHMED
242	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.4	BORGHESI	LOREDANA
243	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.4	LA MARCA	ALESSIA
244	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.4	LA MARCA	SIMONE
245	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.5	BORDONARO	GILDA
246	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.5	GUZZETTA	MICHELE
247	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.6	MUSSOME'	ANNA MARIA IMMACOLATA
248	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.6	RIZZO	GIUSEPPE SALVATORE
249	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.6	RIZZO	MONICA
250	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.7	CHEN	GAOHONG
251	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.7	ZHAN	WEIFU
252	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.7	ZHAN	HAO
253	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.7	ZHAN	YING
254	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.A i.9	BILLE'	FORTUNATO

255	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.10	FUGAZZA	GIOVANNA
256	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.10	GRECO	ANTONINO
257	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.12	BRUZZESE	COSIMO
258	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.12	PICCOLO	ROSA
259	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.14	PACE	SIMONA
260	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.14	VIGANEGO	GINEVRA
261	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.2	MATTESINI	FELICE MARIO
262	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.2	RAVERA	GERMANA
263	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.3	CARRASCO VASCONEZ	NICK EDUARDO
264	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.3	LOZANO VASCONEZ	JORGE JOSUE
265	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.3	VASCONEZ SANTILLAN	TANIA MAGALY
266	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.3	BERRU CABRERA	CARMEN GRACIELA
267	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.4	BODNARIUK	MARIIA
268	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.4	BODNARIUK	MYKHAILO
269	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.4	BODNARIUK	ANGELIKA
270	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.4	BODNARIUK	GIULIA
271	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.5	CUKO	HEROINA
272	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.5	CUKO	RENATO
273	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.5	CUKO	NIVES
274	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.5	CUKO	ONERTA
275	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.6	PETRI	MARCELLO
276	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.6	PETRI	KATIA
277	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.7	MORABITO	MASSIMO
278	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.8	HUILCA AGUILAR	CESAR ALBERTO
279	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.8	HUILCA SABANDO	JOSHUA
280	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.8	HUILCA SABANDO	SINAI STEPHANIA
281	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.8	SABANDO BRIONES	KAREN VALERIA
282	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.9	URSINO	GIACINTO
283	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.B i.9	VALLONE	GIUSEPPINA
284	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.1	SABATO	GIULIA
285	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.10	DYEDOVA	ALINA
286	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.11	MAMONE	EMILIA
287	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.12	HOXHA	EVISJOLA
288	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.12	HOXHA	AGRON
289	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.12	HOXHA	ALESSIA
290	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.12	HOXHA	LAURA
291	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.13	PLESNILA	FLORENTIN

292	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.13	ION	RAMONA
293	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.14	ALEDDA	LUIGI
294	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.14	JARA VELIZ	MIGUEL ANGEL
295	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.14	VÈLIZ	CRUZ AMABILIA
296	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.15	LAROSA	ROSA
297	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.17	MAILLI	NINO FRANCESCO
298	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.18	MORETTI	ANDREA PALMIRO
299	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.18	MORETTI	MARCO
300	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.19	GESTRO	MARINELLA
301	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.19	INTISO	SILVIO
302	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.19	INTISO	MONICA
303	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.2	TINNIRELLO	FEDERICA
304	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.20	SANSALONE	MARIA CATERINA
305	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.21	CABRAS	MARIA
306	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.3	CAMPUS	ALESSANDRO
307	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.4	DETTORI	IRENE
308	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.5	QUIROZ ZAMBRANO	SALVADOR GEOVANNY
309	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.5	QUIROZ ZAMBRANO	HOSTIN SALVADOR
310	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.5	QUIROZ ZAMBRANO	MATHIAS
311	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.5	ZAMBRANO MOREIRA	MARIA XIMENA
312	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.6	CEPEDA MORALES	TIRSON VALENTIN
313	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.6	JAVIER ARREDONDO	SANDRA
314	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.6	RIZZOTTO	FRANCESCO
315	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.6	SOLANO PEREZ	KARINA JUNILKA
316	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.7	MICHELETTA	ALBERTO
317	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.8	VITELLARO	FILIPPO
318	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.9	GUERRA LOOR	VICTOR FIDEL
319	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.9	GUERRA YANEZ	KYANA VICTORIA
320	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.9	GUERRA YANEZ	VICTOR DAVID
321	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.9	YANEZ ANDRADE	JESSY LISSETH
322	VIA ENRICO PORRO nr. 6 i.10	OLIVERI	CATERINA
323	VIA ENRICO PORRO nr. 6 i.11	CORNACCHIA	ERMELINDA
324	VIA ENRICO PORRO nr. 6 i.11	CALABRETTA	FABIO
325	VIA ENRICO PORRO nr. 6 i.12	LO COCO	FRANCO
326	VIA ENRICO PORRO nr. 6 i.12	RUSSO	ROSETTA
327	VIA ENRICO PORRO nr. 6 i.2	MACIAS PLASENCIA	ANGELICA ANABEL
328	VIA ENRICO PORRO nr. 6 i.2	ROMERO LOAYZA	WILSON EMILIO

329	VIA ENRICO PORRO nr. 6 i.2	ROMERO LOAYZA	GABRIELE
330	VIA ENRICO PORRO nr. 6 i.3	NITTI	VITO
331	VIA ENRICO PORRO nr. 6 i.4	VELARDI	ANNA
332	VIA ENRICO PORRO nr. 6 i.5	DIAZ	MARIANA DE JESUS
333	VIA ENRICO PORRO nr. 6 i.5	REPETTO	GIANFRANCO
334	VIA ENRICO PORRO nr. 6 i.5	DIAZ	JORGE
335	VIA ENRICO PORRO nr. 6 i.5	DELGADO MENENDEZ	JUANA MARIA
336	VIA ENRICO PORRO nr. 6 i.6	MARIANI	MARIA FRANCA
337	VIA ENRICO PORRO nr. 6 i.7	MACERATESE	GIOVANNI
338	VIA ENRICO PORRO nr. 6 i.7	MACERATESE	GIORGIA
339	VIA ENRICO PORRO nr. 6 i.7	PERNA	GIUSEPPINA
340	VIA ENRICO PORRO nr. 6 i.8	AMERI	GIANNINA
341	VIA ENRICO PORRO nr. 6 i.9	VIRZI	ANDREA
342	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.10	D'AMELIO	ANNA
343	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.11	IACOPINO	LORENZO MARIO
344	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.11	MESSINA	ANGELA
345	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.12	DIAZ DELGADO	LIZ ANTONELLA
346	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.12	DIAZ DELGADO	MADELYN GREYS
347	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.12	DIAZ ESPINOZA	MANUEL ALEJANDRO
348	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.2	RICCI	LILIANA TERESA
349	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.3	GOMEZ GARCIA	KLEBER RUBER
350	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.3	MACIAS LAJE	ANGEL JOSE
351	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.3	MACIAS LAJE	ANGELA PIEDAD
352	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.3	WAN BRIONES	ALFREDO VICENTE
353	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.3	WAN MACIAS	BRIGITTE ILARY
354	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.3	WAN MACIAS	BRITNEY TIFFANI
355	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.4	LUPASHTIAN	IAROSLAV
356	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.4	NIKULESKU	SERGII
357	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.4	NIKULESKU	NADIIA
358	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.4	NIKULESKU	ve
359	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.4	NIKULESKU	MAXIM
360	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.5	DE BENEDETTO	GRAZIA
361	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.5	MONFREGOLA	CARLO
362	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.5	MONFREGOLA	MARCO
363	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.6	BORTOLO	ADRIANO
364	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.7	PRONZATO	GIUSEPPE DINO
365	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.7	ECHAVARRIA TERRERO	STARLYN MIGUEL

366	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.7	TERRERO	NANCI
367	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.8	RELLA	ALBERTO
368	VIA ENRICO PORRO nr. 6/A i.9	LISCIOTTO	GRAZIA
369	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.A i.1	SARTELLI	MARIA FILOMENA
370	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.A i.11	MARCHESE	NUNZIA
371	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.A i.12	BRICOLA	MARINA
372	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.A i.13	ALONSO CASTRO	JENNIFER MARIUXI
373	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.A i.13	ALONSO CASTRO	PRISCILA VALERIA
374	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.A i.13	CASTRO CONFORME	RAQUEL REBECA
375	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.A i.13	VERA CASTRO	CHRISTOPHER
376	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.A i.13	VERA MACIAS	PABLO GUILLERMO
377	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.A i.15	TARTAROTTI	LOREDANA
378	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.A i.2	NATALE	MARIA
379	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.A i.2	PIRA	FEDELE
380	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.A i.2	PIRA	SALVATORE
381	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.A i.3	PECOLLO QUISTAPACE	PIERINO
382	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.A i.5	TERRANOVA	ALESSANDRO
383	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.A i.6	RACITI	VITO
384	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.A i.6	RACITI	MARISA
385	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.A i.6	RACITI	SALVATORE
386	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.A i.6	TROVATO	ANNA
387	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.A i.7	AGATESI	LUIGI
388	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.A i.7	IDA'	SIMONA
389	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.A i.8	BORIO	GIOVANNI
390	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.A i.8	PIRAS	ANASTASIA
391	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.1	MARTINEZ LIZARME	ALFREDO JOSE
392	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.1	MARTINEZ TITO	JOSE' ANTONIO
393	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.1	RODRIGUEZ EGUIZABAL	MARTHA
394	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.1	TITO RODRIGUEZ	DIANA KATERINE
395	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.1	TITO RODRIGUEZ	ROCIO
396	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.1	VILLAMAR PONTON	HUGO ARMANDO
397	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.10	ROSSANIGO	ORIETTA
398	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.11	CANFAROTTA	GINEVRA MARIA
399	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.11	DRAGAN	DORINA
400	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.12	BABAOUI	ABDELFATTAH
401	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.2	TAORMINA	GIUSEPPA
402	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.3	AVIGLIANO	VALENTINO

403	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.3	AVIGLIANO	THOMAS
404	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.3	PESO	KATIA
405	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.4	DE LUCA	LUCA
406	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.4	GEMELLI	DEBORAH
407	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.5	SALMONESE	PATRIZIA
408	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.6	PISTONE	SALVATORE
409	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.6	RANIERI	ANTONIETTA
410	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.7	HITAJ	YLLI
411	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.7	HITAJ	PJORETA
412	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.7	HITAJ	ALDO
413	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.7	HITAJ	ENDRI
414	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.7	KOLAJ	XHEZMI
415	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.8	SEFA	SEFER
416	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.8	SEFA	FATI
417	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.8	SEFA	SABIHATE
418	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.8	SEFA	SELAMI
419	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.9	BRAUS	RAMONA
420	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.9	LUPO	ALICE
421	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.9	LUPO	DAVIDE
422	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.9	PACIFICO	NICOLE
423	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.9	PACIFICO	FABRIZIO
424	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.B i.9	ZAJMI	REI
425	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.1	FELICE	RICCARDO
426	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.1	FELICE	NOEMI
427	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.1	SOSSO	SILVIA
428	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.10	CELA	ANILA
429	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.10	CELA	ALBI
430	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.10	CELA	ERGI
431	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.10	CELA	BARJAME
432	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.10	CELA	RASIM
433	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.10	CELA	FATMIR
434	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.11	BARCO CHICHANDA	MAXIMO ANIBAL
435	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.11	MOSQUERA JIMENEZ	ALEXANDRA DELFINA
436	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.11	VILLEGAS MOSQUERA	WELLINGTON ALEXANDER
437	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.12	GUIDI	DAIANA
438	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.12	LEONI	EMMA
439	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.12	VADA	SONIA

440	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.12	ZUZZE'	VITTORIO
441	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.13	DEMIRAJ	LILJANA
442	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.13	DEMIRAJ	AVNI
443	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.13	DEMIRAJ	KLAJDI
444	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.14	SABA	RENATO
445	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.15	BEQIRI	FULLONXA
446	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.15	BEQIRI	GENCI
447	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.15	BEQIRI	ERIKA
448	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.4	CELOTTO	ROBERTA
449	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.4	VIVIANO	MATTEO
450	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.5	IANCU	CONSTANTIN
451	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.5	SUMANARU	ANA
452	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.6	CALVO	GIOVANNA
453	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.6	RAIA	GIACINTO
454	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.6	RAIA	FRANCESCO
455	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.8	BARRANCA	CINZIA
456	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.8	PORCU	FABIO
457	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.8	PORCU	GABRIELE
458	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.8	PORCU	JACOPO
459	VIA ENRICO PORRO nr. 7 sc.C i.9	PITTO	IVANA
460	VIA ENRICO PORRO nr. 8 i.1	RAIA	MARIA CATENA
461	VIA ENRICO PORRO nr. 8 i.1	STAGNITTO	MARTINA
462	VIA ENRICO PORRO nr. 8 i.10	DE GIORGI	MARIA TERESA
463	VIA ENRICO PORRO nr. 8 i.11	LAZARICH	CARLO
464	VIA ENRICO PORRO nr. 8 i.11	LAZARICH	SOFIA
465	VIA ENRICO PORRO nr. 8 i.11	SIRACUSA	SIMONA
466	VIA ENRICO PORRO nr. 8 i.12	TRAMONTANO	GIUSEPPE CARMELO
467	VIA ENRICO PORRO nr. 8 i.12	VALLI	LIDIA
468	VIA ENRICO PORRO nr. 8 i.2	VERI'	GIANNINA MARIA
469	VIA ENRICO PORRO nr. 8 i.3	AMATI	LUCIA
470	VIA ENRICO PORRO nr. 8 i.4	CATTONI	PIERLUIGI
471	VIA ENRICO PORRO nr. 8 i.4	MANNA	ROSA ANTONIETTA
472	VIA ENRICO PORRO nr. 8 i.5	LUISE	ORLANDO VINCENZO
473	VIA ENRICO PORRO nr. 8 i.6	BRIATA	ELEONORA
474	VIA ENRICO PORRO nr. 8 i.6	MORASSO	SILVANO OTELLO
475	VIA ENRICO PORRO nr. 8 i.7	FRACCHETTA	FRANCO
476	VIA ENRICO PORRO nr. 8 i.7	FRACCHETTA	ALESSANDRO

477	VIA ENRICO PORRO nr. 8 i.8	MARCHELLI	MICHELA
478	VIA ENRICO PORRO nr. 8 i.8	SAVERIANO	MARTINA
479	VIA ENRICO PORRO nr. 8 i.8	SAVERIANO	MATTEO
480	VIA ENRICO PORRO nr. 8 i.8	SAVERIANO	ALFONSO
481	VIA ENRICO PORRO nr. 8 i.9	MANNA	ANGELO
482	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.A i.1	ESCOBAR RAMIREZ	GABRIELA ELIZABETH
483	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.A i.1	ESCOBAR RAMIREZ	JOSE LUIS
484	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.A i.1	RAMIREZ AGUILAR	MARIA ELIZABETH
485	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.A i.10	BERTAZZONI	FULVIO
486	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.A i.10	BERTAZZONI	LUCA
487	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.A i.10	BONETTI	MONICA
488	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.A i.11	BONACCI	IRIS LILLA
489	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.A i.12	GHIA	ALBINO
490	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.A i.13	PAGLINO	FRANCA LETIZIA
491	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.A i.14	BONACCORSO	ROSALIA
492	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.A i.2	LOPEZ LOPEZ	CARMEN MARIA
493	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.A i.2	PLAZA LOPEZ	OSWALDO JAVIER
494	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.A i.3	BRACCALONI	GIUSEPPINA BENEDETTA
495	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.A i.4	PADOVANI	LUCIOVALERIO
496	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.A i.5	RANDO	NATALINA
497	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.A i.5	SCICOLONE	RAIMONDO
498	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.A i.6	RANIERI	PASQUALE
499	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.A i.7	REGLIONI	SIMONA
500	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.A i.7	TORNATO	ANNA ROSA
501	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.A i.8	MEZA FERRIN	ISABEL GRACIELA
502	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.A i.8	MURILLO MEZA	HEIKO AIMAR
503	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.A i.8	MURILLO PANTA	RAMON ANTONIO
504	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.A i.8	RIVAS MACIAS	OSCAR FERNANDO
505	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.A i.9	PISTORIO	GRAZIA
506	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.1	SOACATE	IONELA
507	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.1	SOACATE	DUMITRU
508	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.1	SOACATE	SARA MARIA
509	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.10	ALAOUI	MAJID
510	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.10	ALAOUI	AMIRA
511	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.10	MANAH	GHIZLANE
512	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.11	DEIANA	MIRELLA
513	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.12	ARROYO ALBUJA	VALERIA ESTEFANIA

514	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.12	MANZUETA	JAIME GABRIEL
515	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.12	MANZUETA ARROYO	SOFIA DESIRÉE
516	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.2	OPREANU	MIHAITA
517	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.2	OPREANU	ANTONELA
518	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.2	OPREANU	MIHAELA CATALINA
519	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.2	OPREANU	VERONICA
520	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.3	MEDINA PUESCA	ARIANNA GABRIELA
521	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.3	MEDINA QUILA	CARLOS XAVIER
522	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.3	PIVAQUE	REINA AGUSTINA
523	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.3	PUESCA PIVAQUE	BELLA REINA
524	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.3	TORRES PUESCA	ALEXIS LILIBEH
525	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.4	LUISI	MARIELLA
526	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.4	RODINO'	GIUSEPPE VITO
527	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.4	CHYZHYK	GALYNA
528	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.5	CORBELLI	ORIETTA
529	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.5	MORANDO	ERNESTINA
530	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.6	SEGURA GUAGUA	ERIC VICENTE
531	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.6	GUAGUA VASQUEZ	ISOLDA ENRIQUETA
532	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.6	SEGURA GUAGUA	ABEL ANDRES
533	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.6	SEGURA GUAGUA	JULIO ADRIAN
534	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.6	SEGURA ZAMBRANO	LEONARDO BLADE
535	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.7	FORNARI	GABRIELLA
536	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.7	MARSANO	ANNALISA
537	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.8	LAINEZ SANTANA	IRIANA ARAHI
538	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.8	SANTANA GARCIA	ELVIA ELIZABETH
539	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.8	SANTANA GARCIA	BLANCA AZUCENA
540	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.9	BARBIERO	MICOL
541	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.B i.9	PERETTI	IRENE
542	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.C i.1	CERVANAKU	DONALD
543	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.C i.1	DOCI	ANISA
544	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.C i.1	DOCI	DASHAMIR
545	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.C i.1	DOCI	GIADA
546	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.C i.10	SELVAGGIO	MARIA TERESA
547	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.C i.12	DI CIANCI	MARIA
548	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.C i.12	D'AGOSTINO	IVANO
549	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.C i.13	CORREA	WENDY DEL CARMEN
550	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.C i.13	DELOGU	GAVINO

551	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.C i.13	DELOGU	BREYNI
552	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.C i.13	DELOGU	FRANCESCA
553	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.C i.13	DELOGU	REBECCA
554	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.C i.14	PISTOIA	NUNZIA
555	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.C i.14	VIAZZI	ALDO
556	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.C i.14	VIAZZI	SERENA
557	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.C i.15	DATI	ALFONSA
558	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.C i.2	MAGGIOLO	SERGIO
559	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.C i.2	SERRA	MARINA
560	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.C i.4	TRUCCO	SILVIO
561	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.C i.5	D'ANTONI	PAOLA
562	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.C i.5	TAVERNITI	FRANCESCO
563	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.C i.5	TAVERNITI	SAMUELE
564	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.C i.7	PALUMBO	CONCETTA
565	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.C i.8	BURGIO	GASPARE
566	VIA ENRICO PORRO nr. 9 sc.C i.8	GIARRATANO CORINTO	MARIA CATENA
567	VIA ENRICO PORRO nr. 5 sc.C i.16	GAGLIARDI	ELENA

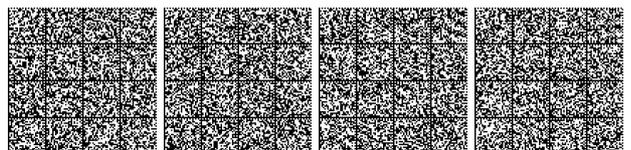
ALLEGATO *2*

N.	UL-SEDE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
1	SEDE	CAPOGRECO GIANCARLO	VIA GIORGIO PERLASCA 99
2	SEDE	V.L.D. CAPOGRECO S.N.C. DI VINCENZO CAPOGRECO & C.	VIA GIORGIO PERLASCA 101
3	UL-40	AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.-IN FORMA ABBREVIATA A.M.I.U.GENOVA S.P.A.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 10
4	SEDE	GRASSO FACILITY SRL	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 10
5	SEDE	T.F.I. TECNICA FRIGORIFERA INDUSTRIALE S.R.L.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 12 A
6	SEDE	ACREMONI - S.R.L.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 12-D
7	SEDE	PICCARDO S.R.L.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 14
8	SEDE	GOA CONSULTING S.A.S. DI NICCOLO' DELFINO & C.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 16 R
9	UL-1	ARTIVA DESIGN SNC DI DANIELE DE BATTE' & DAVIDE SOSSI	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 16/6
10	UL-22	IREN ACQUA SOCIETA' PER AZIONI	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 20
11	SEDE	S.E.A.- SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6
12	UL-1	TECHNOAWARE S.R.L.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6
13	SEDE	TECNO-AVV - TECNOLOGIA AVVIAMENTO IMPIANTI - S.R.L.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 L
14	UL-1	ALVIM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 R
15	UL-1	BULLDOZEMPIRE DI GIOELE PESCE	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 R
16	SEDE	CAPRA PIETRO	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 R
17	SEDE	DOGE SPEDIZIONI S.R.L.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 R
18	SEDE	ECOWATT	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 R
19	SEDE	E-MAGINE IT SRL	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 R
20	UL-1	GREEN POWER SOLUTIONS SRL IN SIGLA GPS S.R.L.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 R
21	UL-1	ILLUSION S.N.C. DI MARCELLO ERCOLE & C.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 R
22	UL-7	OMNIA CONSORZIO OPPORTUNITA' LAVORATIVE SOCIETA' CONSORTILE IN FORMA DI COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 R
23	SEDE	PLASTFORM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 R
24	UL-1	POWER NAPLES PROTOTYPE LABORATORY S.R.L.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 R
25	SEDE	SERVIZI TELEMATICI S.R.L. UNIPERSONALE	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 R
26	UL-1	LEONARDO SISTEMI INTEGRATI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 R BOX 40
27	SEDE	COOPERATIVA SOCIALE IL RASTRELLO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSAB ILITA' LIMITATA - O.N.L.U.S.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 R.
28	SEDE	DIASOL - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 R.
29	SEDE	EMC S.R.L.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 R.
30	UL-1	EUROELGEN S.R.L.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 R.
31	SEDE	INNOVINA S.R.L.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 R.
32	SEDE	LEONARDO SISTEMI INTEGRATI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 R.
33	UL-1	M.C.S. MARINE CHEMICAL SERVICES DI GIUSEPPE SCALISE & C. S.A.S.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 R.
34	UL-1	SINERGY S.P.A.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 R.

35	UL-3	SWHARD S.R.L.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 R.
36	UL-2	RI.BE. - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI RIGO GIUSEPPE & C.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 R/F
37	SEDE	B.R.A.IN. - BUSINESS RESEARCH AND INNOVATION - S.R.L. .	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 ROSSO
38	UL-1	CO.EL. CONSORZIO ELETTROTECNICO	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 ROSSO
39	SEDE	L'ORTO DEL RASTRELLO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 ROSSO
40	UL-1	ORION S.R.L.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 ROSSO
41	SEDE	RASTRELLO GLOBAL CONSULTING - SOCIETA' COOPERATIVA	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 ROSSO
42	SEDE	SIIT SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI SIGLABILE SIIT S.C.P.A.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 ROSSO
43	SEDE	UTENSILNOVA - S.R.L.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6 ROSSO
44	SEDE	FLASH DELIVERY S.R.L.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6/R
45	UL-1	OBLO' PUBBLICITA' - SOCIETA' COOPERATIVA	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6/R
46	SEDE	MATRESS & CO. S.A.S. DI ANDREA DE FELICE & C.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6/R LOCALE H
47	UL-1	DIGITARK SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6R
48	UL-5	EUTECNE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6R
49	UL-2	FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.S.E. S.P.A.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6R
50	UL-1	FLAIRBIT S.R.L.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6R
51	SEDE	GRAFICHE ABC S.A.S. DI GERARDO PARISI & C.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6R
52	UL-1	LUMINOUSBEES S.R.L.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6R
53	SEDE	MERHORI ARBEN	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6R
54	SEDE	NEW IN. TEC SRL	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6R
55	SEDE	NEWLAB S.R.L.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6R
56	UL-1	SCUOLA NAZIONALE TRASPORTI E LOGISTICA	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6R
57	SEDE	SERVIZI PER LA SICUREZZA E L'ORGANIZZAZIONE S.R.L. IN BREVE NUOVA SI.EC.O. S.R.L.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6R
58	UL-2	SMARTMICROOPTICS S.R.L.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6R
59	UL-20	COOPERATIVA SOCIALE VILLA PERLA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA , O.N.L.U.S.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6R/1
60	SEDE	SICURNET LIGURIA S.R.L.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6R/E
61	UL-1	ESHIRT S.R.L.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6R-H
62	UL-34	AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.-IN FORMA ABBREVIATA A.M.I.U.GENOVA S.P.A.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 8
63	SEDE	CONSORZIO SOL.FER SOLUZIONI FERROVIARIE	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 8
64	SEDE	O.ELLE OLEODINAMICA LIGURE S.R.L.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 8
65	SEDE	TRUCK FRIGO S.N.C. DI PISANI BRUNO E ADORNATO MAURO	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 8 D R.
66	UL-1	DISA S.R.L.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 8 PT - 1
67	UL-1	TRUCK FRIGO S.R.L. CON UNICO SOCIO	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 8D ROSSO
68	SEDE	NUOVA NEON FINETTI DI FINETTI GINO - ROMANO CARLA & C. S.N.C.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 8R
69	UL-1	SOKAR ADDITIVE TECHNOLOGY S.R.L.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO BOX Z 6 ROSSO

70	SEDE	ERREPI DESIGN S.A.S DI ROSSI PIERLUIGI & C.	VIA GRETO DI CORNIGLIANO 6R
71	SEDE	LIGURIMPIANTI S.R.L.	VIA LORENZI 1
72	SEDE	AUTOCARROZZERIA VARENNA S.N.C. DI FRISONE GIUSEPPE E LAMANNA ROBERTO	VIA NICOLA LORENZI 1
73	SEDE	GARBARINO S.R.L.	VIA NICOLA LORENZI 13
74	SEDE	IMMOBILIARE GARBARINO S.R.L.	VIA NICOLA LORENZI 13
75	UL-3	RE.VETRO - S.R.L.	VIA NICOLA LORENZI 19
76	UL-2	ECOLEGNO GENOVA S.R.L.	VIA NICOLA LORENZI 21-23
77	UL-3	ECOCART S.R.L.	VIA NICOLA LORENZI 23
78	SEDE	ECOCART S.R.L.	VIA NICOLA LORENZI 25
79	SEDE	ECOLEGNO GENOVA S.R.L.	VIA NICOLA LORENZI 25
80	SEDE	RE.TYRE - S.R.L.	VIA NICOLA LORENZI 25
81	UL-2	RE.VETRO - S.R.L.	VIA NICOLA LORENZI 25/N
82	UL-44	AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.-IN FORMA ABBREVIATA A.M.I.U.GENOVA S.P.A.	VIA NICOLA LORENZI 3
83	SEDE	AUTODEMOLIZIONI LAMPARELLI DI VENTURI ANTONELLO E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	VIA NICOLA LORENZI 7
84	SEDE	ANSALDO NUCLEARE S.P.A.	VIA NICOLA LORENZI 8
85	SEDE	ANSALDO ENERGIA S.P.A.	VIA NICOLA LORENZI 8
86	SEDE	CONSORZIO STABILE ANSALDONEW CLEAR	VIA NICOLA LORENZI 8
87	UL-2	GEKO S.P.A..	VIA NICOLA LORENZI 8
88	UL-2	GRASSO FACILITY SRL	VIA NICOLA LORENZI 8
89	UL-47	UNICREDIT, SOCIETA' PER AZIONI IN FORMA ABBREVIATA UNICREDIT S.P.A.	VIA NICOLA LORENZI 8 C/O ANSALDO S.P.A.
90	SEDE	YU XIAOZHOU	VIA FILLAK 111-113R
91	SEDE	PICHARDO ALVAREZ NELSON BUENAVENTURA	VIA FILLAK 112
92	UL-1	FRATELLI NDONG COMUNICAZIONE DI NDONG OUSMANE	VIA FILLAK 115 R
93	SEDE	VARGA VASILE NICOLAE	VIA FILLAK 116/4
94	SEDE	SAIR AZIZ	VIA FILLAK 116/7
95	SEDE	M.N. INTERNATIONAL MERCATO DI MOHAMMAD NAQI	VIA FILLAK 117 R
96	SEDE	MAME SEYNABOU KOUNDOUL	VIA FILLAK 121 R
97	SEDE	L'EMPORIO DI TARAS ROBERTO	VIA FILLAK 130 R
98	SEDE	CLAUDIO RIGO	VIA FILLAK 133 R
99	SEDE	NATURAL COMUNICATION CENTER DI CHUKWU UCHENNA GODSWILL	VIA FILLAK 137R
100	SEDE	PANEAGLIO LUCA	VIA FILLAK 142 R.
101	SEDE	MACELLERIA RIF DI SAMRAOUI MOHAMAED	VIA FILLAK 143-145R
102	SEDE	SAMA IMPIANTI DI SABBATINI MAURIZIO	VIA FILLAK 156 A R
103	SEDE	TOSCANO ALESSANDRO	VIA FILLAK 17/2
104	SEDE	EDILBIOGEN - EDIL BIOCHIMICA GENOVESE - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI SALVATORE IMPRESCIA	VIA FILLAK 170R
105	SEDE	EDIL 2000 DI TILARO ROCCO	VIA FILLAK 175 R
106	SEDE	IDRAULICA G.M. S.N.C. DI GIOVINAZZO GIROLAMO E MAVISINI MANFREDO	VIA FILLAK 182-R.
107	SEDE	A.M.S.N.M. DI DEL GAUDIO BRUNO MARIO	VIA FILLAK 189 R
108	UL-1	AGENZIA SANTA RITA DI GIACONI MARCO	VIA FILLAK 198 R
109	SEDE	ISTITUTO DI ESTETICA ADRIA S.N.C. DI FALLETI BARBARA, FALLETI GABRIELLA MARIA & C.	VIA FILLAK 2
110	SEDE	PILLONI MASSIMO	VIA FILLAK 22/5

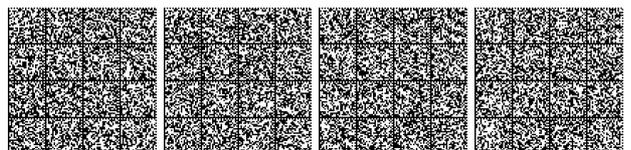
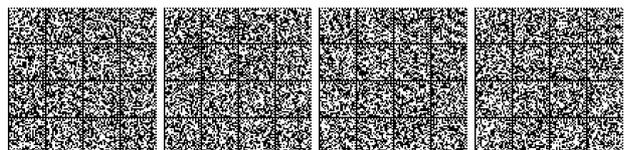
111	SEDE	CALU S.A.S. DI CANDELA ANTONINO	VIA FILLAK 22/R
112	UL-15	GHIGLIOTTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA FILLAK 229 BCA/R
113	SEDE	ANOCHIRIONYE IFEANYI PATRICK	VIA FILLAK 23/1
114	UL-3	N.T.A. - NUOVA TELEFONICA AUTO S.R.L. SIGLABILE N.T.A. S.R.L.	VIA FILLAK 231-233
115	UL-1	CASA DELL'ASTA DI DELL'EVA DEBORAH	VIA FILLAK 232R
116	SEDE	VALENZA DAVIDE	VIA FILLAK 25/5
117	SEDE	C.S.C - CENTRO SERVIZI CONTABILI DI SAVERIA DE PALO & C. SAS	VIA FILLAK 256R
118	SEDE	ESTUPINAN SORIANO RONALD ROGER	VIA FILLAK 31/3
119	SEDE	MACIAS VELASQUEZ ROLANDO	VIA FILLAK 34/3
120	SEDE	P.F. TUTTO PER L'INTERNO DI CIGNARALE SERGIO	VIA FILLAK 40R
121	SEDE	G.G. DI GIULIANA GIOVANNI	VIA FILLAK 43/1
122	SEDE	CARPI MAURIZIO	VIA FILLAK 44/17
123	SEDE	FIRENZE ADRIANA	VIA FILLAK 45/R
124	SEDE	BANCO LATINO SOCIETA' DI MEDIAZIONE CREDITIZIA S.A.S. DI TEODORA STEPHANIA MEZA VINCES & C.	VIA FILLAK 46R
125	SEDE	BA AMET	VIA FILLAK 5/5
126	SEDE	DIAW MALICK	VIA FILLAK 5/5
127	SEDE	FALL IBRAHIMA	VIA FILLAK 5/5
128	SEDE	FAME DAOUDA	VIA FILLAK 5/5
129	SEDE	NDAO SERIGNE	VIA FILLAK 5/5
130	SEDE	CALAFATO COSTRUZIONI DI CALAFATO FRANCESCO	VIA FILLAK 51/9
131	SEDE	DAUTI SOKOL	VIA FILLAK 52/37
132	SEDE	BRISIGOTTI PAOLA	VIA FILLAK 52/39
133	SEDE	RAFIE IDRISS	VIA FILLAK 55/9
134	SEDE	REAL PONTEGGI-SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI LOPEZ SABANDO LUIS E NRIQUE & C.	VIA FILLAK 55/9
135	SEDE	CONTROSOFFITTI E COLORITURE DI IDRIZI AUROR	VIA FILLAK 58/26
136	SEDE	LUZARDO ZAMBRANO CARLOS EDUARDO	VIA FILLAK 59/10
137	SEDE	DANCING 2000 S.A.S. DI BACIGALUPO BRUNO & C.	VIA FILLAK 59R
138	SEDE	CHENG TIANLUN	VIA FILLAK 67 R
139	SEDE	MAGNANI MILO	VIA FILLAK 7/3
140	SEDE	MENDER S.A.S. DI ILEANA HILDA BUJU	VIA FILLAK 78R
141	SEDE	FARID PONTEGGI DI MESSBAH NAWFAL	VIA FILLAK 8/1
142	SEDE	MERKO ASTRIT	VIA FILLAK 8/1A
143	SEDE	GIORGI ALESSANDRO	VIA FILLAK 8/5
144	UL-17	NOVA VEAL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA FILLAK 81-83 R
145	SEDE	SURACE MARCO	VIA FILLAK 82 R
146	SEDE	GIUSEPPINA GRECO - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI LARA PARLANTE & C.	VIA FILLAK 84/86R
147	SEDE	MOLINA DAVALOS SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI MOLINA PESANTE S JOSE' MIGUEL	VIA FILLAK 89-91
148	SEDE	MICHELOTTI ROBERTO	VIA FILLAK 89R-91R
149	SEDE	ESPERIA SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI ENRIQUE HERMES ESPINOZA ANZULES & C.	VIA FILLAK 90 R
150	SEDE	PIGNATO PAOLO	VIA FILLAK 97 R
151	SEDE	AKRAM MUHAMMAD	VIA FILLAK 1/4

152	SEDE	AMRAN MUHAMMAD	VIA FILLAK 1/4
153	SEDE	GHAFRAN BASHIR	VIA FILLAK 1/4
154	SEDE	HASSEN DI MUHAMMAD KHALIL	VIA FILLAK 1/4
155	SEDE	HAYAT UMAR	VIA FILLAK 1/4
156	SEDE	ISLAM MUHAMMAD	VIA FILLAK 1/4
157	UL-46	DI PER DI S.R.L.	VIA FILLAK 10-12-24
158	SEDE	ANOIR ABDERRAHIM	VIA FILLAK 101R
159	SEDE	R.G.M. DISTRIBUZIONE DI RUSSO MARIA & C. - SOCIETA' IN ACCOMANDIT A SEMPLICE	VIA FILLAK 102 R D
160	UL-2	K2 S.R.L. - PRODOTTI PER PANIFICAZIONE E PASTICCERIA	VIA FILLAK 102/D
161	SEDE	K2 S.R.L. - PRODOTTI PER PANIFICAZIONE E PASTICCERIA	VIA FILLAK 102-102A
162	UL-4	SQUILLARI S.R.L.	VIA FILLAK 102B R
163	SEDE	AUTOFFICINA BEST SERVICE DI NOUBHANI MUSTAPHA	VIA FILLAK 102C
164	UL-2	EDILMAT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA FILLAK 102D
165	SEDE	EUROLATINO IMPORT - EXPORT S.N.C. DI TAFACHE MIGUEL ANGEL	VIA FILLAK 103-105
166	SEDE	SAPORI DI SARDEGNA - GENOVA SRL	VIA FILLAK 104 R
167	SEDE	GUERFALI SAFA	VIA FILLAK 104/4
168	SEDE	S.S.C. ITALIA DI MONETA VITTORIO	VIA FILLAK 104/7
169	UL-2	DHAKA ITAL LATINO ALIMENTARI - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI ALA MGIR HOSSAIN E C.	VIA FILLAK 107-109
170	SEDE	RONCOLOR S.N.C. DI A. IDRIZI E A. ROCI	VIA FILLAK 108R
171	SEDE	OFFICE AUTOMATION SERVICE-SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA FILLAK 110
172	SEDE	MAANDISH DI ABASSI CHERIF	VIA FILLAK 115 R
173	SEDE	NGUIDJILONE COMUNICATION DI MBOW BOCAR	VIA FILLAK 115 R.
174	SEDE	BARLABOI VALENTIN MARIAN	VIA FILLAK 116/4
175	SEDE	ZABOU ADRIAN LAURENTIU	VIA FILLAK 116/4
176	SEDE	MIHALACHE PETRU ALEXANDRU	VIA FILLAK 116/4
177	SEDE	GRADINARU IOAN CIPRIAN	VIA FILLAK 116/4
178	SEDE	BANU ALEX	VIA FILLAK 116/4
179	SEDE	BARLADEANU RADU IULIAN	VIA FILLAK 116/4
180	SEDE	CERNEA ILIE	VIA FILLAK 116/4
181	SEDE	CIOBANU DRAGOS IONEL	VIA FILLAK 116/4
182	SEDE	DINCA ALEXANDRU MARIUS	VIA FILLAK 116/4
183	SEDE	IMPRESA EDILE DI DANAILA NELU	VIA FILLAK 116/4
184	SEDE	IMPRESA EDILE DI GHITOIU VASILE	VIA FILLAK 116/4
185	SEDE	IMPRESA EDILE DI MIHAI ANEA	VIA FILLAK 116/4
186	SEDE	IMPRESA EDILE DI NICOLAE BOGDAN VALENTIN	VIA FILLAK 116/4
187	SEDE	IMPRESA EDILE DI PLACINTA DAN CRISTIAN	VIA FILLAK 116/4
188	SEDE	IMPRESA EDILE DI PRODAN VALENTIN	VIA FILLAK 116/4
189	SEDE	IMPRESA EDILE DI STEFAN FLORENTIN ALIN	VIA FILLAK 116/4
190	SEDE	MALAI MARE BOGDANI	VIA FILLAK 116/4
191	SEDE	MARES OVIDIU	VIA FILLAK 116/4
192	SEDE	MARGARINT CONSTANTIN	VIA FILLAK 116/4
193	SEDE	MATEI IONUT VIOREL	VIA FILLAK 116/4
194	SEDE	OANCEA CONSTANTIN GHEORGHE	VIA FILLAK 116/4
195	SEDE	RUSU VASILE	VIA FILLAK 116/4
196	SEDE	REZZAKI ABDELHAK	VIA FILLAK 116/8
197	SEDE	RINALDIS VINCENZO	VIA FILLAK 119R
198	SEDE	CAPULA ANNALISA	VIA FILLAK 12/10
199	UL-1	SKENDAJ SKENDER	VIA FILLAK 121 R

200	SEDE	SU.DA.CO DI SANCHEZ MACIAS YURVER FEDERICO	VIA FILLAK 122/6
201	SEDE	KHAN ABDUL BASHAR	VIA FILLAK 123 R
202	SEDE	S.K.L. SAMAD FOOD & COMMUNICATION DI ABDUS KAWSAR	VIA FILLAK 123 R.
203	SEDE	MIRON STEFAN	VIA FILLAK 12-4
204	SEDE	MIRON TEODOR	VIA FILLAK 12-4
205	SEDE	AIRTEC DI BROCCADA ANGELO & C. S.A.S.	VIA FILLAK 124 R.
206	SEDE	NOKA DI MURA VINCENZA	VIA FILLAK 125 R
207	SEDE	LIZKAJE DI BENAVIDES FLORES JERRY WILLIAMS	VIA FILLAK 126-128R
208	UL-1	ABDULLAH ALIMENTARI DI ABDUL GHANI	VIA FILLAK 127 R
209	SEDE	MAHDI ORTOFRUTTA DI MHAOURIK MALIKA	VIA FILLAK 129-131R
210	SEDE	JIMENEZ GUARNIZO MANUEL AMABLE	VIA FILLAK 13/1
211	SEDE	ZURITA PERALTA DENISSE GABRIELA	VIA FILLAK 130 R.
212	SEDE	R. & B. VENTURES DI BOXER EMMANUEL	VIA FILLAK 137 B R.
213	SEDE	ENAKHIMION CORDELIA	VIA FILLAK 137 R
214	SEDE	EASY BOUTIQUE DI ERIYO SOFIA	VIA FILLAK 137 R
215	SEDE	D.P.T. TELEFONIA DI PESCE DANILO	VIA FILLAK 138-140R
216	SEDE	MANAGO' E CANTARO S.N.C.	VIA FILLAK 138-140R
217	SEDE	BUTT ASIM	VIA FILLAK 1-4
218	SEDE	MACELLERIA SAID DI MORTAJIL SAID	VIA FILLAK 143-145R
219	SEDE	IACOMINO VINCENZO	VIA FILLAK 146-148 RR.
220	SEDE	PUNTO MARE DI MENGA DOMENICO & C. - S.N.C.	VIA FILLAK 147,149R
221	UL-14	GRILLO SPORT S.A.S. DI STEFANO STFANELLI & C.	VIA FILLAK 148 B
222	SEDE	SIRIO DI PIRRO LUCA	VIA FILLAK 152A/R
223	SEDE	COLOMBO S.R.L.	VIA FILLAK 154C/R.
224	SEDE	AGUAYO GUILLEN ORLY MARTIN	VIA FILLAK 16/6
225	SEDE	FARMACIA MAURO S.A.S. DEL DOTTOR DANIELE CASTAGNINO & C.	VIA FILLAK 16-18 RR.
226	SEDE	M.R.T. S.R.L.	VIA FILLAK 162-164-166 RR
227	UL-3	VERGANO UGO & C. S.N.C.	VIA FILLAK 168 R.
228	SEDE	TONY & LUCA DI ANTONIO FONTANINO & LUCA BUCCHERI - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO.	VIA FILLAK 168/R.
229	SEDE	CINQUE EMME DISTRIBUZIONE DI YANG XUANWANG	VIA FILLAK 179/187R
230	SEDE	CSB AMICI CERTOSA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	VIA FILLAK 188 R.
231	UL-1	IP SERVICES S.R.L.	VIA FILLAK 189
232	UL-1	CASTAGNOLI DIDA	VIA FILLAK 193 R
233	SEDE	MOBILIFICIO ORAZI S.A.S. DI GIUSEPPE ORAZI & C.	VIA FILLAK 197R.
234	SEDE	SECONDINO GHIGLINO & C.	VIA FILLAK 198 R
235	SEDE	VIRGEN DE COCHARCAS S.A.S. DI DULDAL FORTUNATO RIVERA LEON & C.	VIA FILLAK 1R
236	SEDE	FASSIO 3 DI RUSSO ANTONIETTA S.A.S.	VIA FILLAK 2/R
237	SEDE	BERTO BRYAN	VIA FILLAK 202
238	SEDE	GAROBBIO LUCA	VIA FILLAK 209/211 R
239	SEDE	AGENZIA SANTA RITA DI GIACONI MARCO	VIA FILLAK 212 R - 212 A R .

240	SEDE	DIOUF IBRAHIMA	VIA FILLAK 22/7
241	SEDE	MOTOR LINE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI MAGHETTI ANGELO E ZAPPIA MARIA	VIA FILLAK 221R
242	SEDE	DA MEC&IMI DI LEBCHIR IMANE	VIA FILLAK 225-227R
243	UL-1	SOLODANOI S.R.L.	VIA FILLAK 229R
244	SEDE	NWOKOEGI CYNTHIA	VIA FILLAK 23/1
245	SEDE	ABUH VIVIAN AJUMA	VIA FILLAK 23/7
246	SEDE	DEMASI GIORGIO	VIA FILLAK 230/R
247	UL-1	GJOKEJA NIKOLA	VIA FILLAK 232 ROSS
248	UL-2	EL MESON LATINO S.N.C. DI ROSERO BARROS PIEDAD GIOCONDA E C.	VIA FILLAK 232R
249	SEDE	EMPORIO DRACULA S.N.C. DI MALANCUS MARIA ROXANA & C	VIA FILLAK 234 R
250	UL-1	PODERE DEL VESCOVO SOC. AGR. ZALUNARDO DENIS & C S.S.	VIA FILLAK 234-236R
251	UL-1	MANAGO' E CANTARO S.N.C.	VIA FILLAK 238-240 RR.
252	UL-1	F.G. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	VIA FILLAK 245 R
253	SEDE	L'ARCA DEI SAPORI DI VIDAL NAZARENO MARITZA MARGARITA	VIA FILLAK 247-249R
254	SEDE	SMVR DI VEGA MIRANDA SANDRO OMAR	VIA FILLAK 25
255	SEDE	LUCACI ADRIANA	VIA FILLAK 25/1
256	SEDE	MARTINAS GHEORGHE	VIA FILLAK 25/1
257	SEDE	MIHA GJELINE	VIA FILLAK 250 R
258	SEDE	PARRUCCHIERE MICHELA DI HUANG GENZU	VIA FILLAK 254 R
259	SEDE	ZHENG BANGYUN	VIA FILLAK 254 R
260	SEDE	L&R DI PESCE PAOLO	VIA FILLAK 255 R
261	SEDE	DELGADO MACIAS KATTY MARICELA	VIA FILLAK 255R
262	SEDE	BOR BAR SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI BARILE LUIGI E DE PALO SAVERIA	VIA FILLAK 258 R
263	SEDE	LANTERNA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA FILLAK 263 R
264	SEDE	CIAPPELLANO FRANCESCO	VIA FILLAK 3
265	SEDE	FRANCESCA CIAPPELLANO	VIA FILLAK 3
266	SEDE	D'ANGELO MARCO	VIA FILLAK 3/1
267	SEDE	MATOUSSI NADER	VIA FILLAK 30/5
268	SEDE	DALMAZZI MASSIMO	VIA FILLAK 31-10
269	SEDE	GASTALDO CELESTINA	VIA FILLAK 32 R
270	SEDE	NAJEH IDRISSI KAWTAR	VIA FILLAK 32/10
271	SEDE	OUDADSSI TARIK	VIA FILLAK 32/10
272	SEDE	BASSI MALIKA	VIA FILLAK 32-10
273	SEDE	SANCHEZ VEGA OSCAR OSWALDO	VIA FILLAK 32-13
274	SEDE	EDILROTARU DI ROTARU COSTINEL	VIA FILLAK 33
275	SEDE	M E Z SERVICE DI KURTI SOKOL	VIA FILLAK 33/1
276	SEDE	IMPRESA EDILE JORGE ROMERO DI QUIZHPE ROMERO JORGE KAISER	VIA FILLAK 33/25
277	SEDE	CARREA ENRICO	VIA FILLAK 33-45
278	UL-1	OTTICA PREGLIASCO SAS DI ROBERTO PREGLIASCO	VIA FILLAK 34 R
279	SEDE	RICAMBI ED ACCESSORI QUATTRORUOTE DI MAMMOLA MICHELE & C. S.A.S.	VIA FILLAK 36 R
280	SEDE	BEN MABROUK ENISE	VIA FILLAK 36/4
281	SEDE	MOUATASIM ABDELHAK	VIA FILLAK 36/6
282	SEDE	ECHIBY RACHID	VIA FILLAK 36/6
283	SEDE	NAMOUCHI KAMEL	VIA FILLAK 36/6
284	SEDE	ABAKUMOVA ELENA	VIA FILLAK 36R
285	SEDE	AIBECHE RACHID	VIA FILLAK 38/5
286	SEDE	BOUAICH BRAHIM	VIA FILLAK 38/5
287	SEDE	ZAMAN FAKHAR	VIA FILLAK 40/11

288	SEDE	B.I.N.A DI BELHAOUA NADIA	VIA FILLAK 42
289	SEDE	PELLERANO MONTEBELLI SERENA	VIA FILLAK 42A/21
290	SEDE	EDILSANFILIPPO DI SANFILIPPO ALESSANDRO	VIA FILLAK 42A/4
291	SEDE	BRUCI EDUART	VIA FILLAK 42B/15
292	SEDE	ALBCOLOR DI XHAKAJ ALBAN	VIA FILLAK 42B/33
293	SEDE	AM TRASPORTI DI ANGIOLINI MAURO	VIA FILLAK 42C/15
294	SEDE	COMPERATORE & GRADIA - S.N.C.	VIA FILLAK 43 R
295	SEDE	AN NAS PHONE CENTER DI ISLAM SIRAJUL	VIA FILLAK 43 R.
296	SEDE	EDIL KB DI DODA KLAIDI	VIA FILLAK 44/10
297	SEDE	D.J.R. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	VIA FILLAK 44/4
298	SEDE	J.R.M. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	VIA FILLAK 44/4
299	UL-18	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE S.A.B.A. ONLUS	VIA FILLAK 44B/1
300	SEDE	BACCARA EDILIZIA DI BACCARA MOHAMED BEN MOHAMED	VIA FILLAK 44B/10
301	SEDE	UNICAR SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI TOCCI MASSIMILIANO E CATALANO ALESSANDRO	VIA FILLAK 44CANC
302	SEDE	OMNIA SERVICE S.A.S. DI GIORGI ALESSANDRO & C.	VIA FILLAK 48R
303	SEDE	FALL CHEIKH	VIA FILLAK 5/5
304	SEDE	NDIAYE MAKHTAR	VIA FILLAK 5/5
305	SEDE	PARADISE FAST FOOD S.A.S. DI RASHEED E GHUMAN	VIA FILLAK 50 ROSSO
306	SEDE	ZUSTOVICH STEFANO	VIA FILLAK 50/20
307	SEDE	L'IDRAULICA DI MURA PIER PAOLO	VIA FILLAK 51
308	SEDE	CARREA MAURIZIO	VIA FILLAK 51/1
309	SEDE	PIZZERIA I LUPI DI CORSO LUCA	VIA FILLAK 51/53R
310	SEDE	BACHEROTTI FABRIZIO	VIA FILLAK 51/9
311	SEDE	LUPI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	VIA FILLAK 51-53 RR.
312	SEDE	EL COMPA DI NATTERO FARIAS ZOBEIDA	VIA FILLAK 51-53R
313	SEDE	BACIGALUPO MARINA	VIA FILLAK 51-9
314	SEDE	MARINA DI MEZA TOBAR MILTON ADRIANO	VIA FILLAK 52/41
315	SEDE	ABATE FRANCESCO	VIA FILLAK 52/46
316	SEDE	PANEDERIA Y PASTICERIA HERMANO WAN DI WAN BRIONES CARLOS D.	VIA FILLAK 54 R
317	SEDE	EDIL CUSATO DI CUSATO SAMUELE	VIA FILLAK 54/10
318	SEDE	IMPRESA EDILE CUSATO S.N.C. DI SERGIO CUSATO & C.	VIA FILLAK 54/10
319	SEDE	SHEHU MUFIT	VIA FILLAK 54/9
320	SEDE	DI MAIO LUIGI	VIA FILLAK 55/7
321	SEDE	LILA KLODJAN	VIA FILLAK 56/18
322	SEDE	TRATTORIA BAR DELLA MADRINA DI VIDAL MARCIA VERONICA	VIA FILLAK 56/58R
323	SEDE	MERLOI DANIEL NICOLAE	VIA FILLAK 57/1
324	SEDE	PUB RITROVO DI CARELLA OTTAVIANO	VIA FILLAK 59 ROSSO
325	SEDE	BACCARA SABEUR IMPRESA EDILE	VIA FILLAK 59/10
326	SEDE	PASSIONE AUTO DI PATTI MARCO	VIA FILLAK 6 AR
327	UL-1	PLAYTIME DI IRINA LOGVINOVA	VIA FILLAK 62-64-66
328	SEDE	EVO SISTEMI E BILANCE SRL	VIA FILLAK 64 A R
329	SEDE	I PESCI DI MIZZI DI MASSIMILIANO MITTICA	VIA FILLAK 65 ROSSO
330	SEDE	PORRETTA ALESSIO	VIA FILLAK 65/R
331	UL-1	UNICAR SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI TOCCI MASSIMILIANO E CATALANO ALESSANDRO	VIA FILLAK 67R

332	SEDE	FARMACIA FILLAK DEL DOTT. ALBERTO SALVETTI & C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	VIA FILLAK 68 R
333	SEDE	FARMACIA CROCE D'ORO DOTT.SSA ROMANO MARIA CHIARA	VIA FILLAK 7/9/11/13/15 RR
334	SEDE	PACIFIC PEARL JZ DI COELLO BELLO YECENIA SIRLENDI	VIA FILLAK 70 R
335	SEDE	ARAF AFRA FRUTTA E VERDURA DI HOSSAN ANOWER	VIA FILLAK 71-73 R
336	UL-1	OMNIA SERVICE S.A.S. DI GIORGI ALESSANDRO & C.	VIA FILLAK 75-79 RR
337	SEDE	PALMADESSA CHRISTIAN	VIA FILLAK 75R
338	SEDE	ARRIETA LOAYZA JOSE LUIS	VIA FILLAK 77 R
339	SEDE	GRI.RO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA FILLAK 78 R
340	UL-1	TAULINO - S.R.L.	VIA FILLAK 80-80A-80B RR
341	SEDE	NICOLETTA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA FILLAK 82/2
342	SEDE	IMPRESA EDILE DI PESHKU ALTIN	VIA FILLAK 84
343	SEDE	DE BENEDETTO GRAZIA	VIA FILLAK 88 R
344	UL-1	NASTA MARELIS	VIA FILLAK 89R
345	SEDE	CAMMARATA LUCIA IRIA CAMMARATA LUCIA IRIA	VIA FILLAK 8R
346	SEDE	HAROON S.A.S. DI YOUSAF AHTASHM & C.	VIA FILLAK 90/92/94
347	SEDE	CIAPPELLANO MIRELLA	VIA FILLAK 93/95 RR
348	SEDE	MERCATO DELL'USATO DI EL ABDLI ABDELILAH	VIA FILLAK 93/R
349	SEDE	BONGIOVANNI PIETRO	VIA FILLAK 96/10
350	SEDE	SARAX DI SPEZIARI ANDREA	VIA FILLAK 96/11
351	SEDE	HAITOUF AHMED	VIA FILLAK 96/7
352	SEDE	EL BARAKA DI BOUMEDINE KOUIDER	VIA FILLAK 96/98 R
353	SEDE	ABDULLAH ALIMENTARI DI ABDUL GHANI	VIA FILLAK 99 R
354	SEDE	MAGIC PHONE DI D'ANTONA GIOVANNI	VIA FILLAK, 129-131 RR
355	SEDE	ENERGY S.N.C. IMPIANTI ELETTRICI DI ANDREA MALIANI E LAURA FASSI	VIA PORRO 10 B
356	SEDE	V.T.A. DI GIORDANO OSVALDO	VIA PORRO 10/11
357	SEDE	TERPI IMMOBILIARE - SOCIETA' SEMPLICE	VIA PORRO 10/13
358	SEDE	BERNARDOTTI ERNESTO	VIA PORRO 1A/12
359	SEDE	BRUZZESE SALVATORE	VIA PORRO 2-11 A
360	SEDE	BRAVO ESPINOS DI BRAVO ESPINOZA NELSON RUFINO	VIA PORRO 3 A/12
361	SEDE	GRASSIA GIANFRANCO	VIA PORRO 3/13 SCC
362	SEDE	IMPRESA EDILE STELI & GIORGIA DI HAZAPARU STELIAN	VIA PORRO 3/2 A
363	SEDE	NERGHES VASILE	VIA PORRO 3/2 A
364	SEDE	CHAFAK AICHA	VIA PORRO 5/14 A
365	SEDE	ZHAN WEIFU	VIA PORRO 5/7 A
366	SEDE	FABIO CALABRETTA	VIA PORRO 6/11
367	SEDE	CASAZZA LUCA	VIA PORRO 7/11
368	SEDE	DIBER COSTRUZIONI DI DEMIRAJ AVNI	VIA PORRO 7/13 C
369	SEDE	CINZIA BARRANCA	VIA PORRO 7/8 SC
370	UL-1	AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.-IN FORMA ABBREVIATA A.M.I.U.GENOVA S.P.A.	CORSO PERRONE
371	SEDE	GENOVA CALCIO ANNI 50 ASD	CORSO PERRONE 10 R
372	SEDE	CREA PASQUALINA	CORSO PERRONE 10/14
373	SEDE	IMPRESA EDILE ALBA DI TARAFFA ABDELAZIZ	CORSO PERRONE 10/16
374	SEDE	MOHIB OTMANE	CORSO PERRONE 10/16
375	UL-7	ANSALDO ENERGIA S.P.A.	CORSO PERRONE 118
376	UL-1	FONDAZIONE RICERCA & IMPRENDITORIALITA'	CORSO PERRONE 118

377	UL-1	LEONARDO - SOCIETA' PER AZIONI	CORSO PERRONE 118
378	UL-3	LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A.	CORSO PERRONE 118
379	UL-17	IN'S MERCATO S.P.A.	CORSO PERRONE 12/14 RR
380	SEDE	DE GREGORIO MARCELLO	CORSO PERRONE 1-3 RR
381	SEDE	CO. SER. GE. SOCIETA' COOPERATIVA	CORSO PERRONE 15
382	SEDE	BONESCU FLORIN IONUT	CORSO PERRONE 15
383	SEDE	GENESYS S.R.L.	CORSO PERRONE 15
384	UL-3	BEST SHOPP S.R.L.	CORSO PERRONE 15 H-M-O
385	UL-1	EFFE SALOTTI S.A.S. DI FEDERICI FABIO & C.	CORSO PERRONE 15/E
386	UL-13	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CO.SER.CO ONLUS	CORSO PERRONE 15-1PIAN
387	UL-1	RENTOKIL INITIAL ITALIA S.P.A.	CORSO PERRONE 17
388	SEDE	OFFICINE RBA LAVORAZIONI MECCANICHE SPECIALI- S.N.C. DI MEZZACASA GUIDO E FIGLI	CORSO PERRONE 17 F
389	UL-3	LEONARDO SISTEMI S.R.L.	CORSO PERRONE 19
390	UL-1	DISTRIBUZIONE RICAMBI ORIGINALI - SOCIETA' COOPERATIVA	CORSO PERRONE 19
391	SEDE	ROTONDA STORERO S.R.L.	CORSO PERRONE 19
392	UL-1	IL NIDO S.R.L.	CORSO PERRONE 19 M R
393	SEDE	INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA	CORSO PERRONE 19V
394	SEDE	GARZIANO GIUSEPPE	CORSO PERRONE 2 B N
395	SEDE	ORTOFRUTTA DI TOUKABRI NABIL BEN MOHAMED & C. S.A.S.	CORSO PERRONE 2/4 RR
396	SEDE	RINALDO SILVIO	CORSO PERRONE 2/6
397	SEDE	BETEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CORSO PERRONE 20
398	SEDE	JIREH - SOCIETA' COOPERATIVA	CORSO PERRONE 20
399	SEDE	ULIVI GIORGIO	CORSO PERRONE 20
400	UL-1	SAN GIORGIO DISTRIBUZIONE - S.R.L.	CORSO PERRONE 20
401	UL-1	GREENFOG SAS DI BITOSSI MICHELE & C.	CORSO PERRONE 22
402	UL-2	LIDL ITALIA S.R.L.	CORSO PERRONE 22-26-28
403	SEDE	REDHOUSE DRUM S.N.C. DI DAVIDE FOCCIS & C.	CORSO PERRONE 22R
404	SEDE	PROGETTO GENOVA S.R.L.	CORSO PERRONE 23 R
405	SEDE	UNIMAR GENOVA SRL	CORSO PERRONE 23 R.
406	SEDE	UNIMAR SERVICE SRL	CORSO PERRONE 23 ROSSO
407	UL-1	PROGRESSO S.R.L.	CORSO PERRONE 23/R
408	SEDE	ASSOCIAZIONE FESTIVAL DELLA SCIENZA	CORSO PERRONE 24
409	SEDE	FRUTTA E VERDURA DI CAVAGNARO LUCIANA	CORSO PERRONE 2-4 RR 2-4 RR
410	UL-1	GENOVA INNOVAZIONE INDUSTRIALE S.R.L.	CORSO PERRONE 24/A
411	UL-2	NOVADENT S.R.L.	CORSO PERRONE 25 R
412	SEDE	RELAB S.R.L.	CORSO PERRONE 25R
413	SEDE	CSNI - CONSORZIO SERVIZI NAVALI E INDUSTRIALI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CORSO PERRONE 27 R B
414	UL-1	MHPS ITALIA S.R.L.	CORSO PERRONE 29/31
415	SEDE	FB SE.AL DI BRACALELLO FRANCESCO & C. S.A.S.	CORSO PERRONE 2A/F
416	UL-2	EFFETTO MARE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CORSO PERRONE 34R
417	SEDE	GDP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CORSO PERRONE 35 R
418	SEDE	NATURAL HEALTH RESEARCH - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEM	CORSO PERRONE 35R
419	SEDE	F.LLI FOIS DI GERMANO, LUCA & C. S.N.C.	CORSO PERRONE 36-38 RR
420	SEDE	DIBIUNO SRL	CORSO PERRONE 39 D R
421	UL-1	CALE ITALIA S.R.L.	CORSO PERRONE 39/B
422	SEDE	CASIROLI SERVICE SRL	CORSO PERRONE 39/L/R

423	SEDE	19 IMMOBILIARE SRL	CORSO PERRONE 39BROSSO
424	UL-1	MAD STUDIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CORSO PERRONE 39C
425	UL-1	BERTATRAINING S.A.S. DI MARCO BERTA & C.	CORSO PERRONE 41 ROSSO
426	SEDE	EDIL KLAUSEN DI TROCI BESNIK	CORSO PERRONE 46/12
427	SEDE	DAYAN & BRAY DI MATUTE BARROS MARIO JONAZ	CORSO PERRONE 46/15
428	SEDE	MOUNIB ADIL	CORSO PERRONE 46/17
429	SEDE	MUGA DI MUGA SANMARTIN CARLOS ALBERTO	CORSO PERRONE 46/8
430	SEDE	WTS S.R.L.	CORSO PERRONE 47 L
431	SEDE	GWS R&D S.R.L.	CORSO PERRONE 47 L
432	SEDE	BI.ERRE.DI. S.P.A.	CORSO PERRONE 47 R.
433	SEDE	RS COSTRUZIONI S.R.L.	CORSO PERRONE 47E
434	UL-1	SANNICOLO' FEDERICO	CORSO PERRONE 5 ROSSO
435	SEDE	ALESSANDRO DOTTO S.R.L.	CORSO PERRONE 58 ROSSO
436	SEDE	FERROMETAL SERVIZI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA UNIPERSONALE	CORSO PERRONE 59 R
437	SEDE	SAN GIORGIO AUTOMAZIONE S.R.L.	CORSO PERRONE 59 R.
438	SEDE	SAN GIORGIO GESTIONE PATRIMONIALE S.R.L.	CORSO PERRONE 59 R.
439	SEDE	SAN GIORGIO SEIGEN - SOCIETA' PER AZIONI	CORSO PERRONE 59 R.
440	SEDE	STOP AND GO DI SICLARI ANDREA	CORSO PERRONE 5R
441	SEDE	PIZZERIA DI MESSINA NUNZIO	CORSO PERRONE 6 R
442	SEDE	BAR MASSA DI MASSIMILANO MASSA	CORSO PERRONE 68 R
443	SEDE	ASG SUPERCONDUCTORS S.P.A.	CORSO PERRONE 73 R.
444	SEDE	SAIHI MONTASSAR	CORSO PERRONE 92/1
445	SEDE	SAMANTHA CARS DI ANTONIO VENTURELLI	CORSO PERRONE 96/2
446	UL-6	ENI FUEL S.P.A.	CORSO PERRONE 98
447	SEDE	SURVITEC SAFETY SOLUTIONS ITALY S.R.L.	CORSO PERRONE 9N-19S
448	SEDE	WILHELMSEN SHIPS SERVICE S.P.A.	CORSO PERRONE 9NSUB19S
449	UL-1	MAISONS DU MONDE ITALIE S.P.A.	CORSO PERRONE ANG. VIA BIANCHI SNC
450	UL-3	CAMBIELLI EDILFRIULI S.P.A.	CORSO PERRONE SNC
451	SEDE	RIZZO GAETANO	CORSO PERRONE10/14
452	UL-10	NIDEC ASI S.P.A.	CORSO PERRONE11
453	SEDE	FONDAZIONE ANSALDO (GRUPPO LEONARDO)	CORSO PERRONE118
454	UL-1	T.C. S.R.L.	CORSO PERRONE12 R
455	SEDE	FUCARESE MARCO	CORSO PERRONE14/24
456	SEDE	GIS GESTIONE INTEGRATA SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A R.L. DENOMINATA ANCHE GIS SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	CORSO PERRONE15
457	SEDE	IMMOBILIARE TERZO PIANO S.R.L.	CORSO PERRONE15
458	SEDE	ISOLSTYLE S.R.L.	CORSO PERRONE15
459	UL-1	LE REQUIN - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CORSO PERRONE15
460	SEDE	SCA.MO.TER. SAS DI LABONNE MARIE CLAUDETTE & C. IN SIGLA SCA.MO.TER	CORSO PERRONE15
461	UL-2	INITIAL ITALIA S.P.A.	CORSO PERRONE17
462	SEDE	MULTIAREA S.R.L. - GESTIONE ATTIVITA' EDILI E IMMOBILIARI	CORSO PERRONE17/F/1
463	SEDE	REDHOUSE S.N.C. DI M.R. VENEZIANO, A. VENEZIANO E F. FOCCIS	CORSO PERRONE2
464	SEDE	SOGGIORNO PER ANZIANI L'AURORA DI SELLITTO MAURIZIO	CORSO PERRONE2 A
465	SEDE	NAOUALI RIDHA BEN MOHAMED	CORSO PERRONE2/14
466	UL-2	POWER SUN DI GIANFRANCO DI MODICA	CORSO PERRONE22 A R

467	UL-2	ANSALDO NUCLEARE S.P.A.	CORSO PERRONE25
468	SEDE	CN S.R.L. MANUTENZIONI E COSTRUZIONI	CORSO PERRONE25/R
469	SEDE	SOL.F.I. S.R.L.	CORSO PERRONE28
470	UL-2	HERON S.R.L.	CORSO PERRONE28A/R
471	SEDE	GAMMA PLAST SERVICE S.R.L.	CORSO PERRONE39 R
472	SEDE	ZWICK ROELL ITALIA S.R.L.	CORSO PERRONE39HR
473	SEDE	ZWICK ROELL ITALIA SERVICE S.R.L.	CORSO PERRONE39HROSSO
474	SEDE	PROMOTRADE 75 DI SPAGGIARI SILVANA	CORSO PERRONE46/10
475	SEDE	DERVISHI BLERIM	CORSO PERRONE46/12
476	SEDE	AUTOTRASPORTI GIANCARLO DI ORDONEZ GARCIA JHON HAROLD	CORSO PERRONE46/18
477	SEDE	R.S. SERVICE S.R.L.	CORSO PERRONE47 E
478	UL-1	BOTTEGHE LIGURI S.R.L.	CORSO PERRONE5
479	UL-3	IMAGO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA UNIPERSONALE	CORSO PERRONE7 R
480	SEDE	PARAMED S.R.L.	CORSO PERRONE73 R.
481	SEDE	CONSORZIO INDUSTRIAL GENERAL SERVICE PER BREVITA' CONSORZIO I.G.S.	CORSO PERRONE73R
482	SEDE	AUTOCARROZZERIA DE LUIGI S.A.S. DI DE LUIGI ROLANDO & C.	CORSO PERRONE8
483	SEDE	SHUJOY PHONE CENTER DI MIAH RITON	VIA DEL CAMPASSO 10 R
484	SEDE	ENOYOZE JULIE	VIA DEL CAMPASSO 11/1
485	SEDE	EDIL KB S.R.L.S.	VIA DEL CAMPASSO 11/6
486	SEDE	H'RIZ JAWAD	VIA DEL CAMPASSO 12/4
487	SEDE	INDUSTRIA DOLCIARIA BON JOUR - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA DEL CAMPASSO 127 H/R
488	SEDE	CALDERON YEPEZ HURIC JOSE	VIA DEL CAMPASSO 13/11
489	SEDE	TORRE SIMONE	VIA DEL CAMPASSO 13/11
490	SEDE	MHEDHBI SLIM	VIA DEL CAMPASSO 13/14
491	SEDE	GENEVINI MARCO	VIA DEL CAMPASSO 13/3
492	SEDE	SINGH GURPREET	VIA DEL CAMPASSO 13/9
493	SEDE	DANIEL LUGARD EGHAREUBA	VIA DEL CAMPASSO 14 A/1
494	SEDE	VIRGILIO CONCETTO	VIA DEL CAMPASSO 14 A/1
495	SEDE	I VIRGILIO S.A.S. DI VIRGILIO CONCETTO	VIA DEL CAMPASSO 14 A/5
496	SEDE	EUROGROSS 2.0 DI BALDI PAOLA EUROGROSS 2.0 DI BALDI PAOLA	VIA DEL CAMPASSO 14 ROSSO
497	SEDE	PELLECCHIA SEBASTIANO	VIA DEL CAMPASSO 14/10
498	SEDE	NACHDI AHMED	VIA DEL CAMPASSO 14/11
499	SEDE	CASULA LUCIANO	VIA DEL CAMPASSO 14/6
500	SEDE	EL ATLASSI YOUSSEF	VIA DEL CAMPASSO 14/6
501	SEDE	ASTROMODEL SAS DI A. BALBO & C.	VIA DEL CAMPASSO 16
502	SEDE	CASTRO HERNANDEZ SANTIAGO MANUEL	VIA DEL CAMPASSO 16
503	SEDE	GIORDANO ROBERTO	VIA DEL CAMPASSO 16/5
504	SEDE	CANI GEZIM	VIA DEL CAMPASSO 16/6
505	SEDE	ZIBAK SOLUTION DI ZIBALDO ACHILLE	VIA DEL CAMPASSO 17/2
506	SEDE	ISAKU XHELAL	VIA DEL CAMPASSO 19/10
507	SEDE	LONGO MAURIZIO	VIA DEL CAMPASSO 21-1
508	SEDE	NIABA ONKO NOUVHO IGNACE	VIA DEL CAMPASSO 23/9
509	SEDE	TEJADA MITE JOSE PASCUAL	VIA DEL CAMPASSO 23-3
510	SEDE	A.E.F.F.E. DI SCANDALE ORLANDO	VIA DEL CAMPASSO 24/2
511	SEDE	IL MERCATINO DEI SERVIZI S.R.L.	VIA DEL CAMPASSO 25/1
512	SEDE	ARMES LEGNO S.N.C. DI FERRARI MAURIZIO & C.	VIA DEL CAMPASSO 26 CANC
513	SEDE	L'IMBIANCHINO DI KEITA OUSSEYNOU	VIA DEL CAMPASSO 26/5
514	SEDE	NDOYE ALASSANE	VIA DEL CAMPASSO 26-6
515	SEDE	SALLA BAYE MEDOUNE	VIA DEL CAMPASSO 26-6
516	SEDE	ARULRAJA RAJVATHAN	VIA DEL CAMPASSO 28/5

517	SEDE	BEN AMARA ABDESSATTAR	VIA DEL CAMPASSO 3/13
518	SEDE	FAHIMI ABDESLEM	VIA DEL CAMPASSO 31/9
519	SEDE	FAHIMI EL MAHDI	VIA DEL CAMPASSO 31/9
520	SEDE	DE LUCA PASQUALE	VIA DEL CAMPASSO 31-3
521	SEDE	SALATI DANILO	VIA DEL CAMPASSO 33/12
522	SEDE	DHIB ABDELAZIZ	VIA DEL CAMPASSO 35/2
523	SEDE	BADR OUSSAMA	VIA DEL CAMPASSO 35-2
524	SEDE	EDIL BEN OMAR DI ZAHIR BOUCHAIB	VIA DEL CAMPASSO 37/3
525	SEDE	TINELLI IVO	VIA DEL CAMPASSO 37/3
526	SEDE	PAPI IMPIANTI DI SECK MAMBAYE SYLLA	VIA DEL CAMPASSO 37/A
527	SEDE	SECK BINTA	VIA DEL CAMPASSO 37/A
528	SEDE	IL MERCATINO DEL CAMPASSO DI GIUSEPPE E ANTONIO SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI UTHAYAKUMARAN GOPALASINGAM E SAINT ANTON MICHAEL	VIA DEL CAMPASSO 39 R
529	SEDE	CAJPIRINA - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI TERESA GIDARI & C.	VIA DEL CAMPASSO 4 E 6 R.
530	SEDE	DIOP THIERNO DIOP THIERNO	VIA DEL CAMPASSO 4/11
531	SEDE	ESPINOZA ANZULES ENRIQUE HERMES	VIA DEL CAMPASSO 4/4
532	SEDE	TERMOIDRAULICA GANDOLFO DANIELE	VIA DEL CAMPASSO 4/9
533	SEDE	BEN NOUREDDINE NAIMA	VIA DEL CAMPASSO 40 R
534	SEDE	MAURICI VENANZIO GIOVANNI - AUTOTRASPORTATORE ARTIGIANO	VIA DEL CAMPASSO 41/9
535	SEDE	TOTAL SISTEM	VIA DEL CAMPASSO 43 R.
536	SEDE	CONCRETE S.R.L.	VIA DEL CAMPASSO 54
537	SEDE	BONCODDO CLAUDIO	VIA DEL CAMPASSO 54 R
538	UL-1	NADIM QUICK DELIVERY - S.R.L.	VIA DEL CAMPASSO 56 R.
539	SEDE	OPTO ITALIA - CONSORZIO	VIA DEL CAMPASSO 7/N
540	SEDE	TRIPOLINO VINCENZO	VIA DEL CAMPASSO 8 R.
541	SEDE	TRINDADE SANA LUIS AFONSO	VIA DEL CAMPASSO 8/2
542	UL-2	L'AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	VIA DEL CAMPASSO 9/1
543	UL-1	GEO RENT S.R.L.	VIA DEL CAMPASSO S.N.C.
544	SEDE	INNOVAL - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA RENATA BIANCHI 38
545	SEDE	S.A.L. SOCIETA' AVICOLA LIGURE S.P.A.	VIA RENATA BIANCHI
546	UL-2	AUTOLIGURIA S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI - LOTTO 2
547	UL-1	COOPERATIVA PIRAS TRASPORTI	VIA RENATA BIANCHI 1
548	SEDE	CRISTAL PARQUET DI CANALIAJ JANI	VIA RENATA BIANCHI 107
549	UL-6	MOTORCITY S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 109
550	SEDE	CAMPI NOLEGGIO SAS DI INSINNA CATERINA & C.	VIA RENATA BIANCHI 113 N
551	SEDE	AUTOCARROZZERIA CAMPI DI INSINNA LORETO	VIA RENATA BIANCHI 115 R
552	SEDE	CAMPI SERVIZI S.A.S. DI INSINNA GIUSEPPE	VIA RENATA BIANCHI 119
553	SEDE	GENOVA CAMPI SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA'	VIA RENATA BIANCHI 12
554	UL-2	AGENZIA CENTRALE S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 121
555	UL-2	DECATHLON ITALIA S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 125
556	UL-1	OFF COURSE INTERNATIONAL YACHTS SRL	VIA RENATA BIANCHI 135
557	UL-3	AUTOLINE S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 135
558	UL-1	CONTINENTAL S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 135
559	SEDE	ELITE BAR DI DE GIOVANNI GIACOMO	VIA RENATA BIANCHI 135 A
560	SEDE	D'ABROSCA GIUSEPPE	VIA RENATA BIANCHI 135 A
561	SEDE	LARIONOVA YULIYA	VIA RENATA BIANCHI 135 A
562	SEDE	PIANO LORENZO	VIA RENATA BIANCHI 135 A
563	SEDE	AUTOFFICINA ENRICO - SOCIETA' COOPERATIVA	VIA RENATA BIANCHI 135A

564	UL-1	GARIZER - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA RENATA BIANCHI 135N
565	UL-1	ENGINEERING - INGEGNERIA INFORMATICA - S.P.A.	VIA RENATA BIANCHI 137
566	UL-1	ENGIWEB SECURITY S.R.L. IN BREVE ENGIWEB S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 137
567	UL-2	MUNICIPIA SPA	VIA RENATA BIANCHI 137
568	UL-1	KOSMO SRL	VIA RENATA BIANCHI 139
569	UL-2	CONTINENTAL S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 139
570	UL-1	ALTRE PALESTRE S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 14
571	UL-4	SERVICE FARBE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA RENATA BIANCHI 15
572	SEDE	AUTOCARROZZERIA QUADRIO DI AMADEI ALESSANDRO	VIA RENATA BIANCHI 17
573	SEDE	AUTOCARROZZERIA QUADRIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	VIA RENATA BIANCHI 17 A3
574	SEDE	ATMA SRL APPLICAZIONE TECNOLOGIE MECCANICHE AVANZATE	VIA RENATA BIANCHI 18
575	UL-1	SERVICE FARBE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA RENATA BIANCHI 19
576	UL-1	BAYKER ITALIA S.P.A.	VIA RENATA BIANCHI 21
577	SEDE	ROTONDA STORERO SERVICES SRL	VIA RENATA BIANCHI 22
578	UL-3	DELPINO S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 22
579	UL-8	ROTONDA STORERO S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 22
580	UL-1	FURUNO ITALIA S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 23
581	UL-1	ANTAS S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 23
582	UL-1	ZIEGLER & LEONI S.R.L. - ABBREVIATO Z&L S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 23
583	UL-3	MA.IM. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE	VIA RENATA BIANCHI 23/10
584	UL-5	MOVICAR - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA RENATA BIANCHI 23/10
585	SEDE	AMAZING DI SALVATORE LANZA	VIA RENATA BIANCHI 23/12
586	SEDE	ILEF DI MASSIMILIANO MUSANTE	VIA RENATA BIANCHI 23/2
587	UL-1	ADEST S.A.S. DI PARODI ROBERTO	VIA RENATA BIANCHI 23/3
588	SEDE	MOVICAR - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA RENATA BIANCHI 23/3
589	SEDE	WEED & WEED S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 23/5
590	UL-3	SERVICE FARBE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA RENATA BIANCHI 23/7
591	SEDE	INKAM DI CASTRO DE LA ROSA ANGELA GRACIELA E C. S.N.C.	VIA RENATA BIANCHI 23/8
592	UL-2	SA - TERRA MIA COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	VIA RENATA BIANCHI 23/8
593	UL-1	BOFROST* ITALIA SPA	VIA RENATA BIANCHI 26/D
594	UL-2	OVERTEL S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 26/D
595	UL-1	HAROLD S.R.L. UNIPERSONALE SEMPLIFICATA	VIA RENATA BIANCHI 26G
596	SEDE	NUOVA CARROZZERIA PINO DI SCARCELLA ALESSANDRO	VIA RENATA BIANCHI 28 G
597	UL-1	LA DECIMA SRL IN LIQUIDAZIONE	VIA RENATA BIANCHI 28/ B
598	UL-1	ARBO SOCIETA' PER AZIONI	VIA RENATA BIANCHI 28/B
599	UL-1	LOGISTICA GRUPPO SILVA SRL	VIA RENATA BIANCHI 28/B
600	SEDE	PROGETTO HORECA S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 28/B
601	UL-5	SIRCE S.P.A.	VIA RENATA BIANCHI 30
602	SEDE	KREIOS S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 36
603	SEDE	MICROAREA GROUP S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 36
604	UL-1	ZUCCHETTI AXESS S.P.A.	VIA RENATA BIANCHI 36
605	UL-3	ZUCCHETTI SPA	VIA RENATA BIANCHI 36
606	SEDE	MICROAREA S.P.A.	VIA RENATA BIANCHI 36 2^P.
607	SEDE	MILESTONE S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 36 P.II
608	UL-3	RINA CONSULTING - POLARIS S.R.L. (O IN FORMA ABBREVIATA POLARIS S.R.L.)	VIA RENATA BIANCHI 38
609	UL-1	CALLENBERG TECHNOLOGY AB	VIA RENATA BIANCHI 38

610	SEDE	COLUMBUS INFORMATICA S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 38
611	UL-1	DIGIPOINT S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 38
612	UL-1	IGOR S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 38
613	UL-1	INNOVAL - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA RENATA BIANCHI 38
614	UL-26	RINA CONSULTING S.P.A.	VIA RENATA BIANCHI 38
615	SEDE	RADEBERGER GRUPPE ITALIA S.P.A.	VIA RENATA BIANCHI 40
616	UL-1	ALBA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA RENATA BIANCHI 40
617	SEDE	CONSORZIO COCIV	VIA RENATA BIANCHI 40
618	UL-1	COMPUTER GROSS ITALIA S.P.A.	VIA RENATA BIANCHI 44
619	SEDE	RUFFINO FILIPPO	VIA RENATA BIANCHI 44 C
620	UL-42	RINA SERVICES S.P.A.	VIA RENATA BIANCHI 44 L
621	UL-1	COMPUTER UNION S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 44 M
622	SEDE	DIELLE SERVIZI SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI DE LUCA MANUELA & C.	VIA RENATA BIANCHI 44 N
623	SEDE	STUDIO TECNICO C.P.C. SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI ANNA CADEMARTORI	VIA RENATA BIANCHI 44 N
624	UL-1	TORRE ANTONELLO S.A.S.	VIA RENATA BIANCHI 44 N
625	UL-1	TECNOLINE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SIGLABILE TECNOLINE S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 44 PS
626	SEDE	SAVARESI ASSICURAZIONI S.A.S. DI SAVARESI ALFREDO & C.	VIA RENATA BIANCHI 44 T
627	UL-20	EUROPAM S.P.A.	VIA RENATA BIANCHI 44B
628	SEDE	ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 44D
629	SEDE	POWIND POWER, TRANSPORT & INDUSTRY S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 44D
630	UL-1	BRASILIA ITALIA S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 44P/S
631	UL-2	ARREDAMENTI DE FERRARI S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 46
632	UL-6	DIAGNOSTICA MEDICA MANARA S.A.S. DI STEFANO MANARA & C.	VIA RENATA BIANCHI 46/1
633	UL-1	A&C RISTORAZIONE S.N.C. DI ROMEI CARLO E ZOPPI ANNUNZIATA	VIA RENATA BIANCHI 48-50
634	SEDE	SABOR ABDERRAHMANE	VIA RENATA BIANCHI 51
635	UL-1	ANTEPRIMA SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI GIAN LUCA BONFATTI	VIA RENATA BIANCHI 52-54 N
636	UL-39	AGRIFARMA S.P.A.	VIA RENATA BIANCHI 55
637	UL-3	PITTAROSSO S.P.A.	VIA RENATA BIANCHI 57-59
638	UL-1	C & C S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 60
639	UL-1	LEROY MERLIN ITALIA S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 60
640	UL-18	IMMAGINE 2002 S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 61
641	SEDE	COE SEGNALETICA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA UNIPERSONALE	VIA RENATA BIANCHI 63P/1
642	SEDE	CADENASSO & MONTEROSSO S.A.S. DI DAVIDE CADENASSO, ELISABETTA MON TEROSSO & C.	VIA RENATA BIANCHI 65
643	UL-1	LO SCACCIA PENSIERI S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 66-72
644	SEDE	TORNOMECCANICA S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 67
645	SEDE	ALTEC ELETTRONICA DI ANNA TOCCO E C. -- S.N.C.	VIA RENATA BIANCHI 69/2
646	SEDE	G.S.E.I. CONTROLLI DI SALVIATO ADRIANO	VIA RENATA BIANCHI 69/3
647	SEDE	G3 POWER.IT S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 71
648	SEDE	G3POWER.IT DI GALLICCHIO GABRIELE	VIA RENATA BIANCHI 71
649	SEDE	P.L.P. PETROCHEMICAL AND MARINE SUPPLY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA RENATA BIANCHI 73
650	SEDE	DOBARCA S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 73 B
651	UL-1	PORTO PNEUS S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 75 P.3
652	SEDE	S.C.S. S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 76
653	SEDE	COSMET DI C. E M. ROGGERONE - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	VIA RENATA BIANCHI 77 B/1

654	SEDE	CENGIA S.N.C. DI CENGIA A. R. G.	VIA RENATA BIANCHI 77B/3-79
655	UL-1	MOBILDISCOUNT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA MOBILDISCOUNT S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	VIA RENATA BIANCHI 81
656	UL-8	FABBRICAZIONI IDRAULICHE S.P.A.	VIA RENATA BIANCHI 81F 77B
657	UL-4	UNIEURO S.P.A.	VIA RENATA BIANCHI 84
658	UL-52	BANCA CARIGE S.P.A. - CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA SIGLABILE BANCA CARIGE S.P.A. O CARIGE S.P.A.	VIA RENATA BIANCHI 89
659	SEDE	VERNAZZA AUTOGRU - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SIGLABILE VERNAZZA AUTOGRU - S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 90
660	UL-8	S.A.L. SOCIETA' AVICOLA LIGURE S.P.A.	VIA RENATA BIANCHI 93
661	UL-2	BEI GENOVA SRL	VIA RENATA BIANCHI 93
662	SEDE	C.B.L. CONSULT S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 93
663	SEDE	RADULESCU VASILE CRISTIAN	VIA RENATA BIANCHI 93 C5
664	UL-1	L'IDEA - SOCIETA' COOPERATIVA	VIA RENATA BIANCHI 93/C
665	UL-1	LUCAUTO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	VIA RENATA BIANCHI 93/C
666	UL-1	NEW MAX S.R.L.S. IN LIQUIDAZIONE	VIA RENATA BIANCHI 93/C
667	UL-1	EFFEGROUP - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE	VIA RENATA BIANCHI 95
668	SEDE	KLASSE UNO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA RENATA BIANCHI 95
669	UL-1	NOI COMPRIAMO AUTO.IT S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI 95
670	SEDE	NOTARSTEFANO MONICA	VIA RENATA BIANCHI 97
671	UL-1	HRUSTIC EDIN	VIA RENATA BIANCHI C2
672	UL-1	SICEST S.R.L.S.	VIA RENATA BIANCHI ED.7 CIV.44M
673	UL-1	S.C.P. SOCIETA PER IL COORDINAMENTO PROGETTI SRL	VIA RENATA BIANCHI EDIFICIO 7
674	UL-185	POSTE ITALIANE - SOCIETA' PER AZIONI	VIA RENATA BIANCHI FABBR 7
675	UL-2	MOTORCITY S.R.L.	VIA RENATA BIANCHI LOTTO 3 B
676	SEDE	ARTIGIANA F.LLI VINO S.N.C. DI GIUSEPPE VINO & C.	VIA RENATA BIANCHI LOTTO 3 B
677	SEDE	EMOLE DAVID ONAIS	VIA BORSIERI 1/9
678	SEDE	COSTANZO STEFANO	VIA BORSIERI 15/10
679	SEDE	COSTANZO DAVIDE	VIA BORSIERI 15/10
680	SEDE	NOBOA VERA SARA BEATRIZ	VIA BORSIERI 15/3
681	SEDE	LATERZA JURI & C. DI LATERZA JURI	VIA BORSIERI 3/6
682	SEDE	CAMPOS BASTARDO SONI OLIVER	VIA BORSIERI 5/3
683	SEDE	BRAVO FLORES WALTER JOSE	VIA BORSIERI 5/8
684	SEDE	ALVAREZ ADAMES DAMASO	VIA BORSIERI 7/5
685	SEDE	SEVERINO PENA DANIEL	VIA BORSIERI 7/5
686	SEDE	LAMEKH RAMZI BEN ALI	VIA BORSIERI 9/31
687	SEDE	TARIRA MACIAS COLON	VIA BORSIERI 9/5
688	SEDE	LARA DELGADO RAMON ALEJANDRO	VIA BORSIERI 9/6
689	SEDE	KAPAJ LULEZIM	VIA BORSIERI 9/6
690	SEDE	MACIAS ALCIVAR LUIS ALBERTO	VIA BORSIERI 91/7
691	SEDE	FRATELLI CALA' S.N.C. DI VINCENZO CALA' & C.	SALITA BERSEZIO 1/1 SC.B
692	SEDE	ARTEDIL DI CALA' SALVATORE	SALITA BERSEZIO 1B/2
693	SEDE	SACCO OSVALDO	SALITA BERSEZIO 25
694	SEDE	AGRO-ZEN.COM DI STUCCI FERDINANDO	SALITA BERSEZIO 9UNI
695	SEDE	VERGANO UGO & C. S.N.C.	VIA CAMPI 1 R.
696	UL-1	VERGANO UGO & C. S.N.C.	VIA CAMPI 13 R.
697	SEDE	AUTOFFICINA MALCANGI DI MIGAZZO GIUSEPPINA	VIA CAMPI 15 A R
698	SEDE	PIZZERIA SAN FRANCESCO DI RUSSO FRANCESCO	VIA CAMPI 15 R
699	SEDE	S.D.A. 2000 SOCIETA' DI DISTRIBUZIONE AUTOMATICA - S.P.A.	VIA CAMPI 17

700	SEDE	DARTEC REALIZZAZIONI E MONTAGGI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMI TATA	VIA ARGINE POLCEVERA 1
701	UL-1	ISPECO SUD S.R.L.	VIA ARGINE POLCEVERA 1
702	UL-7	TEKNIKA S.R.L.	VIA ARGINE POLCEVERA 1
703	SEDE	USAI GIANLUCA	VIA ARGINE POLCEVERA 10 B
704	SEDE	DAHBI DRISS IMPRESA EDILE	VIA ARGINE POLCEVERA 10/07
705	SEDE	ARTEAGA GONZALEZ NABOR ALEXANDER	VIA ARGINE POLCEVERA 10/4
706	SEDE	BENRHAFFAR FARID	VIA ARGINE POLCEVERA 12/1
707	SEDE	CHAKIR ZAKARIA	VIA ARGINE POLCEVERA 12/1
708	SEDE	MIDEANET DI MANUELE LETIZIA	VIA ARGINE POLCEVERA 12/5
709	SEDE	CONTRERAS BOZA PEDRO PATRICIO	VIA ARGINE POLCEVERA 13
710	SEDE	WOODLINE	VIA ARGINE POLCEVERA 13
711	SEDE	A.R.C.E.D. S.R.L.	VIA ARGINE POLCEVERA 13 ROSSO
712	SEDE	MESSBAH HOUSSAM	VIA ARGINE POLCEVERA 13/15
713	SEDE	ABIE AYELE TIRHAS	VIA ARGINE POLCEVERA 13/24
714	UL-1	LIGURIA DIESEL S.R.L. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, SIGLABILE LIGURIA DIESEL S.R.L.	VIA ARGINE POLCEVERA 13/B
715	SEDE	D.P.M. DI PIREDDU DANIEL	VIA ARGINE POLCEVERA 13-9
716	SEDE	IMPRESA EDILE DI TANUSHI ARTUR	VIA ARGINE POLCEVERA 15 B/5
717	SEDE	FUTURENERGY RINNOVABILE S.R.L.	VIA ARGINE POLCEVERA 16D SC A
718	SEDE	ENERGIA IMMOBILIARE S.R.L.	VIA ARGINE POLCEVERA 16D SC B
719	UL-1	FUTURGROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA FUTURGROUP S.R.L	VIA ARGINE POLCEVERA 16D SC B
720	UL-15	FUTURWEB S.R.L.	VIA ARGINE POLCEVERA 16D SC B
721	SEDE	COME BACK SRL	VIA ARGINE POLCEVERA 16D SCB
722	SEDE	SEI EMME DI EMILIO MASCHERIN & C.SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	VIA ARGINE POLCEVERA 18
723	SEDE	EDIL PETANI DI PETANI EMIGLANT	VIA ARGINE POLCEVERA 20/15
724	SEDE	EL GUAZRI AHMED	VIA ARGINE POLCEVERA 20/2
725	SEDE	EDILPO DI OLLA PIETRO	VIA ARGINE POLCEVERA 21/8
726	UL-1	MARTE S.R.L.	VIA ARGINE POLCEVERA 22 B
727	SEDE	PALENZONA PAOLO	VIA ARGINE POLCEVERA 22 B
728	SEDE	SOC.INDUSTRIALE LAVORAZIONE LEGNI ESOTICI S.I.L.L.E. - SOC.P.A.	VIA ARGINE POLCEVERA 22 B
729	SEDE	C.C.T. CONSORZIO COSTRUZIONI TECNOLOGICHE	VIA ARGINE POLCEVERA 22A
730	SEDE	ERGO S.R.L.	VIA ARGINE POLCEVERA 22B
731	UL-1	ITALIARETI SRL	VIA ARGINE POLCEVERA 22B
732	SEDE	TOMASSINI RAFFAELE E ZANGARI PAOLO IMMOBILIARE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	VIA ARGINE POLCEVERA 22B
733	SEDE	CENTRO INFISSI S.N.C. DI FINI GIOVANNI & C.	VIA ARGINE POLCEVERA 22-B
734	SEDE	SOMMARIVA A. MARMI E GRANITI S.A.S. DI SPAGNOLO ANDREA & C.	VIA ARGINE POLCEVERA 22C
735	UL-3	AMIU BONIFICHE SOCIETA' PER AZIONI	VIA ARGINE POLCEVERA 23 R
736	SEDE	OFFICINA DOSSI DI ENRICA DOSSI	VIA ARGINE POLCEVERA 24A
737	SEDE	DIANFLEX LIGURIA S.R.L.	VIA ARGINE POLCEVERA 25CR-D
738	SEDE	LLESHI MIRBAN	VIA ARGINE POLCEVERA 27
739	SEDE	BAGNATO AGOSTINO PIERO	VIA ARGINE POLCEVERA 28 B
740	SEDE	F.LLI BROCOLINI RESTAURI S.N.C. DI RAFFAELE E NICOLA BROCOLINI	VIA ARGINE POLCEVERA 43 ROSSO
741	SEDE	ORGIANA FRANCO	VIA ARGINE POLCEVERA 47 R.
742	SEDE	PONTEGGI SADIS S.R.L.	VIA ARGINE POLCEVERA 53/O
743	SEDE	SE.PAM S.R.L.	VIA ARGINE POLCEVERA 57 R.
744	SEDE	PODDA SERGIO	VIA ARGINE POLCEVERA 59A R.
745	SEDE	PLURISECTOR T.C.R. DI COSTA MASSIMILIANO & C. S.A.S.	VIA ARGINE POLCEVERA 61 R

746	SEDE	FURFARO S.R.L.	VIA ARGINE POLCEVERA 8
747	SEDE	CARROZZERIA POLCEVERA CERTOSA - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI RUBINO MASSIMO, SOROKINA TATIANA E VLADIMIR RUBINO SHEBUNYAEV	VIA ARGINE POLCEVERA 9 CANC.
748	SEDE	TEZZA GIOVANNI	VIA ARGINE POLCEVERA 9 CANC.
749	UL-6	TEKNIKA S.R.L.	VIA ARGINE POLCEVERA 9R
750	UL-29	AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.-IN FORMA ABBREVIATA A.M.I.U.GENOVA S.P.A.	VIA ARGINE POLCEVERA P.T.
751	SEDE	BRIONES AGUIRRE ADRIANA ISABEL	VIA DEL CAMPASSO 11R
752	SEDE	EDIL DAPI DI RUCI ANDI	VIA DEL CAMPASSO 29/4A
753	SEDE	BERTOLOTTI PAOLO	VIA DEL CAMPASSO 3/1
754	UL-1	APNEA DI PAOLO DEMARTINI & C. S.A.S.	VIA DEL CAMPASSO 48/50 RR
755	SEDE	BAR CAMPASSO DI VALENTINA TIPA	VIA DEL CAMPASSO 67R

18A05890

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 9 agosto 2018.

Liquidazione coatta amministrativa della «Habitat società cooperativa - in liquidazione», in Brescia e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza con la quale l'Associazione generale cooperative italiane ha chiesto che la società «Habitat Società cooperativa - in liquidazione» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza, dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2017, che evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di € 8.702.357,00, si riscontra una massa debitoria di € 11.005.630,00 ed un patrimonio netto negativo di € -2.703.927,00;

Vista la nota del 19 aprile 2018 con la quale la AGCI ha richiesto l'urgenza per la procedura di liquidazione coatta amministrativa a causa della richiesta di istanza di fallimento da parte dei creditori;

Considerato che in data 7 maggio 2018 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati e che il legale rappresentante della suddetta società ha comunicato formalmente, con nota dell'8 maggio 2018, di rinunciare alla presentazione di osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

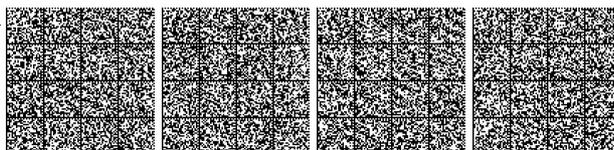
Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 giugno 1975, n. 400, delle designazioni dell'Associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Considerato che, in data 8 agosto 2018, presso l'Ufficio di Gabinetto è stata effettuata l'estrazione a sorte del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore nell'ambito della terna segnalata, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dalla Associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente;

Visto il relativo verbale delle operazioni di estrazione a sorte in data 8 agosto 2018, dal quale risulta l'individuazione del nominativo del dott. Matteo Pellegrini;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Habitat Societa cooperativa - in liquidazione», con sede in Brescia (BS) (codice fiscale 01541610166) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Matteo Pellegrini, (codice fiscale PLLMTT72C15G388L), nato a Pavia il 15 marzo 1972 e ivi domiciliato in corso Mazzini n. 18.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 9 agosto 2018

Il Ministro: DI MAIO

18A05876

DECRETO 9 agosto 2018.

Liquidazione coatta amministrativa della «Consorzio Cores società cooperativa», in Milano e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza con la quale la Confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società «Consorzio Cores Società cooperativa» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza, dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese e dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017, acquisita in sede di revisione, da cui si evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale pari a € 18.439.674,67, si riscontra una massa debitoria pari a € 19.626.111,57 ed un patrimonio netto negativo pari a € -1.320.249,19;

Vista la nota del 29 marzo 2018 con la quale la Confcooperative ha richiesto l'urgenza per la procedura di liquidazione coatta amministrativa a causa di azioni esecutive, decreti ingiuntivi e protesti;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione, in data 23 maggio 2018, dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati e che il legale rappresentante della suddetta società, in data 23 maggio 2018, ha comunicato formalmente di rinunciare alla presentazione di osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 giugno 1975, n. 400, delle designazioni dell'Associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Considerato che, in data 8 agosto 2018, presso l' Ufficio di Gabinetto è stata effettuata l'estrazione a sorte del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore nell'ambito della terna segnalata, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dalla Associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente;

Visto il relativo verbale delle operazioni di estrazione a sorte in data 8 agosto 2018, dal quale risulta l'individuazione del nominativo del dott. Luigi Zingone;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Consorzio Cores società cooperativa», con sede in Milano (MI) (codice fiscale 07639670152) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Luigi Zingone, (codice fiscale ZNGLGU76M05D086W), nato a Cosenza il 5 agosto 1976 e domiciliato in Roma, via Federico Cesi n. 21.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 9 agosto 2018

Il Ministro: DI MAIO

18A05877

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINA 3 settembre 2018.

Riduzione del prezzo di uno o più medicinali di titolarità delle aziende inadempienti agli oneri di ripiano della spesa farmaceutica ospedaliera per l'anno 2016, incrementato del 20 per cento. (Determina n. 1416/2018/DG).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, concernente «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326»;

Visto il «Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco», pubblicato sul sito istituzionale dell'AIFA e di cui è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 140 del 17 giugno 2016;

Visti i decreti del Ministro della salute 17 novembre 2016 e 31 gennaio 2017, con cui il prof. Mario Melazzini è stato, rispettivamente, nominato e confermato Direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il comma 389 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), il quale prevede che l'AIFA è tenuta ad adottare una determinazione avente ad oggetto il ripiano dell'eventuale superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera per l'anno 2016 a carico di ogni singola azienda farmaceutica titolare di autorizzazione all'immissione in commercio (AIC) entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della medesima legge;

Visto l'art. 15, comma 8, lettera *j)*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che «la mancata integrale corresponsione a tutte le regioni interessate da parte delle aziende farmaceutiche di quanto dovuto [a titolo di ripiano per il superamento del tetto della spesa farmaceutica] nei termini previsti comporta l'adozione da parte dell'AIFA di provvedimenti di riduzione del prezzo di uno o più medicinali dell'azienda interessata, in misura e per un periodo di tempo tali da coprire l'importo corrispondente alla somma non versata, incrementato del 20 per cento, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di recupero del credito da parte delle pubbliche amministrazioni interessate, nei confronti delle aziende farmaceutiche inadempienti»;

Vista la determinazione del 31 gennaio 2018, n. 177, concernente «Attribuzione degli oneri di ripiano della spesa farmaceutica ospedaliera per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 389, della legge 27 dicembre 2017, n. 205», recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 3 febbraio 2018;

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 1, della predetta determinazione, il quale dispone che le aziende titolari di AIC tenute al versamento degli oneri di ripiano devono provvedere alla corresponsione alle regioni interessate degli importi dovuti entro trenta giorni decorrenti dalla data di efficacia della medesima determinazione e, pertanto, entro il 5 marzo 2018;

Visto, inoltre, l'art. 2, comma 2, della richiamata determinazione, il quale prevede che le aziende forniscono tempestiva comunicazione dell'avvenuto pagamento all'Agenzia italiana del farmaco mediante caricamento delle distinte di pagamento su apposito servizio on-line;

Visto, altresì, l'art. 2, comma 3, della predetta determinazione che richiama quanto stabilito dal sopra citato art. 15, comma 8, lettera *j)*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, prevedendo che la mancata integrale corresponsione di quanto dovuto a tutte le regioni interessate comporta l'adozione da parte dell'AIFA di provvedimenti di riduzione del prezzo di una o più delle specialità medicinali di cui le aziende sono titolari;

Tenuto conto che, all'esito del procedimento di verifica dei versamenti effettuati dalle aziende farmaceutiche destinatarie del provvedimento di ripiano per l'anno 2016 di cui alla determinazione n. 177/2018, è emerso che alcune aziende sono risultate parzialmente o totalmente inadempienti agli oneri di ripiano suddetti;

Tenuto conto, altresì, che alcune delle suddette aziende inadempienti non hanno presentato ricorso avverso la determinazione 31 gennaio 2018, n. 177, e non sono state, pertanto, destinatarie di provvedimenti cautelari di sospensione dell'efficacia della medesima determinazione;

Considerato che l'Agenzia italiana del farmaco, con note del 4 giugno 2018, nonché con successive note del 12, 13 e 14 giugno 2018, ha comunicato alle aziende inadempienti che avrebbe provveduto ad applicare la disposizione di cui al richiamato art. 15, comma 8, lettera *j)*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, concedendo un termine per l'eventuale invio di memorie scritte e documenti, anche al fine di comprovare l'eventuale avvenuto pagamento;

Considerato che, a fronte delle predette comunicazioni, alcune aziende hanno rappresentato di aver integralmente adempiuto agli oneri di ripiano nei termini di legge e, per le medesime aziende, l'Agenzia italiana del farmaco ha comunicato la presa d'atto dell'avvenuto integrale pagamento, con conseguente non applicabilità della disposizione di cui al sopra citato art. 15, comma 8, lettera *j)*;

Tenuto conto, altresì, che alcune aziende - a fronte delle sopra indicate comunicazioni di inadempienza - hanno provveduto a corrispondere, autonomamente ovvero dietro specifica istanza all'Agenzia, gli oneri di ripiano dovuti, maggiorati del 20 per cento, e che, l'Agenzia italiana del farmaco, in applicazione dei principi di efficacia ed economicità del procedimento amministrativo, ha ritenuto di tenere conto dei predetti pagamenti;

Tenuto conto, infine, che le restanti aziende destinatarie delle richiamate comunicazioni del 4 e del 12, 13 e 14 giugno 2018, non hanno fornito alcun riscontro alle predette, né - pur fornendo riscontro - hanno trasmesso idonea documentazione comprovante l'avvenuto integrale pagamento e che, pertanto, le medesime devono essere destinatarie della riduzione del prezzo dei farmaci, di cui al richiamato art. 15, comma 8, lettera *j)*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95;

Visto che il sopra citato art. 15 prevede che la riduzione del prezzo sia applicata «in misura e per un periodo di tempo tali da coprire l'importo corrispondente alla somma non versata»;

Ritenuto che le modalità di applicazione della riduzione del prezzo dei farmaci debbano essere determinate tenendo conto sia della necessità di operare un tempestivo recupero degli importi di ripiano dovuti e non versati, sia dell'esigenza di non applicare alle aziende una percentuale di riduzione del prezzo sproporzionata;

Ritenuto, pertanto, opportuno operare una riduzione del prezzo per un periodo pari a sei mesi, anche in analogia a quanto previsto per il mancato adempimento del ripiano per gli anni 2013-2015 dalla disposizione di cui all'art. 21, comma 14, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, che richiama l'art. 5, comma 3, lettera *d)*, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

Ritenuto, altresì, opportuno, per le ipotesi in cui l'applicazione del predetto termine semestrale, determini una riduzione del prezzo superiore al 30 per cento, operare la riduzione del prezzo per un periodo di tempo maggiore;

Ritenuto necessario, in attuazione del più volte richiamato art. 15, comma 8, lettera *j)*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, procedere all'adozione di un provvedimento di riduzione del prezzo di uno o più medicinali di titolarità delle aziende inadempienti agli oneri di ripiano della spesa farmaceutica ospedaliera per l'anno 2016, nei confronti di quelle aziende che non abbiano fornito prova dell'avvenuto pagamento, né provveduto alla tardiva corresponsione degli oneri di ripiano tardivamente, incrementati del 20%;

Vista la determinazione n. 1058 del 6 luglio 2018, con la quale - ai sensi del sopra richiamato art. 15, comma 8, lettera *j)*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 - è stata disposta la riduzione del prezzo di uno o più medicinali di titolarità delle aziende inadempienti agli oneri di ripiano della spesa farmaceutica ospedaliera per l'anno 2016, incrementato del 20 per cento;

Vista la successiva determinazione n. 1135 del 17 luglio 2018, con la quale è stata sostituita la precedente determinazione n. 1058/2018 e ne è stato modificato l'allegato 1;

Viste le ulteriori osservazioni e richieste fatte pervenire dalle aziende destinatarie della determinazione n. 1058/2018 in merito all'avvenuto integrale pagamento delle relative quote di ripiano;

Preso atto delle dette osservazioni e richieste e verificato l'avvenuto integrale pagamento delle quote di ripiano, maggiorate del 20 per cento, da parte delle predette aziende;

Ritenuto, pertanto, di adottare la presente determinazione che modifica l'allegato 1 alla determinazione n. 1135/2018, sopprimendo la parte in cui è prevista l'applicazione della riduzione del prezzo dei farmaci di titolarità delle aziende sovra indicate;

Determina:

Art. 1.

Modifiche alla determinazione n. 1135/2018

1. Con riferimento alle aziende elencate al comma 2, sono annullate le riduzioni dei prezzi dei medicinali previste dall'allegato 1 alla determinazione n. 1135/2018, richiamata in premessa, in ragione dell'avvenuto integrale pagamento di quanto dovuto.

2. Le seguenti aziende non possono, quindi, ritenersi destinatarie del procedimento di riduzione dei prezzi dei medicinali di cui alla determinazione n. 1135/2018:

a) Sooft Italia S.p.A. Cod. SIS 2421;

b) Medifarm S.r.l. Cod. SIS 2806;

c) Lincoln Medical LTD Cod. SIS 3597;

d) Bluefish Pharmaceutcals AB Cod. SIS 3189;

e) Biomedica Foscama Group S.p.A. Cod. SIS 3571.

Art. 2.

Trasmissione della riduzione dei prezzi dei medicinali

1. La presente determinazione, con i relativi allegati, è trasmessa al Ministero della salute, al Ministero dell'economia e delle finanze, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano.

Art. 3.

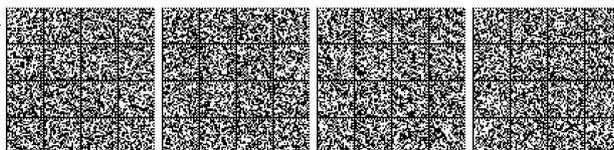
Disposizioni finali

1. La presente determinazione è efficace dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed è, altresì, pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia italiana del farmaco.

2. La presente determinazione è, altresì, notificata alle aziende destinatarie della medesima.

Roma, 3 settembre 2018

Il direttore generale: MELAZZINI

18A05862

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Annuncio di una proposta di legge di iniziativa popolare

Ai sensi degli articoli 7 e 48 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte suprema di cassazione, in data 12 settembre 2018, ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da dodici cittadini italiani, muniti di certificati comprovanti la loro iscrizione nelle liste elettorali, di voler promuovere ai sensi dell'art. 71 della Costituzione una proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo:

«Modifiche dell'art.117, lett. S della Costituzione per l'inserimento della tutela del benessere animale»

Dichiarano, altresì, di eleggere domicilio presso lo studio legale dell'avv. David Zanforlini, Via Borgoleoni n. 132, cap. 44121 - FERRARA – email: lealsegreteria@libero.it

18A05935

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Rilascio di *exequatur*

In data 27 agosto 2018 il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha concesso l'*exequatur* al signor Laurent Burin Des Roziers, Console generale della Repubblica Francese in Napoli.

18A05863

Rilascio di nuovo *exequatur*

In data 23 agosto 2018 il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha rilasciato un nuovo *exequatur* a favore del signor Francesco Maldarizzi, Console onorario degli Stati Uniti Messicani in Bari, con competenza terrioriale sulla circoscrizione che comprende le Regioni Puglia e Basilicata.

18A05864

Limitazione delle funzioni del titolare del Vice Consolato onorario in Grimstad (Norvegia)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

(*Omissis*).

Decreta:

Il sig. Andrea Maini, Vice Console onorario in Grimstad (Norvegia), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Oslo degli atti di stato civile pervenuti dalle Autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Oslo dei testamenti formati a bordo di navi e di aeromobili da parte di cittadini italiani;

c) attività urgenti di prima istruttoria in caso di sinistri marittimi o aerei o di infortuni a bordo di navi, imbarcazioni da diporto o aerei nazionali, dopo aver preventivamente interpellato caso per caso l'Ambasciata d'Italia in Oslo;

d) ricezione e trasmissione all'Ambasciata d'Italia in Oslo delle domande di iscrizione nelle liste anagrafiche ed elettorali in Italia presentate da cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'Ufficio consolare onorario;

e) ricezione e trasmissione all'Ambasciata d'Italia in Oslo delle domande di rinnovo delle patenti di guida e consegna al richiedente del certificato di rinnovo;

f) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Oslo, competente per ogni decisione in merito, degli atti in materia pensionistica;

g) autentica amministrativa di firma di cittadini italiani, nei casi previsti dalla legge;

h) consegna di certificazioni, rilasciate dall'Ambasciata d'Italia in Oslo;

i) certificazione dell'esistenza in vita ai fini pensionistici;

j) vidimazioni e legalizzazioni;

k) autentiche di firme apposte in calce a scritture private, redazione di atti di notorietà e rilascio di procure speciali riguardanti persone fisiche a cittadini italiani, nei casi previsti dalla legge;

l) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Oslo della documentazione relativa al rilascio di passaporti dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'Ufficio consolare onorario; diretta consegna ai titolari dei passaporti emessi dall'Ambasciata d'Italia in Oslo e restituzione all'Ambasciata d'Italia in Oslo delle ricevute di avvenuta consegna;

m) captazione dei dati biometrici di connazionali che richiedono un documento elettronico, per il successivo inoltro all'Ambasciata d'Italia in Oslo;

n) ricezione e trasmissione all'Ambasciata d'Italia in Oslo della documentazione relativa alle richieste di rilascio delle carte d'identità - presentate dai cittadini italiani residenti nella circoscrizione dell'Ufficio consolare onorario dopo aver effettuato gli idonei controlli, previsti ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del citato decreto del Presidente della Repubblica; diretta consegna ai titolari delle carte d'identità, emesse dall'Ambasciata d'Italia in Oslo e restituzione materiale all'Ambasciata d'Italia in Oslo dei cartellini da questi ultimi sottoscritti;

o) ricezione e trasmissione all'Ambasciata d'Italia in Oslo della documentazione relativa alle richieste di visto di ingresso;

p) assistenza ai connazionali bisognosi od in temporanea difficoltà ed espletamento delle attività istruttorie ai fini della concessione di sussidi o prestiti con promessa di restituzione all'erario da parte dell'Ambasciata d'Italia in Oslo;

q) notifica di atti a cittadini italiani residenti nella circoscrizione dell'Ufficio onorario, dando comunicazione dell'esito degli stessi all'Autorità italiana competente e, per conoscenza, all'Ambasciata d'Italia in Oslo;

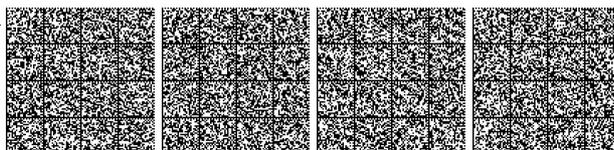
r) collaborazione all'aggiornamento da parte dell'Ambasciata d'Italia in Oslo dello schedario dei connazionali residenti;

s) tenuta dello schedario delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 agosto 2018

Il vice direttore generale
per le risorse e l'innovazione
FALCINELLI

18A05865

Limitazione delle funzioni del titolare del Consolato onorario in Pittsburgh (Stati Uniti)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

(*Omissis*).

Decreta:

Il sig. Frank Joseph Costa, Console onorario in Pittsburgh (Stati Uniti), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione materiale al Consolato generale d'Italia in Filadelfia degli atti di stato civile pervenuti dalle Autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione materiale al Consolato generale d'Italia in Filadelfia delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di navi e di aeromobili, ovvero dei testimoni;

c) ricezione e trasmissione materiale al Consolato generale d'Italia in Filadelfia dei testamenti formati a bordo di navi e di aeromobili da parte di cittadini italiani;

d) ricezione e trasmissione materiale al Consolato generale d'Italia in Filadelfia degli atti dipendenti dall'apertura di successione di cittadini italiani o cui possono essere chiamati cittadini italiani;

e) emanazione di atti conservativi, che non implichino la disposizione dei beni di cittadini italiani, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo, con l'obbligo di informarne tempestivamente il Consolato generale d'Italia in Filadelfia;

f) attività urgenti di prima istruttoria in caso di sinistri marittimi o aerei o di infortuni a bordo di navi, imbarcazioni da diporto o aerei nazionali, dopo aver preventivamente interpellato caso per caso il Consolato generale d'Italia in Filadelfia;

g) ricezione e trasmissione al Consolato generale d'Italia in Filadelfia delle domande di iscrizione nelle liste anagrafiche ed elettorali in Italia presentate da cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'Ufficio consolare onorario;

h) ricezione e trasmissione materiale al Consolato generale d'Italia in Filadelfia, competente per ogni decisione in merito, degli atti in materia pensionistica;

i) autentica amministrativa di firma di cittadini italiani, nei casi previsti dalla legge;

j) consegna di certificazioni, rilasciate dal Consolato generale d'Italia in Filadelfia;

k) vidimazioni e legalizzazioni;

l) ricezione e trasmissione materiale al Consolato generale d'Italia in Filadelfia della documentazione relativa al rilascio di passaporti dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'Ufficio consolare onorario; diretta consegna ai titolari dei passaporti emessi dal Consolato generale d'Italia in Filadelfia e restituzione al Consolato generale d'Italia in Filadelfia delle ricevute di avvenuta consegna;

m) ricezione e trasmissione al Consolato generale d'Italia in Filadelfia della documentazione relativa alle richieste di rilascio del documento di viaggio provvisorio - ETD - presentate da cittadini italiani e da cittadini degli Stati membri dell'UE, dopo avere acquisito la denuncia di furto o smarrimento del passaporto o di altro documento di viaggio e dopo aver effettuato gli idonei controlli, previsti ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del citato decreto del Presidente della Repubblica; consegna degli ETD, emessi dal Consolato generale d'Italia in Filadelfia, validi per un solo viaggio verso lo Stato membro di cui il richiedente è cittadino, verso il Paese di residenza permanente o, eccezionalmente, verso un'altra destinazione;

n) ricezione e trasmissione al Consolato generale d'Italia in Filadelfia della documentazione relativa alle richieste di visto di ingresso;

o) assistenza ai connazionali bisognosi od in temporanea difficoltà ed espletamento delle attività istruttorie ai fini della concessione di sussidi o prestiti con promessa di restituzione all'erario da parte del Consolato generale d'Italia in Filadelfia;

p) notifica di atti a cittadini italiani residenti nella circoscrizione dell'Ufficio onorario, dando comunicazione dell'esito degli stessi all'Autorità italiana competente e, per conoscenza, al Consolato generale d'Italia in Filadelfia;

q) tenuta dello schedario delle firme delle autorità locali.

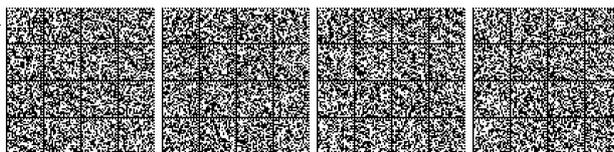
Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 agosto 2018

Il vice direttore generale per le risorse e l'innovazione
FALCINELLI

18A05866

LEONARDO CIRCELLI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

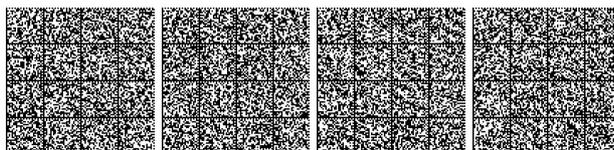
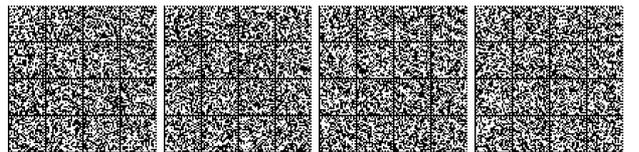
(WI-GU-2018-GU1-213) Roma, 2018 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€ **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€ **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€ **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€ **55,46**

Prezzi di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.